



Direzione regionale Toscana
Liceo San Bartolomeo
Istituto Paritario

INPS.3042.13/05/2025.0000214

**Documento del Consiglio
Classe V sez. B**

(ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017 e dell'O.M. 67 del 31.03.2025)

**Liceo delle Scienze Umane
Liceo delle scienze umane opzione economico-sociale**

Anno scolastico 2024 – 2025

Via Santa Croce 2A
52037 Sansepolcro (AR)
Tel +39 0575 740288
liceosanbartolomeo@inps.it

Indice

- ❖ Riferimenti normativi - O.M. n. 67 del 31/03/2025
- ❖ Liceo delle Scienze Umane: quadro orario discipline – quadro orario lezioni - obiettivi generali
- ❖ Obiettivi generali (educativi e formativi) dell'indirizzo (Capacità trasversali: relazionali, comportamentali e cognitive)
- ❖ Il Consiglio di classe – Elenco dei candidati – Flussi classe – Variazione Consiglio di Classe
- ❖ Profilo della classe
- ❖ Obiettivi conseguiti (abilità e competenze)
- ❖ Contenuti
- ❖ Metodologie didattiche
- ❖ Tipologie di verifica
- ❖ Interventi di recupero e potenziamento
- ❖ Sussidi didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati
- ❖ Educazione Civica
- ❖ PCTO (*Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento*, ex ASL)
- ❖ Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa
- ❖ Attività di orientamento universitario e professionale in uscita
- ❖ Uscite didattiche
- ❖ Criteri di attribuzione del voto di condotta
- ❖ Criteri di valutazione
- ❖ Criteri per l'attribuzione del credito
- ❖ Valutazione prove scritte
- ❖ Simulazione prove scritte
- ❖ Criteri di valutazione della prova orale
- ❖ Testi in uso
- ❖ Date simulazioni
- ❖ Prove INVALSI
- ❖ Allegati:
 - 1. Testo Simulazione Seconda Prova S.U.: Scienze Umane
 - 2. Testo Simulazione della Seconda Prova opz. E.S.: Economia politica e diritto
 - 3. Griglie di Valutazione Prima Prova

4. Griglie di Valutazione Seconda Prova S.U.
5. Griglia di Valutazione Seconda Prova opz. E.S.
6. Allegato A - Griglia di Valutazione Colloquio Orale

Riferimenti normativi - O.M. n. 67 del 31/03/2025

(Estratto dell'Ordinanza concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'a.s. 2024/2025)

“ ...

Articolo 2

(Inizio della sessione d'esame)

1. La sessione dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione ha inizio, per l'anno scolastico 2024/2025, il giorno 18 giugno 2025 alle ore 8:30, con lo svolgimento della prima prova scritta.

Articolo 3

(Candidati interni)

1. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni:

a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie in possesso dei seguenti requisiti:

i. frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n.122;

ii. partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;

iii. svolgimento dei PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;

iv. votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

b) a domanda, gli studenti che intendano avvalersi dell'abbreviazione per merito e che si trovino nelle

condizioni di cui all'art. 13, comma 4, del d. lgs. 62/2017. L'abbreviazione per merito non è consentita nei corsi quadriennali e nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in considerazione della peculiarità dei corsi medesimi;

c) ai sensi dell'art. 13, comma 3, del d. lgs. 62/2017:

i. nella Regione Lombardia, gli studenti in possesso del diploma di “Tecnico” conseguito nei percorsi di IeFP che hanno positivamente frequentato il corso annuale previsto dall’art. 15, co. 6, del d. lgs. 226/2005 e dall’Intesa 16 marzo 2009 tra il Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca e la Regione Lombardia, e che presentano domanda di ammissione all’esame di Stato per il conseguimento di un diploma di istruzione professionale di cui al citato art. 15, co. 6, coerente con il percorso seguito. Il Direttore generale dell’USR Lombardia, sulla base dell’elenco dei candidati presentato da ciascuna istituzione formativa presso la quale tali studenti hanno frequentato il suddetto corso, dispone l’assegnazione degli stessi a classi di istituto professionale statale, per la valutazione dei risultati finali in vista dell’ammissione all’esame di Stato.

L’ammissione all’esame è deliberata in sede di scrutinio finale dal consiglio della classe dell’istituto professionale al quale tali studenti sono stati assegnati in qualità di candidati interni, sulla base di una relazione analitica, organica e documentata fornita dall’istituzione formativa che ha erogato il corso. In tale relazione sono evidenziati il curriculum formativo, le valutazioni intermedie e finali dei singoli candidati, il comportamento e ogni altro elemento ritenuto significativo ai fini dello scrutinio finale. I candidati ammessi all’esame sono considerati a tutti gli effetti candidati interni

e la commissione alla quale sono assegnati, sul piano organizzativo, si configura come “articolata”;
ii. nelle Province autonome di Trento e Bolzano, gli studenti che hanno conseguito il diploma professionale al termine del percorso IeFP quadriennale, di cui all’art. 20, comma 1, lettera c), del d.lgs. 226/2005, che hanno positivamente frequentato il corso annuale secondo quanto previsto dall’art. 14, co. 3, del d.lgs. n. 61/2017, e presentano domanda di ammissione all’esame di Stato quali candidati interni dell’istruzione professionale al dirigente della sede dell’istituzione formativa nella quale frequentano l’apposito corso annuale.

2. In sede di scrutinio finale, la valutazione degli studenti è effettuata dal consiglio di classe. Ai sensi dell’art. 37, comma 3, del Testo unico, in caso di parità nell’esito di una votazione, prevale il voto del presidente.

Gli esiti degli scrutini con la sola indicazione, per ogni studente, della dicitura “ammesso” e “non ammesso” all’esame, ivi compresi i crediti scolastici attribuiti ai candidati, sono pubblicati, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell’area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento. I voti in decimi riferiti alle singole discipline sono riportati, oltre che nel documento di valutazione, anche nell’area riservata del registro elettronico cui può accedere il singolo studente mediante le proprie credenziali personali. In particolare, i voti per i candidati di cui al comma 1, lettera c), sub i. e sub ii., sono inseriti in apposito distinto elenco allegato al registro generale dei voti della classe alla quale essi sono stati assegnati. L’ammissione all’esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione è disposta anche in mancanza del diploma conclusivo del primo ciclo di istruzione per gli studenti di nazionalità italiana o straniera i quali, ai sensi dell’art. 192, comma 3, del Testo unico, sono stati regolarmente iscritti al percorso di studi avendo svolto parte della propria carriera scolastica presso sistemi formativi stranieri che non contemplano il rilascio del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione.

3. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d’esame sono irrogate dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni ai sensi dell’art. 4, comma 11, dello Statuto.

4. Per i candidati che hanno frequentato, per periodi temporalmente rilevanti, corsi di istruzione funzionanti in ospedali o in luoghi di cura presso i quali sostengono le prove d’esame, nonché per gli studenti impossibilitati a lasciare il domicilio per le cure di lungo periodo alle quali sono sottoposti:

a) nel caso in cui la frequenza dei corsi di istruzione, funzionanti in ospedali o in luoghi di cura, abbia una durata pari o inferiore, con riferimento al numero dei giorni, rispetto a quella nella classe di appartenenza, i docenti che hanno impartito gli insegnamenti nei corsi stessi trasmettono all’istituzione scolastica di provenienza elementi di conoscenza in ordine al percorso formativo

attuato dai predetti candidati. Il competente consiglio di classe dell'istituzione scolastica di appartenenza procede allo scrutinio di ammissione all'esame;

b) nel caso in cui la frequenza dei corsi di istruzione, funzionanti in ospedali o in luoghi di cura, abbia una durata prevalente, con riferimento al numero dei giorni, rispetto a quella nella classe di appartenenza, i docenti che hanno impartito gli insegnamenti nei corsi stessi effettuano lo scrutinio di ammissione, previa intesa con l'istituzione scolastica, la quale fornisce gli elementi di valutazione eventualmente elaborati dai docenti della classe di appartenenza. Il verbale dello scrutinio è trasmesso all'istituzione scolastica, che cura le trascrizioni dei risultati dello scrutinio nel documento di valutazione e nei registri.

Articolo 4

(Candidati esterni)

1. L'ammissione dei candidati esterni è subordinata al superamento in presenza degli esami preliminari di cui all'art. 14, comma 2, del d. lgs. 62/2017, disciplinati all'articolo 5.

2. Ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del d. lgs. 62/2017, sono ammessi all'esame di Stato, in qualità di candidati esterni, coloro che:

a) compiono il diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrano di aver adempiuto all'obbligo di istruzione;

b) sono in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età;

c) sono in possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento ovvero del vigente ordinamento o sono in possesso del diploma professionale di tecnico di cui all'art. 15 del d. lgs. 226/2005;

d) hanno cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo 2025.

3. Ai sensi dell'art. 14, comma 3, ultimo periodo del d. lgs. 62/2017, l'ammissione all'esame di Stato dei candidati esterni è altresì subordinata alla partecipazione alle prove nazionali predisposte dall'INVALSI nonché allo svolgimento di attività assimilabili ai PCTO, come definite dall'art. 2 del d.m. 12 novembre 2024, n. 226. Per la validità del percorso del candidato, le citate attività complessivamente svolte dal medesimo devono corrispondere ad almeno tre quarti del monte ore previsto dal percorso di studi per il quale il candidato esterno intende sostenere l'esame di Stato. Secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 6, del d.m. 12 novembre 2024, n. 226, i candidati esterni possono integrare la dichiarazione presentata all'atto della domanda di ammissione con le esperienze svolte nel periodo intercorrente tra la presentazione della domanda e il 30 marzo 2025 presentando, entro e non oltre il 20 aprile 2025, direttamente all'istituzione scolastica cui sono stati assegnati, la documentazione relativa alle attività svolte.

4. Gli studenti delle classi antecedenti l'ultima che soddisfano i requisiti di cui al comma 2, lettera a) o b), e intendono partecipare all'esame di Stato in qualità di candidati esterni, devono aver cessato la frequenza prima del 15 marzo 2025.

5. I candidati esterni sostengono l'esame di Stato sui percorsi del vigente ordinamento. Non è prevista l'ammissione dei candidati esterni all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione:

a) nell'ambito dei corsi quadriennali, nei percorsi di istruzione di secondo livello per adulti e negli indirizzi di cui all'art. 3, comma 2, del d.P.R. 15 marzo 2010, n. 89, non ancora regolamentati;

b) nelle sezioni funzionanti presso istituti statali e paritari presso i quali sono attuati i percorsi di cui ai decreti EsaBac ed EsaBac techno;

c) nelle Province autonome di Trento e Bolzano, con riferimento all'esame di Stato collegato al corso annuale previsto dall'art. 15, comma 6, del d. lgs. 226/2005, e recepito dalle Intese stipulate tra il Ministero dell'istruzione e del merito e le predette Province autonome, a eccezione di coloro che, dopo aver frequentato il corso annuale, siano già stati ammessi all'esame di Stato, ma non lo abbiano

superato. L'ammissione di tali candidati è in ogni caso subordinata al superamento dell'esame preliminare.

6. Non è consentito ripetere l'esame di Stato già sostenuto con esito positivo per la stessa tipologia o indirizzo, articolazione, opzione. Negli istituti professionali del vigente ordinamento, ai candidati già in possesso di un diploma del previgente ordinamento è consentito svolgere l'esame di Stato nello stesso indirizzo solo nel caso in cui il percorso del vigente ordinamento si differenzi dall'articolazione od opzione di cui posseggono già il diploma con riferimento al quadro orario degli insegnamenti impartiti e/o al codice ATECO e/o al codice NUP di cui alla "Nomenclatura e classificazione delle Unità Professionali (NUP)" che caratterizzano il percorso.

Articolo 5

(Esame preliminare dei candidati esterni)

1. L'ammissione dei candidati esterni che non siano in possesso della promozione o dell'idoneità all'ultima classe è subordinata al superamento di un esame preliminare volto ad accertare la loro preparazione sulle discipline previste dal piano di studi dell'anno o degli anni per i quali non siano in possesso della promozione o dell'idoneità alla classe successiva, nonché su quelle previste dal piano di studi dell'ultimo anno.

Sostengono altresì l'esame preliminare sulle discipline previste dal piano di studi dell'ultimo anno i candidati in possesso di idoneità o di promozione all'ultimo anno, che non hanno frequentato il predetto anno ovvero che non hanno titolo per essere scrutinati per l'ammissione all'esame.

2. Ai sensi dell'art. 7 del d.m. 226/2024, il consiglio della classe dell'istituzione scolastica, statale o paritaria, collegata alla commissione alla quale il candidato esterno è stato assegnato, dinanzi alla quale sarà sostenuto l'esame preliminare, accerta e valuta lo svolgimento, in precedenti anni scolastici conclusi positivamente, dei PCTO e delle attività assimilabili ai PCTO, ed esprime il proprio parere sulla validità di dette esperienze, anche in termini quantitativi e di competenze acquisite, da comunicare al candidato esterno, con modalità individuate dall'istituzione scolastica, almeno quindici giorni prima dell'inizio dell'esame preliminare. Nel caso in cui dal citato parere risulti lo svolgimento di attività non sufficienti a raggiungere il monte ore minimo previsto dall'art. 5, co. 2, del d. m. 226 del 2024, il candidato esterno non è ammesso all'esame preliminare.

3. Gli esami preliminari consistono in prove scritte, grafiche, scritto-grafiche, compositivo/esecutive musicali e coreutiche, pratiche e orali, idonee ad accertare la preparazione dei candidati nelle discipline oggetto di verifica. Il candidato che sostiene esami preliminari relativi a più anni svolge prove idonee ad accertare la sua preparazione in relazione alla programmazione relativa a ciascun anno di corso; la valutazione delle prove è distinta per ciascun anno.

4. I candidati esterni provvisti di promozione o idoneità a classi del previgente ordinamento sono tenuti a sostenere l'esame preliminare sulle discipline del piano di studi del vigente ordinamento relative agli anni per i quali non sono in possesso di promozione o idoneità, nonché su quelle previste dal piano di studi dell'ultimo anno del vigente ordinamento. Tali candidati esterni sostengono comunque l'esame preliminare anche sulle discipline e conoscenze, abilità e competenze non coincidenti con quelle del corso già seguito con riferimento sia alle classi precedenti l'ultima sia all'ultima classe.

5. I candidati in possesso dei titoli di cui all'art. 4, comma 2, lettera c), sostengono l'esame preliminare solo sulle discipline e sulle conoscenze, abilità e competenze non coincidenti con quelle del corso già seguito, con riferimento sia alle classi precedenti l'ultima sia all'ultimo anno.

6. I candidati in possesso di promozione o idoneità a una classe di altro corso di studio sostengono l'esame preliminare solo sulle discipline e conoscenze, abilità e competenze non coincidenti con quelle del corso già seguito, con riferimento alle classi precedenti l'ultima nonché su quelle previste dal piano di studi dell'ultimo anno del vigente ordinamento.

9. L'esame preliminare è sostenuto di norma nel mese di maggio e, comunque, non oltre il termine delle lezioni, davanti al consiglio della classe collegata alla commissione alla quale il candidato esterno è stato assegnato. Il consiglio di classe, ove necessario, è integrato dai docenti delle discipline insegnate negli anni precedenti l'ultimo.

10. Il dirigente/coordinatore, sentito il collegio dei docenti, stabilisce il calendario di svolgimento dell'esame preliminare. Ferma restando la responsabilità collegiale, il consiglio di classe può svolgere l'esame preliminare operando per sottocommissioni composte da almeno tre componenti, compreso quello che la presiede.

11. Il candidato è ammesso all'esame di Stato se consegue un punteggio minimo di sei decimi in ciascuna delle discipline per le quali sostiene la prova; in caso di valutazione di prove relative a più anni di corso ai sensi del comma 3, il punteggio minimo di sei decimi deve essere conseguito in tutte le prove, per tutti gli anni di corso.

12. L'esito positivo dell'esame preliminare, anche in caso di mancato superamento dell'esame di Stato ovvero di mancata presentazione all'esame di Stato, vale come idoneità all'ultima classe del percorso di istruzione secondaria di secondo grado cui l'esame si riferisce.

13. In caso di non ammissione all'esame di Stato, il consiglio di classe o l'eventuale commissione può riconoscere al candidato l'idoneità all'ultima classe ovvero a una delle classi precedenti l'ultima. ...

OMISSIS

Articolo 7

(Assegnazione dei candidati esterni alle commissioni)

1. Il dirigente/coordinatore dell'istituzione scolastica sede d'esame verifica le domande e i relativi allegati e, ove necessario, invita il candidato a perfezionare la domanda. Il predetto adempimento è effettuato prima della formulazione delle proposte di configurazione delle commissioni di esame.

2. Dopo il perfezionamento del procedimento di assegnazione di cui all'art. 6, comma 3, il dirigente/coordinatore associa i candidati esterni, assegnati all'istituzione scolastica dall'USR, alle diverse commissioni/classi dell'istituto. A ogni singola commissione/classe non possono essere complessivamente associati più di trentacinque candidati.

...

Articolo 10

(Documento del consiglio di classe).

1. Entro il 15 maggio 2025 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendistato di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.

2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del

testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.

4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

...

Articolo 11

(Credito scolastico)

1. Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.

2. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

3. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

4. Per i candidati interni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:

a) nei corsi quadriennali, il credito scolastico è attribuito al termine della classe seconda, della classe terza e della classe quarta;

b) ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 13, co. 4, e all'art. 15, cc. 2, secondo periodo, e 2 bis del d. lgs. 62/2017, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso, pari a quindici punti, qualora il voto di comportamento assegnato nella penultima classe sia pari o superiore a nove decimi. Qualora il voto di comportamento assegnato nella penultima classe sia pari a otto decimi, sono attribuiti quattordici punti per il credito scolastico dell'anno non frequentato;

c) per i candidati interni che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta il consiglio di classe attribuisce il credito mancante, in base ai risultati conseguiti, a seconda dei casi, per idoneità e per promozione, ovvero in base ai risultati conseguiti negli esami preliminari sostenuti negli anni scolastici decorsi quali candidati esterni all'esame di Stato;

d) per i candidati interni degli istituti professionali del vigente ordinamento, provenienti da percorsi di IeFP, che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza e/o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta il consiglio di classe attribuisce il credito mancante in base al riconoscimento dei "crediti formativi" effettuato al momento del passaggio all'istruzione

professionale, tenendo conto dell'esito delle eventuali verifiche in ingresso e dei titoli di studio di IeFP posseduti;

e) agli studenti che frequentano la classe quinta per effetto della dichiarazione di ammissione da parte di commissione di esame di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe nella misura di punti sette per la classe terza e ulteriori punti otto per la classe quarta, se non frequentate. Qualora lo studente sia in possesso di idoneità o promozione alla classe quarta, per la classe terza è assegnato il credito acquisito in base a idoneità o promozione, unitamente a ulteriori punti otto per la classe quarta;

...esame

6. I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, dall'art. 1, commi 33-43, della legge 107/2015 e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

7. Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale è sostenuto l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari, secondo quanto previsto nella tabella di cui all'Allegato A al d.lgs. 62/2017. L'attribuzione del credito deve essere deliberata, motivata e verbalizzata.

8. Per i candidati esterni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:

a) per i candidati esterni che siano stati ammessi o dichiarati idonei all'ultima classe a seguito di esami di maturità o di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare:

i. sulla base dei risultati delle prove preliminari per la classe quinta;

ii. nella misura di punti otto per la classe quarta, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe quarta;

iii. nella misura di punti sette per la classe terza, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe terza.

b) per i candidati esterni in possesso di promozione o idoneità alla classe quinta del corso di studi, il credito scolastico relativo alle classi terza e quarta è il credito già maturato nei precedenti anni.

Articolo 12

(Commissioni d'esame)

1. Presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie sedi di esame di Stato sono costituite commissioni d'esame, una ogni due classi, presiedute da un presidente esterno all'istituzione scolastica e composte da tre membri esterni e, per ciascuna delle due classi abbinate, da tre membri interni appartenenti all'istituzione scolastica sede di esame. Le commissioni d'esame sono articolate in due commissioni/classi.

2. I commissari interni sono designati dai competenti consigli di classe nel rispetto dei seguenti criteri:

a) i commissari sono designati tra i docenti appartenenti al consiglio di classe, titolari dell'insegnamento,

sia a tempo indeterminato che a tempo determinato. Può essere designato come commissario un docente la cui classe di concorso sia diversa da quella prevista dal quadro orario ordinamentale per la disciplina selezionata, purché insegna la disciplina stessa nella classe terminale di riferimento. Le istituzioni scolastiche, in considerazione del carattere nazionale dell'esame di Stato, non possono designare commissari con riferimento: agli insegnamenti dei licei di cui all'art. 10, comma 1, lettera c), del d.P.R. 15 marzo 2010, n. 89, con riferimento agli ulteriori insegnamenti degli istituti tecnici finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano dell'offerta formativa di cui all'art. 5,

co. 3, lettera a), del d.P.R. 15 marzo 2010, n. 88, e con riferimento agli insegnamenti scelti autonomamente dalle istituzioni scolastiche introdotti tramite la quota di autonomia o gli spazi di flessibilità, di cui alle Linee guida dei nuovi percorsi di istruzione professionale adottate con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 23 agosto 2019, n.766. Non sono altresì designabili commissari per la disciplina Educazione civica, stante la natura trasversale dell'insegnamento;

b) i commissari sono individuati nel rispetto dell'equilibrio tra le discipline;

c) salvo casi eccezionali e debitamente motivati, il docente che insegna in più classi terminali può essere designato per un numero di commissioni/classi non superiore a due e appartenenti alla stessa commissione, al fine di consentire l'ordinato svolgimento di tutte le operazioni collegate all'esame di Stato;

d) per i candidati ammessi all'abbreviazione per merito, i commissari sono quelli della classe terminale alla quale i candidati stessi sono stati assegnati;

e) i docenti designati come commissari che usufruiscono delle agevolazioni di cui all'art. 33 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, hanno facoltà di non accettare la designazione;

f) è evitata, salvo i casi debitamente motivati da ineludibile necessità, la nomina di commissari in situazioni di incompatibilità dovuta a rapporti di parentela e di affinità entro il quarto grado ovvero a rapporto di coniugio, unione civile o convivenza di fatto con i candidati assegnati alla commissione/classe.

3. I compensi spettanti ai componenti le commissioni esaminatrici (presidenti e commissari interni ed esterni) gravano sul capitolo 2549, piani gestionali 07 (compensi per lo svolgimento degli esami di maturità e idoneità e abilitazione, comprensivi degli oneri, ecc.), 08 (contributi previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione relativi alle competenze accessorie) e 2645, piano gestionale 02 (IRAP sulle competenze accessorie), dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione e del merito per l'e.f. 2025.

...

Articolo 15

(Riunione plenaria e operazioni propedeutiche)

1. Il presidente e i commissari delle due classi abbinate si riuniscono in seduta plenaria presso l'istituto di assegnazione il 16 giugno 2025 alle ore 8:30. Nel caso in cui la commissione operi su due sedi, la riunione plenaria si svolge presso la prima sede della commissione.

2. Il presidente, dopo aver verificato la composizione delle commissioni e la presenza dei commissari, comunica i nominativi dei componenti eventualmente assenti all'Ufficio scolastico regionale, se l'assenza riguarda il presidente e i commissari esterni, ovvero al Dirigente scolastico, se l'assenza riguarda un commissario interno. Nella riunione plenaria il presidente, sentiti i componenti ciascuna commissione/classe, fissa i tempi e le modalità di effettuazione delle riunioni preliminari delle singole commissioni/classi.

3. Il presidente, durante la riunione plenaria, sentiti i componenti ciascuna commissione/classe, individua e definisce gli aspetti organizzativi delle attività delle stesse determinando, in particolare, la data di inizio dei colloqui per ciascuna commissione/classe e, in base a sorteggio, l'ordine di precedenza tra le due commissioni/classi e, all'interno di ciascuna di esse, quello di precedenza tra candidati esterni e interni, nonché quello di convocazione dei candidati medesimi secondo la lettera alfabetica. Il numero dei candidati che sostengono il colloquio non può essere superiore a cinque per giornata, salvo motivate esigenze organizzative.

4. Al fine di evitare sovrapposizioni e interferenze, i presidenti delle commissioni che abbiano in comune uno o più commissari concordano le date di inizio dei colloqui senza procedere a sorteggio della classe. Nel caso di commissioni articolate su diversi indirizzi di studio o nelle quali vi siano gruppi di studenti che seguono discipline diverse o, in particolare, lingue straniere diverse, aventi commissari che operano separatamente, o nel caso di strumenti musicali diversi, il presidente fissa il calendario dei lavori in modo da determinare l'ordine di successione tra i diversi gruppi della

classe per le operazioni di conduzione dei colloqui e valutazione finale. Il presidente determina il calendario definitivo delle operazioni delle due commissioni/classi abbinate, anche dopo opportuni accordi operativi con i presidenti delle commissioni di cui eventualmente facciano parte, quali commissari, i medesimi docenti.

5. Nelle commissioni/classi cui sono assegnati candidati che hanno frequentato corsi d'istruzione in ospedale o in luoghi di cura per una durata prevalente rispetto a quella nella classe di appartenenza, i quali, ricoverati nel periodo di svolgimento degli esami conclusivi, devono sostenere in ospedale tutte

le prove o alcune di esse, ai sensi dell'art. 22 del d.lgs. n. 62 del 2017, il presidente organizza la riunione plenaria con la presenza anche dei docenti che hanno impartito gli insegnamenti nei corsi stessi e che siano stati nominati commissari nelle commissioni stesse.

6. Al termine della riunione plenaria, il presidente della commissione dà notizia del calendario dei colloqui e delle distinte date di pubblicazione dei risultati relativi a ciascuna commissione/classe. Il calendario dei colloqui viene reso disponibile a ciascun candidato interno nell'area riservata del registro elettronico cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento; ai candidati esterni il calendario viene trasmesso via e-mail.

...

Articolo 17

(Calendario delle prove d'esame)

1. Il calendario delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2024/2025, è il seguente:

- prima prova scritta: mercoledì 18 giugno 2025, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore);
- seconda prova in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica: giovedì 19 giugno 2025. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018. Per i soli istituti professionali del vigente ordinamento, i cui quadri di riferimento sono stati adottati con decreto del Ministro dell'istruzione 15 giugno 2022, n. 164, la durata della prova è definita, nei limiti previsti dai suddetti quadri, con le modalità di cui al successivo articolo 20, commi 3-6;

omissis

2. La prima prova scritta suppletiva si svolge mercoledì 2 luglio 2025, dalle ore 8:30; la seconda prova scritta suppletiva si svolge giovedì 3 luglio 2025, con eventuale prosecuzione nei giorni successivi per gli indirizzi nei quali detta prova si svolge in più giorni; la terza prova scritta suppletiva, per gli istituti interessati, si svolge martedì 8 luglio 2025, dalle ore 8:30.

3. Le prove, nei casi previsti, proseguono nei giorni successivi, a eccezione del sabato; in tal caso, le stesse continuano il lunedì successivo.

4. L'eventuale ripresa dei colloqui, per le commissioni/classi che li abbiano interrotti perché impegnate nelle prove suppletive, avviene il giorno successivo al termine delle prove scritte suppletive.

omissis

Articolo 19

(Prima prova scritta)

1. Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Articolo 20

(Seconda prova scritta)

1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto la/le disciplina/e caratterizzante/i il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

2. Per l'anno scolastico 2024/2025 le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal d.m. 28 gennaio 2025, n. 13.

omissis

Articolo 21

(Correzione e valutazione delle prove scritte)

1. La commissione/classe è tenuta a iniziare la correzione e valutazione delle prove scritte al termine della seconda prova, dedicando un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da esaminare.

2. La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti.

3. Il punteggio attribuito a ciascuna prova scritta è pubblicato per tutti i candidati, ivi compresi i candidati con DSA che abbiano sostenuto prove orali sostitutive delle prove scritte in lingua straniera e i candidati con disabilità che abbiano sostenuto gli esami con prove relative al percorso didattico differenziato, tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, almeno due giorni prima della data fissata per l'inizio dello svolgimento dei colloqui. Vanno esclusi dal computo le domeniche e i giorni festivi intermedi.

4. Ai sensi dell'art. 16, comma 6, del d. lgs. n. 62 del 2017, le commissioni possono procedere alla correzione delle prove scritte operando per aree disciplinari.

Articolo 22

(Colloquio)

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017 e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;

b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO/attività assimilabili o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato;

c) di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, come modificato dall'art. 1, co. 1, lettera c), punto 1), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei

decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv.

3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.

4. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali, evitando una rigida distinzione tra le stesse e sottolineando in particolare la dimensione del dialogo pluri e interdisciplinare. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.

5. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.

7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

8. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:

a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la commissione/classe propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato;

b) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

...

10. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

Articolo 24

(Esame dei candidati con disabilità)

1. Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI).

2. Ai sensi dell'art. 20 del d. lgs. n. 62 del 2017, la commissione/classe, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe relativa alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone una o più prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del piano educativo individualizzato e con le modalità di valutazione in esso previste.

3. Le prove d'esame, ove di valore equipollente, determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non è fatta menzione dello svolgimento delle prove equipollenti.

4. Per la predisposizione, lo svolgimento e la correzione delle prove d'esame, la commissione/classe può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico.

Il docente di sostegno e le eventuali altre figure a supporto dello studente con disabilità sono nominati dal presidente della commissione sulla base delle indicazioni del documento del consiglio di classe, acquisito il parere della commissione/classe.

...

7. La commissione può assegnare un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove scritte da parte del candidato con disabilità. I tempi più lunghi nell'effettuazione delle prove scritte non possono di norma comportare un maggior numero di giorni rispetto a quello stabilito dal calendario degli esami. In casi eccezionali, la commissione, tenuto conto della gravità della disabilità, della relazione del consiglio di classe, delle modalità di svolgimento delle prove durante l'anno scolastico, può deliberare lo svolgimento di prove equipollenti in un numero maggiore di giorni. Il colloquio dei candidati con disabilità si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 del d.lgs. 62 del 2017. A ciascun candidato la commissione sottopone i materiali di cui all'art. 22, comma 3, predisposti in coerenza con il piano educativo individualizzato, da cui prende avvio il colloquio.

8. Le commissioni adattano, ove necessario, al PEI le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.

9. Agli studenti con disabilità per i quali sono state predisposte dalla commissione/classe, in base alla deliberazione del consiglio di classe di cui al comma 1, prove d'esame non equipollenti, o che non partecipano agli esami o che non sostengono una o più prove, è rilasciato l'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017. Il punteggio complessivo delle prove scritte risulterà a verbale e potrà essere calcolato in automatico con l'utilizzo dell'applicativo "Commissione web" o, in alternativa, determinato proporzionalmente. Il riferimento all'effettuazione delle prove d'esame non equipollenti è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento.

10. Agli studenti ammessi dal consiglio di classe a svolgere nell'ultimo anno un percorso di studio conforme alle Linee guida e alle Indicazioni nazionali e a sostenere l'esame di Stato, a seguito di valutazione positiva in sede di scrutinio finale, è attribuito per il terzultimo e penultimo anno un credito scolastico sulla base della votazione riferita al PEI. Relativamente allo scrutinio finale dell'ultimo anno di corso, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 11.

Articolo 25

(Esame dei candidati con DSA e con altri bisogni educativi speciali)

1. *Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano didattico personalizzato (PDP).*

2. *La commissione/classe, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento delle prove d'esame. Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte. I candidati possono usufruire di dispositivi per l'ascolto dei testi delle prove scritte registrati in formato "mp3". Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere, in conformità con quanto indicato dal capitolo 4.3.1 delle Linee guida allegate al D.M. n. 5669 del 2011, di individuare un proprio componente che legga i testi delle prove scritte. Per i candidati che utilizzano la sintesi vocale, la commissione può provvedere alla trascrizione del testo su supporto informatico. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi.*

3. *Le commissioni adattano, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.*

4. *I candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 13, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico differenziato, con esonero dall'insegnamento della/e lingua/e straniera/e, che sono stati valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale percorso, in sede di esame di Stato sostengono prove differenziate coerenti con il percorso svolto, non equipollenti a quelle ordinarie, finalizzate al solo rilascio dell'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017. Per detti candidati, il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.*

5. *Per i candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 12, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera, la commissione, nel caso in cui la lingua straniera sia oggetto di seconda prova scritta, sottopone i candidati medesimi a prova orale sostitutiva della prova scritta. La commissione, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, di cui al precedente articolo 10, stabilisce modalità e contenuti della prova orale, che avrà luogo nel giorno destinato allo svolgimento della seconda prova scritta, al termine della stessa, o in un giorno successivo, purché compatibile con la pubblicazione del punteggio delle prove scritte e delle prove orali sostitutive delle prove scritte nelle forme e nei tempi previsti nei precedenti articoli. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione.*

Nel diploma non viene fatta menzione della dispensa dalla prova scritta di lingua straniera.

6. *Per le situazioni di studenti con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuate dal consiglio di classe, il consiglio di classe trasmette alla commissione/classe l'eventuale piano didattico personalizzato. Per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le verifiche in corso d'anno o che comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione.*

Articolo 28

(Voto finale, certificazione, adempimenti conclusivi)

1. Ciascuna commissione/classe si riunisce per le operazioni finalizzate alla valutazione finale e all'elaborazione dei relativi atti subito dopo la conclusione dei colloqui di propria competenza.

2. Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d. lgs. 62/2017, a conclusione dell'esame di Stato è assegnato a ciascun candidato un punteggio finale complessivo in centesimi. Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti dalla commissione/classe d'esame alle prove scritte e al colloquio e dei punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato, per un massimo di quaranta punti. La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna delle prove scritte e di un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio.

3. Il punteggio minimo complessivo per superare l'esame di Stato è di sessanta centesimi.

4. Ai sensi dell'art. 18, comma 5, del d. lgs. 62/2017, fermo restando il punteggio massimo di cento centesimi, la commissione/classe può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di cinque punti, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 9, lettera c).

5. La commissione/classe all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione di cui al comma 4, a condizione che:

a) abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe. Nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito, per l'anno non frequentato, secondo quanto disposto dall'art. 11, co. 4, lettera b);

b) abbiano conseguito il punteggio massimo previsto alle prove d'esame.

...

SEZIONE LICEO DELLE SCIENZE UMANE

a. Quadro 1: Orario delle Discipline:

ATTIVITA' E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI LICEO DELLE SCIENZE UMANE	I BIENNIO		II BIENNIO		5° ANN O
	1°	2°	3°	4°	
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Letteratura Latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze Umane	3	3	4	4	5
Diritto ed Economia	2	2			
Lingua e Cultura Straniera – Inglese	3	3	3	3	3
Lingua e Cultura Straniera – Francese/Spagnolo	2	2	1*	1*	
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Informatica	2	2	2	2	
Scienze Naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	1	1	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività Alternativa	1	1	1	1	1
Educazione Civica			1	1	1
TOTALE	31	31	32	32	31

* INSEGNAMENTO FACOLTATIVO (non conteggiato nel monte ore complessivo del piano di studio)

Quadro 2: Orario Lezioni
Liceo delle Scienze Umane– Classe V B

	ORARIO	CLASSE V B – SCIENZE UMANE	
		DOCENTE	MATERIA
LUNEDI	8.00	CONSIGLI TOMMASO	EDUCAZIONE CIVICA
	8.55	GRELLI JESSICA	MATEMATICA
	9.50	CASTIGLIEGO MATTEO	STORIA DELL'ARTE
	10.45	DI PACE EMIDDIO	FILOSOFIA
	11.40	CAVALLI VALERIA	SCIENZE NATURALI
	12.35		
MARTEDI	8.00	VIGETTI ANNA	ITALIANO
	8.55	VIGETTI ANNA	ITALIANO
	9.50	GRELLI JESSICA	FISICA
	10.45	DE LUCA	SCIENZE UMANE
	11.40	DI PACE	STORIA
	12.35		
MERCOLEDI	8.00	DE LUCA	SCIENZE UMANE
	8.55	DE LUCA	SCIENZE UMANE
	9.50	VIGETTI ANNA	LATINO
	10.45	QUIRINI SARA	INGLESE
	11.40	QUIRINI SARA	INGLESE
	12.35		
GIOVEDI	8.00	DE LUCA FRANCESCO	SCIENZE UMANE
	8.55	DE LUCA FRANCESCO	SCIENZE UMANE
	9.50	VIGETTI ANNA	ITALIANO
	10.45	DI PACE EMIDDIO	FILOSOFIA
	11.40	CASTIGLIEGO MATTEO	STORIA DELL'ARTE
	12.35		
VENERDI	8.00	SARA QUIRINI	INGLESE
	8.55	RUSSO LUISA	SCIENZE MOTORIE
	9.50	RUSSO LUISA	SCIENZE MOTORIE
	10.45	CAVALLI VALERIA	SCIENZE NATURALI
	11.40	VIGETTI ANNA	
	12.35	GRELLI JESSICA	FISICA
SABATO	8.00	VIGETTI ANNA	LATINO
	8.55	GRELLI JESSICA	MATEMATICA
	9.50	DI PACE EMIDDIO	STORIA
	10.45	DI PACE EMIDDIO	FILOSOFIA
	11.40	CESTELLI EDOARDO	IRC

OBIETTIVI GENERALI (EDUCATIVI E FORMATIVI) DELL'INDIRIZZO

(Capacità trasversali: relazionali, comportamentali e cognitive)

- Avere padronanza del mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione orale e scritta;
- Avvicinarsi ai procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica;
- Ampliare il proprio orizzonte culturale, attraverso la conoscenza di culture diverse;
- Acquisire la formazione umana, sociale e culturale;
- Acquisire competenze a vari livelli delle tecnologie della comunicazione;
- Avere la competenza comunicativa, in contesti diversificati, sostenuta da un adeguato patrimonio linguistico;
- Stimolare, attraverso il processo di astrazione, la capacità di sintetizzare e di sistematizzare;
- Acquisire strumenti di interpretazione e di orientamento della realtà quotidiana e del mondo circostante;
- Sviluppare una cultura fondata sulla tolleranza, la valorizzazione delle differenze, i valori del pluralismo e della libertà;
- Sviluppare la coscienza democratica, educare al rispetto delle differenze di religione, di etnia, di condizione sociale ed economica.
- Conoscere i principali campi di indagine delle scienze umane e collegare tra loro le competenze specifiche della ricerca pedagogica, psicologica e socio – antropologico – storica;
- Esaminare le situazioni educative e le dinamiche dei processi formativi;
- Comprendere nella realtà attuale la complessità della condizione umana, con particolare attenzione ai luoghi dell'educazione, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, e ai processi interculturali;
- Sviluppare attitudini/competenze utili allo svolgimento consapevole di attività in contesti lavorativi nuovi (alternanza scuola-lavoro).

SEZIONE LICEO DELLE SCIENZE UMANE opzione ECONOMICO SOCIALE

a. Quadro 1: Orario delle Discipline:

ATTIVITA' E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI LICEO DELLE SCIENZE UMANE	I BIENNIO		II BIENNIO		5° ANNO
	1°	2°	3°	4°	
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze Umane	2	2	3	3	3
Diritto e Economia	3	3	3	3	3
Lingua e Cultura Straniera – Inglese	4	4	3	3	3
Lingua e Cultura Straniera - Francese	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	3	3	3
Fisica con Laboratorio			2	2	2
Scienze Naturali	2	2			
Informatica con Laboratorio Multimediale	3	3	2	2	
Storia dell'Arte	1	1	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività Alternativa	1	1	1	1	1
Educazione Civica			1	1	1
TOTALE	31	31	33	33	31

Quadro 2: Orario Lezioni
Liceo Economico Sociale – Classe V B

	ORARIO	CLASSE V B – SCIENZE UMANE	
		DOCENTE	MATERIA
LUNEDI	8.00	CONSIGLI TOMMASO	EDUCAZIONE CIVICA
	8.55	GRELLI JESSICA	MATEMATICA
	9.50	CASTIGLIEGO MATTEO	STORIA DELL'ARTE
	10.45	MORINI SILVIA	FRANCESE
	11.40	MORINI SILVIA	FRANCESE
	12.35		
MARTEDI	8.00	VIGETTI ANNA	ITALIANO
	8.55	VIGETTI ANNA	ITALIANO
	9.50	GRELLI JESSICA	FISICA
	10.45	CONDIGLI TOMMASO	DIRITTO ED ECONOMIA
	11.40	DI PACE	STORIA
	12.35		
MERCOLEDI	8.00	DE LUCA	SCIENZE UMANE
	8.55	DE LUCA	SCIENZE UMANE
	9.50	GRELLI JESSICA	MATEMATICA
	10.45	QUIRINI SARA	INGLESE
	11.40	QUIRINI SARA	INGLESE
	12.35		
GIOVEDI	8.00	CONSIGLI TOMMASO	DIRITTO E ECONOMIA
	8.55	CONSIGLI TOMMASO	DIRITTO E ECONOMIA
	9.50	VIGETTI ANNA	ITALIANO
	10.45	DI PACE EMIDIO	FILOSOFIA
	11.40	CASTIGLIEGO MATTEO	STORIA DELL'ARTE
	12.35		
VENERDI	8.00	SARA QUIRINI	INGLESE
	8.55	RUSSO LUISA	SCIENZE MOTORIE
	9.50	RUSSO LUISA	SCIENZE MOTORIE
	10.45	MORINI SILVIA	FRANCESE
	11.40	VIGETTI ANNA	ITALIANO
	12.35	GRELLI JESSICA	FISICA
SABATO	8.00	DE LUCA	SCIENZE UMANE
	8.55	GRELLI JESSICA	MATEMATICA
	9.50	DI PACE EMIDIO	STORIA
	10.45	DI PACE EMIDIO	FILOSOFIA
	11.40	CESTELLI EDOARDO	IRC

OBIETTIVI GENERALI (EDUCATIVI E FORMATIVI) DELL'INDIRIZZO

(Capacità trasversali: relazionali, comportamentali e cognitive)

- Avere padronanza del mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione orale e scritta;
- Avvicinarsi ai procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica;
- Ampliare il proprio orizzonte culturale, attraverso la conoscenza di culture diverse;
- Acquisire la formazione umana, sociale e culturale;
- Acquisire competenze a vari livelli delle tecnologie della comunicazione;
- Avere la competenza comunicativa, in contesti diversificati, sostenuta da un adeguato patrimonio linguistico;
- Stimolare, attraverso il processo di astrazione, la capacità di sintetizzare e di sistematizzare;
- Acquisire strumenti di interpretazione e di orientamento della realtà quotidiana e del mondo circostante;
- Sviluppare una cultura fondata sulla tolleranza, la valorizzazione delle differenze, i valori del pluralismo e della libertà;
- Sviluppare la coscienza democratica, educare al rispetto delle differenze di religione, di etnia, di condizione sociale ed economica.
- Creare competenza e consapevolezza in linea con le sfide di un mondo globale collegando le Scienze Giuridiche ed Economiche alle Scienze Sociali.
- Comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale.
- Sviluppare la capacità di analizzare, con l'aiuto di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali.
- Saper identificare il legame esistente tra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni.
- Sviluppare attitudini/competenze utili allo svolgimento consapevole di attività in contesti lavorativi nuovi (alternanza scuola-lavoro).

IL CONSIGLIO DI CLASSE VB - SCIENZE UMANE

COGNOME E NOME	MATERIA/E DI INSEGNAMENTO	FIRMA
Castigliengo Matteo	Storia dell'arte	Matelli
Cavalli Valeria	Scienze naturali	Bobelli
Consigli Tommaso	Educazione civica	Tommaso Consigli
Vigetti Anna	Latino	Anna Vigetti
Vigetti Anna	Italiano	Anna Vigetti
Quirini Sara	Inglese	Sara Quirini
Di Pace Emiddio	Storia	Emiddio Di Pace
Di Pace Emiddio	Filosofia	Emiddio Di Pace
Cestelli Edoardo	I.R.C.	Edoardo Cestelli
Grelli Jessica	Matematica	Jessica Grelli
Grelli Jessica	Fisica	Jessica Grelli
Russo Luisa	Scienze motorie	Luisa Russo
De Luca Francesco	Scienze Umane	Francesco De Luca
Maurizi Valerio	Referente alunni certificati	Valerio Maurizi

IL CONSIGLIO DI CLASSE VB SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

COGNOME E NOME	MATERIA/E DI INSEGNAMENTO	FIRMA
Castigliengo Matteo	Storia dell'arte	Matelli
Consigli Tommaso	Diritto ed Economia	Tommaso Consigli
Consigli Tommaso	Educazione civica	Tommaso Consigli
Vigetti Anna	Italiano	Anna Vigetti
Quirini Sara	Inglese	Sara Quirini
Di Pace Emiddio	Storia	Emiddio Di Pace
Di Pace Emiddio	Filosofia	Emiddio Di Pace
Cestelli Edoardo	I.C.R.	Edoardo Cestelli
Grelli Jessica	Matematica	Jessica Grelli
Grelli Jessica	Fisica	Jessica Grelli
Morini Silvia	Lingua straniera - Francese	Silvia Morini
Russo Luisa	Scienze motorie	Luisa Russo
De Luca Francesco	Scienze umane	Francesco De Luca
Maurizi Valerio	Referente alunni certificati	Valerio Maurizi

Coordinatore Attività Didattiche ed Educative Prof. Fabrizio Bianchi
Coordinatore di classe Prof.ssa Vigetti Anna
Data di approvazione 13/05/2025

Fabrizio Bianchi

Flussi degli studenti della classe

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

CLASSE Scienze umane	NUMERO ISCRITTI	ISCRITTI DELLA STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRA CLASSE/SC UOLA	PROMOSSO A GIUGNO	PROMOSSO AD AGOSTO	NON PROMOSSO	RITIRATI
TERZA	15	15	-	-	-	-	-
QUARTA	15	15	-	-	-	-	-
QUINTA	16	15	1	-	-	-	-

LICEO scienze umane opzione ECONOMICO SOCIALE

CLASSE Scienze umane Opz. Econ. Soc.	NUMERO ISCRITTI	ISCRITTI DELLA STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRA CLASSE/SCU OLA	PROMOSSO A GIUGNO	PROMOSSO AD AGOSTO	NON PROMOSSO	RITIRATI
TERZA	5	4	1	4	1	-	-
QUARTA	5	5	-	2	3	-	-
QUINTA	5	5	-	-	-	-	-

Variazione del Consiglio di Classe nel triennio componente docente Scienze Umane

DISCIPLINA	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025
Educazione civica	Prof. Volpi G.	Prof. Di Pace E.	Prof. Consigli T.
Filosofia	Prof. Di Pace E.	Prof. Di Pace E.	Prof. Di Pace E.
Fisica	Prof. J. Grelli	Prof. J. Grelli	Prof.ssa J. Grelli.
Matematica	Prof.ssa J. Grelli.	Prof.ssa J. Grelli.	Prof.ssa J. Grelli.
Informatica	Prof. Corsini E. sostituito dal prof. Meozzi Giacomo (dal 21 aprile al 5 giugno 2023)	Prof. Corsini E.	

Inglese	Prof.ssa S. Quirini	Prof.ssa Quirini S.	Prof.ssa Quirini S.
Italiano	Prof.ssa Vigetti A.	Prof.ssa Vigetti A.	Prof.ssa Vigetti A.
Latino	Prof.ssa Vigetti A.	Prof.ssa Vigetti A.	Prof.ssa Vigetti A.
Scienze motorie	Prof.ssa Russo L.	Prof.ssa Russo L.	Prof.ssa Russo L.
Scienze naturali	Prof.ssa Cavalli V. Sostituita dalla prof.ssa De Crescenzo Francesca (dal 24 ottobre al 10 dicembre 2022)	Prof.ssa Cavalli V.	Prof.ssa Cavalli V.
Scienze umane	Prof. De Luca F.	Prof. De Luca F.	Prof. De Luca F.
Storia	Prof. Di Pace Emiddio	Prof. Di Pace E.	Prof. Di Pace E.
Storia dell'arte	Prof. Castigliego M.	Prof. Castigliego M.	Prof. Castigliego M.
I.R.C.	Prof. Cestelli E.	Prof. Cestelli E.	Prof. Cestelli E.

**Variazione del Consiglio di Classe nel triennio
componente docente**

Scienze Umane opz Economico-Sociale

DISCIPLIN A	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025
Educazione civica	Prof. Volpi G.	Ref. Prof. Di Pace	Prof. Consigli T.
Filosofia	Prof. ssa Gori G.	Prof. Di Pace Emiddio	Prof. Di Pace Emiddio
Storia	Prof. Di Pace Emiddio	Prof. Di Pace Emiddio	Prof. Di Pace Emiddio
Matematica	Prof.ssa J. Grelli.	Prof.ssa J. Grelli.	Prof.ssa J. Grelli.
Fisica	Prof.ssa J Grelli.	Prof.ssa J Grelli.	Prof.ssa J Grelli.
Informatica	Prof. Corsini E. sostituito dal prof. Meozzi Giacomo (dal 21 aprile al 5 giugno 2023)	Prof. Corsini E.	
Inglese	Prof.ssa S. Quirini	Prof.ssa S. Quirini	Prof.ssa Quirini S. .
Francese	Prof.ssa S. Morini	Prof.ssa S. Morini	Prof.ssa S. Morini
Italiano	Prof.ssa A. Vigetti	Prof.ssa A. Vigetti	Prof.ssa A. Vigetti
Diritto ed economia	Prof. Consigli T.	Prof. Consigli T.	Prof. Consigli T.
Scienze motorie	Prof.ssa Russo L.	Prof.ssa Russo L.	Prof.ssa Russo L.
Scienze umane	Prof. De Luca F.	Prof. De Luca F.	Prof. De Luca F.
Storia dell'arte	Prof. Castigliego M.	Prof. Castigliego M.	Prof. Castigliego M.
I.R.C.	Prof. Cestelli E.	Prof. Cestelli E.	Prof. Cestelli E.

PROFILO DELLA CLASSE

Parametri	Descrizione
Composizione	La classe VB è attualmente composta da 21 alunni e si articola nelle due opzioni del Liceo delle Scienze Umane nel seguente modo: • Indirizzo Scienze Umane: 16 alunne. • Indirizzo Economico - Sociale: 5 alunni (3 alunne e 2 alunni). Si segnala la possibilità che si aggiunga, associato all'indirizzo ES, un candidato privatista, per cui sono state calendarizzate le prove di idoneità nell'ultima decade di maggio 2025.
Situazione di partenza	Gli alunni e le alunne provengono – oltre che dal Comune di Sansepolcro - da vari comuni/frazioni limitrofi umbri e toscani. In parte utilizzano il trasporto pubblico per raggiungere la scuola o sono supportati dalle famiglie, che hanno sostenuto con continuità il patto educativo di corresponsabilità, partecipando agli incontri con i docenti e mostrando quasi sempre collaborazione e interesse costruttivi nell'intero percorso quinquennale. Nella classe sono presenti alunni certificati L. 170/2010 e DM 27/12/2012 per i quali si rimanda ai PDP. Inoltre, è presente 1 alunna (SU) "<i>Studente-Atleta di alto livello</i>" per la quale si rimanda al PFP. Per i dettagli dei sopradetti candidati, si rimanda all'apposita sezione. Dei 21 componenti totali, un alunno e un'alunna (ES) si sono inseriti al II anno); un'alunna si è iscritta al III anno (provenienza da altro Istituto); un'alunna ha ripreso la frequenza in quinta presso l'istituto. Rispetto al gruppo iniziale, ci sono stati altri avvicendamenti nel corso del primo biennio, soprattutto al termine delle classi prima e seconda. Si segnala che un'alunna ha svolto durante la classe quarta il semestre di studio all'estero (Inghilterra). Riguardo al corpo docente, ci sono stati alcuni cambi, soprattutto nel passaggio biennio-triennio (in particolare matematica/fisica e scienze umane); complessivamente e specie nel triennio, il Cdc si è mantenuto sempre stabile. Occorre ricordare che la classe ha affrontato gli eventi legati all'emergenza Covid-19 e le relative restrizioni di accesso alla scuola in presenza, durante il primo biennio (a.s. 2020-21, 2021-22). Durante il triennio, il Consiglio di Classe, allo scopo di permettere a tutti il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PTOF, ha lavorato per fornire alla classe gli strumenti cognitivi atti ad affrontare il percorso richiesto

	dall'Esame di Stato. Nell'anno scolastico corrente in particolare, sono state suggerite attività mirate alla preparazione metodologica, alle prove scritte e orali dell'Esame di Stato. Sono state calendarizzate a livello di Istituto, nel mese di marzo 2025, n. 1 simulazione per la seconda prova (materie di indirizzo) e nel mese di maggio n. 1 simulazione di prima prova (italiano), le cui tracce sono disponibili in allegato (Scienze Umane e Diritto/Economia), unitamente alle griglie proposte per la valutazione, che contengono i criteri come da normativa e le indicazioni previste dalle strategie personalizzate e dai metodi adottati per l'inclusione. La classe è in regola con gli adempimenti obbligatori per i requisiti di ammissione (Ordinanza n.67 del 31 marzo 2025): - aver frequentato il monte ore obbligatorio previsto nell'anno scolastico; - aver sostenuto le prove INVALSI (3 e 5 marzo 2025 per il gruppo classe ES; 10, 11, 12 marzo 2025 per il gruppo classe SU, rientrato come classe-campione); - aver completato il percorso PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel triennio; - non avere, alla data della presente relazione, nessuna valutazione in condotta inferiore a 6 decimi; al momento sono presenti valutazioni inferiori a 6 decimi in alcune discipline, per le quali sono in essere le opportune strategie di supporto. Inoltre, sarà integrato il completamento della compilazione della piattaforma UNICA per la personalizzazione del Curriculum dello studente già avviato lo scorso anno; al momento non è stata indicata, nell'Ordinanza recente, la stesura dell'elaborato "Capolavoro dello studente" (nota 1731 del 26 marzo 2024), presente dallo scorso anno nella sezione dedicata dell'E-Portfolio.
Livelli di profitto e atteggiamento verso le discipline, impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo.	La maggior parte della classe è risultata complessivamente corretta nei confronti del Regolamento di Istituto e per lo più orientata positivamente alla partecipazione al dialogo educativo. Il gruppo ha talvolta evidenziato difficoltà di coesione e di collaborazione attiva fra pari, ma ha anche cercato (autonomamente o con il supporto dei docenti coordinatori e non) di trovare soluzioni alle varie problematiche interne che via via si sono presentate. Il livello di profitto di gran parte degli alunni e delle alunne è risultato nel corso del Triennio mediamente buono in quasi tutte le discipline, così come la partecipazione e l'impegno nelle attività di Istituto e in quelle extra-didattiche, sia per il conseguimento dei crediti formativi, sia per le ore impiegate nei PCTO (tutti gli alunni hanno raggiunto il monte-ore previsto dalla normativa di riferimento). Nel corso del triennio un alunno e un'alunna hanno anche fatto parte degli organi della Consulta provinciale. Approfondendo il tema del rendimento scolastico, la maggioranza degli

alunni ha spesso dimostrato proficui livelli di studio e di partecipazione, diversamente da alcuni elementi che, o per fragilità individuali (anche pregresse al percorso di studi liceale), o per caratteristiche personali, hanno riportato difficoltà nel metodo, nell'approccio allo studio e nei risultati ottenuti in alcune discipline. La maggior parte degli alunni ha dimostrato maggiore attitudine in ambito umanistico, in linea con il quadro delle discipline caratterizzanti il liceo delle scienze umane, nonostante si sia costantemente sensibilizzato il gruppo anche in attività extra – didattiche inerenti l'area scientifica; per rinforzare gli obiettivi di competenze e di capacità in modo omogeneo e trasversale, il Cdc ha utilizzato anche il servizio doposcuola, sempre attivo in Istituto, da ottobre a maggio, nella fascia pomeridiana e funzionale proprio per il consolidamento dell'apprendimento.

A conclusione del triennio, è plausibile che una buona parte della classe abbia portato a compimento un percorso di maturazione ad ogni livello, differenziandosi da una parte più esigua numericamente, che ha visto sì dei progressi *in itinere*, ma diversificati e più frammentati; si può pertanto asserire che i requisiti previsti, sebbene in termini qualitativamente e quantitativamente differenti nei singoli elementi, siano stati acquisiti quasi dall'intero gruppo classe.

Considerando infine la tipologia degli indirizzi caratterizzanti il liceo delle scienze umane, la maggior parte degli alunni ha manifestato soddisfazione per la scelta iniziale, dimostrando, anche in fase di orientamento in uscita, la volontà di proseguire gli studi in aree compatibili con le discipline di ciascun ambito. Numerose sono state le iniziative messe in atto, oltre ad attività e progetti mirati, in prevalenza rivolte alle materie d'indirizzo e alle competenze chiave di cittadinanza attiva (quasi tutta la classe ha sostenuto la preparazione e gli esami per il conseguimento dell'ICDL di cui l'Istituto è test Center, rafforzando così anche le competenze digitali).

Questo, in prospettiva, risulta essere un aspetto positivo non trascurabile dell'esperienza scolastica del gruppo classe all'interno dell'Istituto frequentato.

Al termine del triennio sono stati raggiunti i livelli seguenti:

CONOSCENZE:

La classe ha, in generale, conoscenze discrete, anche se emergono livelli di profitto diversificati: alcuni alunni hanno acquisito conoscenze articolate e approfondite, grazie a una presenza responsabile e continua in classe, a un costante lavoro autonomo quotidiano e ad attitudini personali; alcuni hanno raggiunto un profitto discreto, dovuto anche ad un impegno non sempre modulato correttamente; alcuni hanno conseguito una preparazione più superficiale, frutto di una certa discontinuità e di lacune pregresse, che caratterizzano le fragilità soprattutto in alcune discipline.

COMPETENZE:

Parte della classe ha raggiunto un buon livello di autonomia e personalizzazione dell'attività didattica anche a livello interdisciplinare e multidisciplinare. Un'altra parte, più esigua, incontra ancora qualche difficoltà a organizzare le informazioni per approfondire le proprie

	conoscenze, anche per un approccio eccessivamente mnemonico-cumulativo alla preparazione. Alcuni alunni, con una applicazione più costante e una partecipazione più attiva, avrebbero potuto conseguire competenze più adeguate. CAPACITÀ: Si possono riconoscere alla maggior parte degli alunni adeguate, se non buone, capacità di analisi, di sintesi e di approfondimento; alcuni hanno mostrato di avere discrete capacità logiche, deduttive, di rielaborazione dei dati, di valutazione critica.
--	---

OBIETTIVI CONSEGUITI (ABILITÀ E COMPETENZE)

Si rimanda alle Relazioni Finali dei singoli docenti.

CONTENUTI

METODOLOGIE DIDATTICHE

[illegible]

TIPOLOGIE DI VERIFICA

Tipologie	Materie														
	Italiano	Latino	Ling.stran.Inglese	Ling.stran.France	Matematica	Fisica	Storia dell' arte	Filosofia	Storia	Sc.umane	Sc.motorie	Sc. Giur. Econ.	Sc.naturali	I.R.C.	Edu. Civica
Produzione di testi	X	X	X	X			X		X	X	X	X		X	X
Traduzioni			X	X											
Interrog.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Risoluzione di problemi					X	X									
Prove strutturate o semistrut.	X	X	X	X		X									

INTERVENTI DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Interventi	Cur.	Extracur.	Discipline	Modalità
Interventi di recupero e di potenziamento	<i>In itinere</i>	Doposcuola	Su richiesta	Puntualizzazione e revisione per piccoli gruppi/individuali.

SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI

- Libri di testo;
- Altri manuali alternativi in aggiunta a quelli in adozione;
- Testi di approfondimento;
- Schemi e mappe concettuali;
- Dizionari, Costituzione italiana, Codice civile e leggi collegate;
- Appunti e dispense;
- Strumenti multimediali, sussidi audiovisivi e digitali;
- Laboratorio scientifico e informatico;
- Dopo Scuola.



Direzione regionale Toscana
Liceo San Bartolomeo
Istituto Paritario

«CITTADINANZA E COSTITUZIONE»

Sono stati realizzati, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, i seguenti percorsi/progetti/attività:

Titolo del progetto	Obiettivi	Attività A.S.2022-2023	partecipanti
PIANETA GALILEO Titolo “ <i>La biodiversità e la farmacologia: la diversità genetica e di genere nella personalizzazione della scelta del farmaco</i> ” Prof.ssa Donnini - UNISI	Divulgazione scientifica e potenziamento delle competenze di cittadinanza	Lezione-incontro	Tutti gli studenti
PIANETA GALILEO Titolo “ <i>Data is the New Oil</i> ” Prof. Guidotti UNIPI	Divulgazione scientifica e potenziamento delle competenze di cittadinanza	Lezione-incontro	Tutti gli studenti
Corso sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del d.lgs 81/2008	Acquisizione competenze	Attività di formazione	Tutti gli studenti
Convegno UNISI Campus colle del Pionta “ <i>Guai a chi tocca</i> ” (25 novembre 2022)	Sensibilizzazione alle tematiche della violenza di genere e dei diritti delle donne	webinar	Tutti gli studenti
Progetto “ <i>peer to peer learning sulle dipendenze</i> ” (alcolismo) a cura del Rotary club	Sensibilizzazione alle tematiche della dipendenza da sostanze	Formazione extra scolastica tra pari	Alcuni studenti
La Divina Commedia – canto XXVI dell’inferno, con il Prof. Fanfani	Sensibilizzazione sulla memoria storica	Commemorazione giornata istituzionale	Tutti gli studenti
Caserna Archeologica laboratorio didattico	Rintracciare i simboli nello spazio: <i>l’arte e la parola</i>	Laboratorio	Tutti gli studenti
Progetto Educazione alla pari	Sensibilizzazione alle tematiche legate alla sfera della sessualità e dell’affettività	Formazione e lezioni in aula	Alcuni studenti
Progetto Educazione alla salute – USL sud est Toscana	Sensibilizzazione alle tematiche salute	Lezioni incontro	Tutti gli studenti
Titolo del progetto	Obiettivi	Attività A.S. 2023/2024	partecipanti

Celebrazioni della Giornata contro la violenza sulle donne.	Competenze chiave e di cittadinanza	Incontro	Tutti gli studenti
Celebrazioni previste in occasione della giornata della memoria.	Competenze chiave e di cittadinanza	convegno	Tutti gli studenti
Incontro <i>“femminicidi e omicidi: la grafologia può aiutare a prevenirli studiando la personalità di vittime ed assassini”</i> Dr.ssa Candida Livatino	Sensibilizzazione alle tematiche della violenza di genere e dei diritti delle donne	Lezione – incontro	Tutti gli studenti
<i>“Stalking e femminicidio”</i> , con il capitano Carmine Feola, comandante della compagnia dei Carabinieri di Sansepolcro	Sensibilizzazione alle tematiche della violenza di genere e dei diritti delle donne	Lezione - incontro	Tutti gli studenti
Evento di Educazione stradale SARA SAFE FACTOR ad Arezzo	Competenze chiave e di cittadinanza	Lezione	Tutti gli studenti
Giornata Mondiale dei Disturbi del Comportamento Alimentare (Giornata del Fiocchetto Lilla). Con le Psicologhe del servizio UFSMIA ASL Toscana Sud Est sul tema delle disfunzioni alimentari.	Sensibilizzazione alle tematiche della salute	Lezione – incontro	Tutti gli studenti
PIANETA GALILEO Titolo <i>“Impronta ambientale delle tecnologie digitali”</i> . Prof. Avvenuti UNIFI.	Divulgazione scientifica e potenziamento delle competenze di cittadinanza	Lezione-incontro	Tutti gli studenti
PIANETA GALILEO Titolo <i>“migrazioni internazionali 1900/2020”</i> Prof. Gozzini UNISI.	Divulgazione scientifica e potenziamento delle competenze di cittadinanza	Lezione-incontro	Tutti gli studenti
La sicurezza stradale a cura del dr. Fiori – Polizia di Stato.	Competenze chiave e di cittadinanza	Lezione	Tutti gli studenti

Saggio teatrale dal titolo "Cyrano".	Iniziative sul territorio	Saggio spettacolo presso il Convitto "Regina Elena"	Alcuni studenti
Spettacolo teatrale: "Don Chisciotte" a cura di Claudio Paternò.	Sensibilizzazione alle tematiche inclusive	Spettacolo presso il Convitto "Regina Elena"	Tutti gli studenti
Corso BLSD – Corso di primo soccorso (supporto base delle funzioni vitali e defibrillazione precoce) a cura della dr.ssa Cerboni.	Alfabetizzazione al primo soccorso	Lezioni pratiche	Tutti gli studenti
Titolo del progetto	Obiettivi	Attività A.S. 2024/2025	partecipanti
Premio Nazionale "Cultura della Pace-Città di Sansepolcro", Ed. 2024	Competenze chiave e di cittadinanza	Evento	Alcuni studenti
Associazione Cultura della Pace. Incontro sul tema della guerra	Competenze chiave e di cittadinanza	Incontro	Tutti gli studenti
Celebrazioni del giorno del ricordo	Competenze chiave e di cittadinanza	Lezione-incontro	Alcuni studenti
Biotestamento e donazione organi, a cura della dr.ssa Vannini e dell'avv. Gambuli.	Divulgazione scientifica	Lezione-incontro	Tutti gli studenti

"Libertà e voto: due facce della stessa medaglia". Intervento del giudice Francesco Loschi.	Competenze chiave e di cittadinanza	Convegno	Tutti gli studenti
Progetto "Fisco & Scuola" con il responsabile dell'agenzia delle entrate di Sansepolcro, dr. Ferrara.	Competenze chiave e di cittadinanza	Lezione-incontro	Tutti gli studenti
Don Duilio Mengozzi, "Giusto tra le nazioni". Intervento di don Andrea Czortek. (29 maggio 2025)	Competenze chiave e di cittadinanza	Lezione-incontro	Tutti gli studenti
Esame conseguimento del patentino per operatore laico BLSD (16 maggio)	Competenze chiave e di cittadinanza	Esame	Tutti gli studenti
PIANETA GALILEO Primo Incontro con la scienza: Nello Cristianini, <i>Machina sapiens</i> , Il Mulino, 2024	Potenziamento discipline STEM	Lettura guidata con elaborato	Alcuni studenti

PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL)

Parametri	Descrizione
Contesto/i esterno/i	A partire dal secondo biennio sono stati previsti ed attuati, stage presso Enti pubblici, Strutture Educative, Aziende del territorio ed Associazioni. Durante le ore mattutine gli studenti hanno avuto modo di affrontare temi inerenti la sicurezza (corso sulla sicurezza ex Dlgs 81/2008) e le conoscenze teoriche utili a comprendere meglio i contesti lavorativi che li hanno accolti.
Contesto	Le attività di PCTO sono state svolte in contesti, prevalentemente, esterni alla scuola. Ad ogni modo, nei vari anni scolastici una parte degli alunni si è dimostrata in grado di svolgere in maniera molto proficua delle attività per l'acquisizione delle Competenze Trasversali e l'Orientamento anche in contesti "lavorativi" interni all'Istituto. In particolare, alcuni studenti sono stati di ausilio alle attività di doposcuola dei docenti. Altri alunni hanno anche coadiuvato i docenti orientatori nelle giornate di orientamento in entrata.
Esperienza/e	Nell'organizzare i percorsi per l'acquisizione delle competenze Trasversali e l'Orientamento si è tenuto conto di quanto segue: • Caratteristiche socio-economiche del territorio; • Coerenza con la tipologia degli indirizzi di studio; • Interessi e volontà dello studente; • Requisiti della struttura ospitante; • Vicinanza della struttura ospitante o alla scuola o all'abitazione dello studente; • Esigenza di arricchire l'esperienza dello studente variando, quando possibile, la struttura ospitante e la tipologia del percorso. Gli studenti, nel corso degli anni scolastici 2022/2023, 2023/2024 e 204/2025 hanno svolto: <u>attività interne alla scuola</u> • attività pomeridiane di doposcuola e tutoraggio per altri compagni; • attività in lingua straniera attraverso i corsi Opzionali di lingua spagnola e di lingua francese (alcuni studenti); • Tutor interclasse – "Peer education" <u>Per attività in contesti privati e/o aziendali esterni alla scuola</u>, per lo svolgimento di tirocinio, aiuto compiti ed attività ludico-didattiche sono stati impegnati presso le seguenti strutture: • Oratorio Per Di Qua, Cerbara (PG); • Cooperativa San Lorenzo, centro anziani, in Sansepolcro (AR); • Libreria del Frattempo, in Sansepolcro; • Cambiamenti studio Pedagogico; • Gioielleria Fegadoli, in Città di Castello (PG)

	Per <u>attività di in contesti pubblici esterni alla scuola</u> per lo svolgimento tirocinio, formazione, aiuto compiti ed attività ludico-didattico sono stati impegnati presso le seguenti strutture: • Comune di Sansepolcro, presso il Museo Civico; • Comune di Sansepolcro, presso la Biblioteca Comunale; • Istituto Comprensivo Sansepolcro; • Scuola dell'infanzia Santa Maria, in Sansepolcro; • Scuola dell'infanzia Maestre Pie, in Sansepolcro; • Direzione didattica San Giustino, Scuola dell'Infanzia Mille Colori Cospaia; <u>Per attività in contesti associazionistici esterni alla scuola</u>, finalizzati a conoscere le caratteristiche delle realtà di volontariato, beneficenza, culturali, teatrali del territorio sono stati impegnati presso le seguenti strutture: • Avis Sansepolcro; • Caserma Archeologica, in Sansepolcro; • Associazione Kilowatt, in Sansepolcro; • Associazione il Timone, in Sansepolcro.
	Negli anni scolastici 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025, alle attività nei PCTO sopra indicate vanno aggiunte, per il conteggio del monte ore complessivo attribuito agli studenti, delle ore di attività svolte nel corso di iniziative formative proposte dall'Istituto e svolte durante il triennio: • Incontri "<i>Pianeta Galileo</i>" promossi dal Consiglio regionale della Toscana e tenuti all'interno dell'Istituto; • attività di formazione ed orientamento; • Corso di Formazione per la sicurezza sul lavoro;
Prodotto/i conseguito/i	Gli studenti hanno avuto modo di mettere in pratica le conoscenze teoriche acquisite, di confrontarsi con le gerarchie e le dinamiche organizzative dei luoghi di lavoro, di affinare le loro capacità comunicative tenendo conto dei vari contesti. Essi hanno potuto arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro. Infine, hanno avuto modo di valutare la corrispondenza delle aspettative e degli interessi personali con gli scenari e le opportunità professionali.

PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Attività A.S.2022-2023	obiettivi	attività	partecipazione
Corso opzionale in lingua francese	Potenziamento della lingua e conoscenza cultura francese	Lezioni	Alcuni studenti
Corso opzionale in lingua spagnola	Potenziamento della lingua e conoscenza cultura spagnola	Lezioni	Alcuni studenti
Attività A.S.2023-2024			
ICDL	Attività finalizzate al conseguimento della patente internazionale del computer	Test center AFAU0001 presso la scuola	Alcuni studenti
Corso BLSD, primo soccorso	Alfabetizzazione del primo soccorso	Lezioni	Tutti gli studenti
Corso opzionale in lingua francese	Potenziamento della lingua e conoscenza cultura francese	Lezioni	Alcuni studenti
Corso opzionale in lingua spagnola	Potenziamento della lingua e conoscenza cultura spagnola	Lezioni	Alcuni studenti
Attività A.S.2024-2025			
ICDL	Conseguimento della patente internazionale del computer	Test center AFAU0001 presso la scuola	Alcuni studenti

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO E PROFESSIONALE IN USCITA

- ASSORIENTA: orientamento professionale in forze armate forze di polizia.
- UNI BO – laboratorio di lingua russa
- *Italian Diplomatic Academy*: orientamento Universitario - Accademia Diplomatica
- Salone dello Studente Firenze - Orientamento Universitario;
- Salone dello Studente Arezzo - Orientamento Universitario;
- Job e Orienta - Verona
- Unicollege

- Centro per l'Impiego di Sansepolcro
- Laba - Accademia di Firenze
- Alma Diploma: Curriculum Vitae, La Mia Scelta;
- Alma Diploma: Questionario di Orientamento;

USCITE DIDATTICHE

- **A.S. 2022/2023:**

- Viaggio d'istruzione a Napoli: tra Natura e Arte;
- Viaggio studio a Valencia – Spagna (alcuni alunni)
- Andalo (TN): Progetto neve (alcuni alunni);

- **A.S. 2023/2024:**

- La classe ha deciso di non effettuare la gita di istruzione anche per motivi economici.
- Andalo (TN): Progetto neve (alcuni alunni);
- Uscita didattica presso la Comunità di San Patrignano (RN)
- Teatro in inglese: 8 febbraio 2024 - Firenze – Teatro Puccini “The picture of Dorian Gray”;
- Viaggio studio a Dublino (la maggior parte degli alunni)

- **A.S. 2024/2025**

- Teatro in inglese: 12 febbraio 2025 Arezzo, teatro Petrarca spettacolo in lingua originale "Jekyll and Hyde";
- Viaggi d'istruzione a Praga 9/13 aprile 2025

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

I criteri per la valutazione del comportamento sono:

- Educativi
- Comportamentali
- Didattici

La valutazione del comportamento degli alunni viene attribuita dall'intero Consiglio di classe in base a criteri comuni a tutte le classi dell'Istituto:

- Rispetto del Patto educativo di corresponsabilità e dell'intero Regolamento d'Istituto;
- Frequenza e puntualità;
- Rispetto degli impegni scolastici;
- Partecipazione alle lezioni;
- Collaborazione con gli insegnanti, con i compagni e con tutto il personale scolastico;
- PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro).

A tutti gli studenti, in sede di scrutinio, viene attribuito un voto di condotta equivalente a 9. Tale valutazione corrisponde ad un comportamento in linea con le su indicate prescrizioni.

Indicatori della valutazione del comportamento:

Voto 10:

- Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto;

- Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica;
- Frequenza assidua;
- Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche;
- Interesse e partecipazione propositiva alle lezioni e alle attività della scuola.

Voto 9:

- Rispetto delle norme disciplinari dell'Istituto;
- Costante adempimento dei doveri scolastici;
- Interesse e partecipazione alle lezioni;
- Correttezza nei rapporti interpersonali.

Voto 8:

- Osservazione non sempre regolare delle norme disciplinari dell'Istituto e/o con note disciplinari;
- Svolgimento abbastanza regolare dei compiti assegnati;
- Discreta attenzione e partecipazione alle attività scolastiche.

Voto 7:

- Episodi non gravi di mancato rispetto del regolamento scolastico e ripetute note disciplinari;
- Discontinuità nello svolgimento dei compiti assegnati;
- Partecipazione distratta e superficiale.

Voto 6 o inferiore a 6:

- Comportamenti sanzionabili con provvedimenti disciplinari particolarmente gravi;
- Mancato rispetto del regolamento scolastico, delle attrezzature e dell'ambiente dell'Istituto;
- Atteggiamenti del tutto irrispettosi degli altri e dei loro diritti, che rivelano scarsa acquisizione di una coscienza civile;
- Mancato svolgimento dei compiti assegnati;
- Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo dell'attività didattica.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si rimanda a quanto previsto dal Piano Triennale dell'Offerta formativa.

Si allegano le proposte per la valutazione delle prove scritte (comprehensive dell'adattamento per i DSA, conformemente a quanto previsto dai singoli PDP) e la griglia ministeriale del colloquio orale.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.

Con la tabella di cui all'allegato A è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. La tabella di cui al citato allegato A si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare.

Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare, sulla base della documentazione del *curriculum* scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

L'art. 15, co. 2 *bis*, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito

scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Si riporta la tabella di cui all'allegato A citato all'articolo 15, comma 2, D. lgs 62/2017

TABELLA
Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Criteri per l'assegnazione dei punti all'interno della fascia di oscillazione definita dalla media

Si attribuisce un punto se almeno due dei tre indicatori relativi al Credito Scolastico sono valutati positivamente

- Assiduità della frequenza scolastica;
- Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- Partecipazione alle attività complementari e integrative promosse dall'Istituto;

o in presenza di un Credito Formativo.

In sede di scrutinio finale delle classi del secondo biennio e quinto anno, il Consiglio di Classe attribuisce ad ogni alunno un punteggio relativo al Credito Scolastico, secondo le tabelle stabilite dal Ministero, sopra riportate, che in base alla media dei voti conseguita dallo studente lo colloca in una fascia di punteggio.

Ogni fascia ha un punteggio minimo ed uno massimo.

Le esperienze valutabili per il Credito Formativo, così come le indicazioni dei parametri da seguire per attribuire il relativo punteggio, devono seguire quanto stabilito dal Collegio dei Docenti.

Le esperienze devono essere svolte in ambiti della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale.

VALUTAZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI

Entro il 15 maggio sono acquisite tutte le Certificazioni dei Crediti Formativi (come da normativa) e delle attività interne all'Istituto;

Il coordinatore di classe cura il lavoro preparatorio, raccoglie la documentazione, esamina e seleziona il materiale sulla base dei criteri adottati dal Collegio dei Docenti, predispone la scheda sull'assiduità, partecipazione e impegno degli allievi. Propone, sempre in base ai criteri adottati dal Collegio, l'assegnazione o meno di punti aggiuntivi all'interno della banda di competenza. Indica quali Crediti Formativi meritano di essere trascritti sul verbale dello scrutinio finale (di tutte le classi del secondo biennio e del quinto anno) e sul Certificato dell'Esame di Stato Conclusivo (per le classi quinte).

Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio, determina con la media la fascia di oscillazione e assegna o meno i punti sulla base di tutte le indicazioni acquisite dal lavoro preparatorio del coordinatore.

Per quanto riguarda il credito attribuito a ciascun candidato si rimanda alle schede personali.

VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

TESTI IN USO

Si fa riferimento alle relazioni finali per materia e agli elenchi disponibili on line sul portale web della scuola.

SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

Calendario delle simulazioni della prima prova dell'Esame di Stato - Italiano - nei seguenti giorni:

- venerdì 30 Maggio 2025, dalle ore 8.55 alle ore 13:30.
- Calendario delle simulazioni della seconda prova dell'Esame di Stato - Classi Quinte:
- Giovedì 27 marzo 2025, dalle ore 8:00 alle 10:37 (Scienze Umane);
- Giovedì 27 marzo 2025, dalle ore 8:00 alle 10:37 (Diritto ed Economia).

PROVE INVALSI

Le prove invalsi si sono svolte nelle seguenti date:

- Lunedì 3 Marzo 2025 - Italiano - Gruppo Classe 5 B Economico Sociale;
- Mercoledì 3 Marzo 2025 - Matematica - Gruppo Classe 5 B Economico Sociale;
- Mercoledì 5 Marzo 2025 Inglese (*reading e listening*) - Gruppo Classe 5 B Economico Sociale
- Lunedì 10 Marzo 2025 – italiano - Classi 5 A e B Scienze Umane (classi campione)
- Martedì 11 Marzo 2025 - matematica - Classi 5 A e B Scienze Umane (classi Campione);
- Mercoledì 12 Marzo 2025 - inglese (*reading e listening*) - Classi 5 A e B Scienze Umane (classi Campione)



Le prove invalsi per i candidati esterni che abbiano superato l'esame di ammissione sono calendarizzate per il 4 giugno 2025

ALLEGATI

1. Testo Simulazione della Seconda Prova S.U.: Scienze Umane
2. Testo Simulazione della Seconda Prova opz. E.S.: Economia politica e diritto
3. Griglia di Valutazione Prima Prova
4. Griglia di Valutazione Seconda Prova S.U.
5. Griglia di Valutazione Seconda Prova opz. E.S.
6. Allegato A - Griglia di Valutazione Colloquio Orale

N.B. Il testo della Simulazione della Prima Prova (Italiano) sarà reso disponibile in allegato al programma finale in quanto la data di svolgimento è successiva alla pubblicazione del presente documento.

Simulazione d'istituto seconda prova esame di stato

Titolo: L'importanza dell'interazione attiva con l'ambiente educativo.

PRIMA PARTE

La moderna scuola si trova di fronte a sfide senza precedenti, dove l'accesso all'informazione è immediato e la conoscenza si evolve rapidamente. In questo contesto, il concetto di "interazione attiva con l'ambiente educativo" assume un'importanza cruciale. Le aule non sono più limitate ai tradizionali banchi e lavagne, ma si estendono a un mondo di conoscenze in continua espansione.

Sulla base delle prospettive offerte nei testi, il candidato rifletta sull'importanza di un ambiente educativo che incoraggi l'attività, la manipolazione e l'esplorazione come fondamenta per l'apprendimento significativo nella scuola del ventunesimo secolo.

Documento 1

L'ambiente scolastico fatto di banchi, di lavagne, di un piccolo cortile pareva sufficiente. Non si chiedeva che il maestro s'informasse a fondo delle condizioni della vita circostante, fisica, storica, economica, professionale, per utilizzarle a scopo educativo. Un sistema d'educazione basato sul necessario nesso dell'educazione con l'esperienza deve invece, se è fedele al proprio principio, prendere costantemente in considerazione queste cose. Questa partecipazione attiva che l'educazione progressiva esige dall'insegnante è un'altra ragione della sua maggiore difficoltà rispetto al sistema tradizionale. È possibile tracciare progetti educativi che in modo discretamente sistematico subordinino le condizioni oggettive a quelle che risiedono negli individui da educare. Questo accade ogni volta che il posto e la funzione dell'insegnante, dei libri, del materiale e dell'equipaggiamento, di tutto ciò che rappresenta i prodotti della più matura esperienza degli adulti, è sistematicamente subordinato alle inclinazioni e ai sentimenti immediati degli educandi.

John DEWEY, *Esperienza e educazione*, Raffaello Cortina Editori, Milano, 2014, p. 27-28.

Documento 2

Ci sono dunque due tendenze: quella di sviluppare la coscienza attraverso l'attività sull'ambiente, e l'altra di perfezionare e arricchire le conquiste già fatte. Esse indicano che il periodo fra tre e sei anni è un periodo di «perfezionamento costruttivo».

Il potere della mente di assorbire dall'ambiente senza fatica permane ancora; ma l'assorbimento viene aiutato ad arricchire i suoi acquisti attraverso una esperienza attiva. Non sono più soltanto i sensi, ma è la mano che diventa un «organo di prensione» dell'intelligenza. Mentre prima il bambino assorbiva guardando il mondo intorno, essendo trasportato di qua e di là e osservava ogni cosa con vivo interesse, ora mostra una irresistibile tendenza a toccare tutto e a soffermarsi sugli oggetti. È occupato di continuo, felice, sempre affaccendato con le sue mani. La sua intelligenza non si svolge più solo vivendo: ha bisogno di un ambiente che offra motivi di attività, perché ulteriori sviluppi psichici devono avvenire in questa epoca formativa.

Maria MONTESSORI, *La mente del bambino*, a cura di Daniele Novara, pubblicato per BUR Rizzoli da Mondadori Libri S.p.A., Milano 2023, p. 160

SECONDA PARTE

Il candidato sviluppi due tra i seguenti quesiti:

1. Come possono i media e le tecnologie influenzare il processo educativo e quali sono le sfide associate a questo fenomeno?
2. In che modo l'educazione multiculturale contribuisce alla formazione degli individui in una società sempre più diversificata?
3. Qual è l'importanza della società democratica nell'ambito degli studi sociologici?
4. Descrivi il concetto di welfare state e analizza il contesto socio culturale in cui è nato e si è sviluppato il modello occidentale.

*Ministero dell'istruzione e del merito***A003 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****Indirizzi:** LI12, EA08 – SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE**(Testo valevole anche per gli indirizzi quadriennali LI26 e LI1E)****Disciplina:** DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA**Documento 2**

Questo non è un esercizio retorico. Il riconoscimento al diritto all'esistenza come diritto fondamentale individua uno dei criteri ricostruttivi dell'intero sistema istituzionale, definisce la posizione in esso della persona. Così inteso, come deve essere, a esso non si addice più la sola formula sintetica di diritto all'esistenza. Ciò che lo ha svincolato dal riduzionismo e dal <<minimalismo>>, proiettandolo ben oltre la sopravvivenza e la sussistenza, sono l'inscindibilità dalla dignità testimoniata da tutte le fonti normative, e il nesso con la libertà. La definizione corrispondente a questi dati di realtà è quella di <<diritto all'esistenza libera e dignitosa>>, proprio quella che, con lungimiranza, compare nella Costituzione italiana. Il senso complessivo è quello di assicurare alle persone una pienezza di vita fondata sull'autonomia, intervenendo per eliminare tutti i fattori di deprivazione [...] E questa più comprensiva impostazione consente di andare oltre la dimensione puramente redistributiva [...] legando l'attuazione del diritto all'esistenza all'accesso a beni comuni, individuati attraverso il loro rapporto diretto con categorie come quella dei beni sociali primari, che può così assumere una funzione non antagonista o riduttiva rispetto al diritto all'esistenza libera e dignitosa nel suo insieme.

Stefano Rodotà, *Il diritto di avere diritti*, Economica GLF Laterza, Bari, 2015 p. 243

SECONDA PARTE***Il candidato sviluppi due tra i seguenti quesiti:***

1. Che cos'è il Pil?
2. Qual è la differenza tra crescita economica e sviluppo sociale?
3. Quali sono gli organismi internazionali che presiedono alla tutela dei beni comuni?
4. Perché l'articolo 36 della Costituzione è lungimirante quando afferma che il lavoratore ha "diritto all'esistenza libera e dignitosa"?

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del vocabolario di italiano.

È consentito l'uso dei seguenti sussidi: Costituzione Italiana; Codice Civile e leggi complementari non commentati.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

*Ministero dell'istruzione e del merito***A003 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****Indirizzi:** LI12, EA08 – SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE**(Testo valevole anche per gli indirizzi quadriennali LI26 e LI1E)****Disciplina:** DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA**Titolo: Benessere, benessere, felicità pubblica: verso il superamento del Pil****PRIMA PARTE**

Il tema del benessere, del benessere, della felicità pubblica, o del ben vivere sociale è stato ed è al centro della tradizione dell'Economia civile. Negli ultimi anni si è aperto un dibattito sulla possibilità di superare il Pil come indicatore della crescita delle nazioni; diviene così importante considerare lo sviluppo umano e il benessere equo e solidale delle persone.

Nel contempo si afferma il riconoscimento al diritto all'esistenza come diritto fondamentale proiettandolo oltre la sopravvivenza e la sussistenza, per realizzare il "diritto all'esistenza libera e dignitosa".

Con riferimento ai documenti allegati e sulla base delle sue conoscenze, il candidato esprima le proprie riflessioni in merito alla tutela della felicità pubblica e del benessere equo e solidale, dal punto di vista giuridico ed economico, per garantire anche le generazioni future.

Documento 1

Il tema del benessere, del benessere, della felicità pubblica, o del ben vivere sociale è stato ed è al centro della tradizione dell'Economia civile. E quindi anche il rapporto tra il benessere delle nazioni, dei cittadini e indicatori quali il Pil. Negli ultimi anni è cresciuto significativamente il dibattito attorno alla necessità di superare il Pil o, secondo altri, di affiancargli altri indicatori che dicano altre dimensioni del benessere. Si assiste oggi a un importante dibattito attorno al bisogno, avvertito da significative componenti della società civile, di un superamento del Pil come indicatore del benessere delle nazioni. Alcuni studiosi (Sen, Fitoussi, Stiglitz) e politici, poi, stanno prendendo in considerazione nelle nuove tecniche di misurazione della felicità soggettiva indicatori di benessere che dovrebbero affiancare, o sostituire, l'attuale Pil e gli altri indicatori oggettivi. La Francia, seguita da Regno Unito e ora anche dall'Italia hanno così lanciato progetti tesi a misurare direttamente il benessere soggettivo dei cittadini, sulla base dell'ipotesi, ormai suffragata da un'ampia evidenza empirica, che in un mondo postmoderno gli indicatori oggettivi di benessere non sono più sufficienti per esprimere lo star-bene della gente, che dipende sempre più da elementi non monetari quali la qualità dell'ambiente naturale, la disponibilità di beni relazionali ecc.

Lo scenario che però si sta profilando è qualcosa di molto simile a quanto vediamo durante le partite di calcio. Al termine del match compaiono sui nostri schermi le diverse statistiche: le percentuali del possesso palla delle due squadre, i falli fatti e subiti, il numero dei tiri in porta ecc. Ma, in cima al quadro delle statistiche, domina solitario il numero dei goal, che è l'unico elemento che veramente conta [...] L'indice di sviluppo umano, l'impronta ecologica, in Italia il Bes (benessere equo e sostenibile), e vari altri indicatori assomigliano molto al possesso di palla e ai tiri in porta, che fanno da contorno ai numeri di goal realizzati (Pil).

Luigino Bruni, Stefano Zamagni, *L'economia civile*, Società Editrice il Mulino
Bologna 2015 p.77-78

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA A

Candidato/a: _____ Classe: _____

STRUTTURA Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuali.	- Assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - Presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - Una sufficiente organizzazione del discorso e connessione tra le idee (12) - Un'adeguata organizzazione del discorso e connessione tra le idee (16) - Una chiara organizzazione del discorso con una coerente connessione tra le idee (20)	
GRAMMATICA E LESSICO Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	- Diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura; lessico generico e inappropriato (4) - Alcuni gravi errori grammaticali e di punteggiatura; lessico generico e con diffuse improprietà (8) - Un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura; lessico semplice (12) - Una buona padronanza della grammatica e della punteggiatura; lessico adeguato (16) - Un' appropriata padronanza grammaticale e della punteggiatura; lessico specifico e vario (20)	
CONOSCENZE E RIFLESSIONE CRITICA Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi e valutazioni personali.	- Minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali. (3) - Scarse conoscenze e limitata presenza di giudizi critici. (6) - Sufficienti conoscenze e/o giudizi semplici. (9) - Adeguate conoscenze e/o alcuni spunti personali. (12) - Buone conoscenze e/o espressione di valutazioni personali. (15)	
RISPETTO DELLA CONSEGNA Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza – parafrasi – sintesi).	- Non li rispetta. (3) - Li rispetta in minima parte. (6) - Li rispetta sufficientemente. (9) - Li rispetta quasi tutti. (12) - Li rispetta adeguatamente. (15)	
COMPRENSIONE Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). Interpretazione corretta e articolata del testo.	- Diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione. (6) - Una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e interpretazione. (12) - Una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione. (18) - Un'adeguata comprensione, analisi e interpretazione. (24) - Una buona comprensione, analisi e interpretazione. (30)	
PUNTEGGIO TOTALE /100	/100	
VALUTAZIONE FINALE IN VENTESIMI	/20	

Sono consentiti anche punteggi intermedi tra le voci.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA B

Candidato/a: _____

Classe: _____

STRUTTURA Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuali.	- Assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - Presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - Una lineare organizzazione del discorso e connessione tra le idee (12) - Un'adeguata organizzazione del discorso e connessione tra le idee (16) - Una chiara organizzazione del discorso e connessione tra le idee (20)
GRAMMATICA E LESSICO Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	- Diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura; lessico generico e inappropriato (4) - Alcuni gravi errori grammaticali e di punteggiatura; lessico generico e con diffuse improprietà (8) - Un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura; lessico semplice (12) - Una buona padronanza della grammatica e della punteggiatura; lessico adeguato (16) - Un' appropriata padronanza grammaticale e della punteggiatura; lessico specifico e vario (20)
CONOSCENZE E RIFLESSIONE CRITICA Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi e valutazioni personali.	- Minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (4) - Scarse conoscenze e limitata presenza di giudizi critici (8) - Sufficienti conoscenze e/o giudizi semplici (12) - Adeguate conoscenze e/o alcuni spunti personali (16) - Buone conoscenze e/o espressione di valutazioni personali (20)
CAPACITÀ ARGOMENTATIVE Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	- Un ragionamento del tutto privo di coerenza (2) - Un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (4) - Un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici (6) - Un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati (8) - Un ragionamento coerente, costruito con una scelta pertinente dei connettivi (10)
COMPRENSIONE Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	- Non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (4) - Rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (8) - Rispetta sufficientemente la consegna e individua la tesi e alcune argomentazioni del testo (12) - Rispetta adeguatamente la consegna e individua la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (16) - Rispetta completamente la consegna e individua con precisione la tesi e le argomentazioni del testo (20)
RIFERIMENTI CULTURALI Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	- Riferimenti culturali assenti (2) - Debole capacità di individuare riferimenti culturali corretti (4) - Un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (6) - Una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con pertinenza (8) - Ottime capacità di avvalersi di riferimenti culturali chiari per sostenere la propria argomentazione (10)
PUNTEGGIO TOTALE /100	/100
VALUTAZIONE FINALE IN VENTESIMI	/20

Sono consentiti anche punteggi intermedi tra le voci.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA C

Candidato/a: _____

Classe: _____

STRUTTURA Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuali.	- Assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - Presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - Una sufficiente organizzazione del discorso e connessione tra le idee (12) - Un'adeguata organizzazione del discorso e connessione tra le idee (16) - Una chiara organizzazione del discorso con una coerente connessione tra le idee (20)	
GRAMMATICA E LESSICO Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	- Diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura; lessico generico e inappropriato (4) - Alcuni gravi errori grammaticali e di punteggiatura; lessico generico e con diffuse improprietà (8) - Un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura; lessico semplice (12) - Una buona padronanza della grammatica e della punteggiatura; lessico adeguato (16) - Un' appropriata padronanza grammaticale e della punteggiatura; lessico specifico e vario (20)	
CONOSCENZE E RIFLESSIONE CRITICA Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi e valutazioni personali.	- Minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (3) - Scarse conoscenze e limitata presenza di giudizi critici (6) - Sufficienti conoscenze e/o giudizi semplici (9) - Adeguate conoscenze e/o alcuni spunti personali (12) - Buone conoscenze e/o espressione di valutazioni personali (15)	
PERTINENZA RISPETTO ALLA TRACCIA Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase.	- Non rispetta la traccia e il titolo è presente, ma del tutto inappropriato (3) - Rispetta in minima parte la traccia: il titolo è presente ma poco appropriato; anche l'eventuale parafrase è poco coerente (6) - Rispetta sufficientemente la traccia, il titolo, se presente e l'eventuale parafrase sono semplici (9) - Rispetta adeguatamente la traccia e il titolo, se presente e l'eventuale parafrase sono coerenti (12) - Rispetta la traccia e il titolo, se presente, e l'eventuale parafrase sono appropriati ed efficaci (15)	
CAPACITÀ ESPOSITIVA Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	- Uno sviluppo del tutto confuso. (3) - Uno sviluppo disordinato (6) - Uno sviluppo sufficientemente lineare, anche se in presenza di qualche elemento in disordine (9) - Uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (12) - Uno sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (15)	
RIFERIMENTI CULTURALI Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	- Riferimenti culturali assenti (3) - Debole capacità di individuare riferimenti culturali corretti (6) - Un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza (9) - Una buona padronanza dei riferimenti culturali usati con pertinenza (12) - Ottime capacità di avvalersi di riferimenti culturali chiari per sostenere la propria argomentazione (15)	
PUNTEGGIO TOTALE /100		/100
VALUTAZIONE FINALE IN VENTESIMI		/20

Sono consentiti anche punteggi intermedi tra le voci.

GRIGLIA VALUTAZIONE 2^PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

DISCIPLINA: SCIENZE UMANE

Candidato/a _____ Classe _____ Data _____

Indicatori coerenti con l'obiettivo della prova	Livelli	Punteggio
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze precise ed esaurienti	7
	Conoscenze precise e ampie	6
	Conoscenze corrette e parzialmente articolate	5
	Conoscenze corrette degli elementi essenziali	4
	Conoscenze lacunose e/o imprecise	3
	Conoscenze gravemente lacunose	2
	Conoscenze assenti	1
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione completa di informazioni e consegne	5
	Comprensione adeguata di informazioni e consegne	4
	Comprensione di informazioni e consegne negli elementi essenziali	3
	Comprensione parziale di informazioni e consegne	2
	Fuori tema; non comprende informazioni e consegne	1
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione articolata e coerente	4
	Interpretazione coerente ed essenziale	3
	Interpretazione sufficientemente lineare	2
	Interpretazione frammentaria	1
Argomentare Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	Argomentazione chiara, numerosi collegamenti e confronti pur in presenza di errori formali.	4
	Argomentazione con sufficienti collegamenti e confronti pur in presenza di errori formali	3
	Argomentazione confusa, con pochi collegamenti e confronti	2
	Argomentazione confusa, collegamenti non coerenti o assenti	1
Punteggio Totale		

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA SCRITTA

LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

DISCIPLINA: ECONOMIA POLITICA E DIRITTO

Candidato/a _____ Classe _____ DATA _____

Indicatori coerenti con l'obiettivo della prova -*	livelli	Tema punt.
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle discipline economiche e giuridiche, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze precise ed esaurienti	7
	Conoscenze precise e ampie	6
	Conoscenze corrette e parzialmente articolate	5
	Conoscenze corrette degli elementi essenziali	4
	Conoscenze lacunose e/o imprecise	3
	Conoscenze gravemente lacunose	2
	Conoscenze assenti	1
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e dalle domande e le consegne che la prova prevede.	Comprensione completa di informazioni e consegne	5
	Comprensione adeguata di informazioni e consegne	4
	Comprensione di informazioni e consegne negli elementi essenziali	3
	Comprensione parziale di informazioni e consegne	2
	Fuori tema; non comprende informazioni e consegne	1
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione articolata e coerente	4
	Interpretazione coerente ed essenziale	3
	Interpretazione sufficientemente lineare	2
	Interpretazione frammentaria	1
Argomentare Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle discipline economiche e giuridiche; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	Argomentazione chiara, numerosi collegamenti e confronti pur in presenza di errori formali.	4
	Argomentazione con sufficienti collegamenti e confronti pur in presenza di errori formali	3
	Argomentazione confusa, con pochi collegamenti e confronti	2
	Argomentazione confusa, collegamenti non coerenti o assenti	1
Punteggio Totale		

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati. (O.M. n. 67 del 31.03.2025).

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione di contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle di indirizzo	I II III IV V	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzando in modo non sempre appropriato. Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza in modo consapevole i loro metodi. Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	0,50-1 1,50-2,50 3-3,50 4-4,50 5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I II III IV V	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo schematico. È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, costruendo adeguati collegamenti tra le discipline. È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	0,50-1 1,50-2,50 3-3,50 4-4,50 5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, richiamando i contenuti acquisiti	I II III IV V	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico. È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti. È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta richiamata dei contenuti acquisiti. È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, richiamando efficacemente i contenuti acquisiti. È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, richiamando con originalità i contenuti acquisiti.	0,50-1 1,50-2,50 3-3,50 4-4,50 5	
Chiarezza e padronanza lessicale e sintattica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di scrittura, anche in lingua straniera	I II III IV V	Si esprime in modo scorretto o schematico, utilizzando un lessico inadeguato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di scrittura, parzialmente adeguato. Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di scrittura. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e specialistico, vario e articolato. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e sintattica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di scrittura.	0,50 1 1,50 2 2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I II III IV V	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato. È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato. È in grado di costruire un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali. È in grado di costruire un'analisi precisa della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali. È in grado di costruire un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	0,50 1 1,50 2 2,50	
Punteggio totale della prova				



Firma digitalmente da VALOTIANA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO



Allegato A:

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE: Matteo Castigliengo

MATERIA: Storia dell'Arte

CLASSE: V B

ANNO SCOLASTICO: 2024/2025

BREVE GIUDIZIO SULLA CLASSE:

La classe ha seguito le lezioni con una discreta/buona partecipazione. L'attenzione e l'impegno sono stati sempre presenti, seppure se, a volte e in pochi studenti, si noti una scarsa propensione ad intervenire in una discussione o affrontare da soli determinati argomenti. I risultati variano da pienamente sufficiente ad ottimo. Nella storia dell'arte gli alunni, a vari livelli, hanno acquisito la conoscenza storica e l'evoluzione dei modelli comunicativi ed espressivi che si integrano con l'analisi strutturale delle testimonianze più significative delle varie epoche. La maggior parte degli studenti, a vari livelli, ha acquisito la capacità di riconoscere le variazioni dei modi di rappresentazione e dei linguaggi espressivi, la capacità di individuare i significati e i messaggi complessivi attraverso la personalità dell'artista inserito nel suo contesto socio-culturale.

Gli studenti hanno svolto con regolarità le verifiche.

Le scelte didattiche sono state caratterizzate da lezioni approfondite, prive di momenti di pausa e da continue verifiche. Alla tradizionale lezione frontale si è preferito un approccio interattivo con una metodologia didattica che ha privilegiato lo sviluppo delle conoscenze. La maggior parte delle lezioni si è avvalsa di lezioni supportate da video ed immagini per un coinvolgimento più diretto degli studenti.

Nella didattica le lezioni sono state rimodulate su:

- Costruzione ragionata e guidata del sapere, tramite Videolezioni, attraverso l'interazione tra docente e studenti
- Video
- Esercitazioni scritte

CONOSCENZE:

- Acquisizione degli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana, europea e mondiale attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi del 1800/1900 e degli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Adeguato lessico tecnico-critico e terminologia specifica.
- Riconoscimento delle variazioni dei modi rappresentativi e dei linguaggi espressivi.

Le conoscenze degli alunni variano da più che sufficienti ad ottime.

COMPETENZE:

- Comprensione dei rapporti culturali, storici ed estetici dell'opera d'arte.
- Comprensione delle problematiche relative alla fruizione dell'opera d'arte;
- Individuazione delle coordinate storico culturali entro le quali si forma l'opera d'arte.
- Riconoscere, analizzare, indicare, distinguere, illustrare, descrivere ed esporre, i valori fondamentali di un' opera d'arte.
- Comprensione del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte e dei molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione.
- Argomentare, rielaborare ed esporre.
- Stabilire collegamenti interdisciplinari in modo autonomo partendo da un' opera d' arte o da un artista.
- Interesse verso il patrimonio artistico locale, nazionale e mondiale. Consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conoscenza, per gli aspetti essenziali, delle questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.
- Individuazione del contesto socio-culturale in rapporto all'opera e all'artista.
- Acquisizione delle competenze digitali come frutto del lavoro "sul campo" in tutte le discipline.
- Competenze di natura metacognitiva (imparare ad apprendere), relazionale (sapere lavorare in gruppo) o attitudinale (autonomia e creatività).

- Fare conoscere attraverso l' arte altre civiltà ed aree culturali , educando così alla tolleranza e al rispetto degli altri.

Il livello minimo di competenza è stato raggiunto da tutti gli alunni. Diversi alunni hanno raggiunto un livello discreto/ottimo di competenza.

CAPACITA':

- Individuare i significati ed i messaggi complessivi attraverso la personalità dell'artista, il contesto socio culturale e la funzione dell'arte
- Collegare conoscenze diverse.
- Esporre in modo chiaro, logico e coerente.
- Riconoscere ed apprezzare le opere d' arte.
- Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva.
- Comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica e le arti visive. Favorire l'espressione della creatività attraverso l'uso di tutte le forme di linguaggio.
- Individuare il punto di vista dell' altro.
- Conoscere e rispettare i beni culturali ed ambientali a partire dal proprio territorio.

Gli alunni hanno raggiunto questi obiettivi.

NODI FONDANTI

Cause e modalità della riscoperta dell' antico nel Neoclassicismo.

Il Romanticismo e la riscoperta della dimensione soggettiva e della storia.

Il Realismo ed i suoi rapporti con il pensiero Positivista.

La fotografia, lo studio della luce e l' Impressionismo.

Postimpressionismo, simbolismo e Art Nouveau. L' arte tra la fine dell' 800 e l' inizio del '900

Le avanguardie storiche: il profondo processo di trasformazione e rinnovamento dell' arte.

Il Futurismo Italiano ed il progresso.



L' arte tra le due guerre.

Linee di ricerca nell' arte del secondo dopoguerra.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

UNITA' DIDATTICHE	TEMPI
- L' illuminismo. - L' Urbanistica. - Il Neoclassicismo. - Il Romanticismo.	SETTEMBRE/OTTOBRE
- Il Realismo. - Impressionismo. - Il Neoimpressionismo.	NOVEMBRE/DICEMBRE/ GENNAIO/FEBBRAIO
- Simbolismo e Art Nouveau. - Il '900 e le avanguardie storiche.	MARZO/APRILE
- Il '900 e le avanguardie storiche. - Riepilogo del '900.	MAGGIO/GIUGNO

2. METODOLOGIE:

- Lezioni frontali con spiegazione delle caratteristiche dell'opera e dell'inquadramento storico-culturale dell'artista e del movimento.
- Commenti e ricerca dei rapporti con altri artisti e/o opere.
- Ricorso all'uso del Computer e della Rete per approfondimenti guidati.
- Approfondimenti nel corso delle verifiche.
- Ricerche letterarie multimediali.
- Ripasso continuo degli argomenti studiati.
- Esercitazioni grafiche
- Videolezioni, precedute da filmati introduttivi, su parti fondanti del programma, con risposte in prove che **richiedono** "uno sforzo più individuale degli allievi".

- Prove ricche e caratterizzate per elementi di sviluppo del ragionamento argomentativo. La motivazione è innanzitutto "scientifico-pedagogica: la capacità di ragionamento è una delle cartine di tornasole più appropriate per tracciare l'acquisizione di competenze".
- Scansione temporale della programmazione, sapientemente bilanciata tra le varie forme di didattica, in modo da non appesantire eccessivamente il carico di studio e nello stesso tempo mantenere un contatto costante tra le parti.

3. VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI:

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE:

- Prove scritte, grafiche e pratiche: ≥una nel primo quadrimestre, ≥una nel secondo quadrimestre.
 - commenti
 - questionari
 - prove strutturate e semi strutturate
 - Ricerche su testi letterari o multimediali
 - Esercitazioni artistiche
- Prove orali: ≥due nel primo quadrimestre, ≥ due nel secondo quadrimestre.
 - interrogazioni orali
 - interventi pertinenti
 - interrogazioni estese a più alunni.
 - Discussioni di gruppo

5. MATERIALI DIDATTICI:

- Testo in uso: "Capire l' arte" Vol. 3 Dal Neoclassicismo ad oggi. A cura di Gillo Dorfles, Gabrio Pieranti, Eliana Princi, Angela vettese. Edizione oro Atlas. ISBN 9788826821719

Sansepolcro, lì 13 maggio 2025

Il Docente
Matteo Castigliero

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Matteo Castigliero', written over the printed name.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE: Cavalli Valeria

MATERIA: Scienze Naturali

CLASSE: VB

ANNO SCOLASTICO: 2024/2025

BREVE GIUDIZIO: La classe VB delle scienze umane, che ho seguito per cinque anni, è composta da 16 alunne disciplinate, sempre pronte al dialogo e al confronto. L'atmosfera durante le lezioni è serena e piacevole, e la frequenza scolastica è stata generalmente regolare, ad eccezione del secondo quadrimestre durante il quale c'è stato un generale indebolimento della spinta motivazionale. La maggior parte delle ragazze dimostra una buona consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti, mostrando anche un discreto livello di autocritica, che emerge sia nel potenziamento dell'abilità di sintesi che nella necessità di perfezionare un metodo di studio che talvolta per alcune non risulta ancora oggi consolidato. La classe si presenta eterogenea: un gruppo di studentesse ha sempre mostrato grande attenzione e partecipazione al dialogo didattico-educativo, impegnandosi costantemente e acquisendo una preparazione solida, caratterizzata da un'autonomia nel metodo di studio e una capacità di rielaborazione critica dei contenuti. Al contrario, per altre studentesse, il percorso scolastico è stato più discontinuo, con una partecipazione selettiva e un impegno a volte insufficiente nell'utilizzare gli strumenti a disposizione. Nonostante ciò, anche per loro è stato raggiunto un livello di preparazione globalmente sufficiente pur permanendo fragilità e insicurezze nell'esposizione. Nella seconda parte dell'anno, le ragazze hanno mostrato un periodo di stanchezza e demotivazione i cui effetti sono ancora oggi identificabili in qualcuno, per questo motivo ho ritenuto necessario interrompere l'ulteriore sviluppo del programma per non rendere ancora più difficile la ripresa. Nella valutazione finale ho considerato, oltre ai livelli di conoscenza e competenza raggiunti, anche la partecipazione attiva al dialogo educativo, l'impegno individuale e la volontà di migliorare il proprio metodo di studio. Al di là degli esiti scolastici, il rapporto tra insegnante e studenti si è mantenuto costantemente sereno, contribuendo ad un clima positivo e collaborativo durante le lezioni. All'inizio dell'anno è

emersa la necessità di riprendere in modo approfondito alcuni argomenti di biologia affrontati negli anni precedenti, al fine di agevolare la comprensione delle tematiche più complesse legate alla biochimica. Nel secondo quadrimestre, l'andamento del programma ha subito un rallentamento a causa della partecipazione a diversi progetti extracurricolari, oltre al viaggio d'istruzione, ponti... La riduzione del tempo disponibile ha reso difficile completare integralmente i contenuti previsti dalla programmazione iniziale. Nel complesso, i risultati conseguiti evidenziano una preparazione complessivamente quasi discreta con alcuni elementi che hanno raggiunto livelli di apprendimento buoni o più che buoni.

CONOSCENZE:

conoscono le principali caratteristiche dell'atomo di C; le principali reazioni degli idrocarburi saturi ed insaturi; il significato di isomeria e in generale le caratteristiche distintive dei gruppi funzionali e del concetto di aromaticità; gli acidi nucleici, i meccanismi di duplicazione ed espressione genica. i processi di produzione di ATP da parte della cellula; le caratteristiche biologiche dei virus e il trasferimento di geni nei batteri.

COMPETENZE:

la maggior parte degli alunni si orienta nel collegamento tra i vari argomenti.

L'aspetto critico e l'approfondimento non caratterizza ogni alunno nello stesso modo, ma nello specifico un piccolo gruppo di allieve che ha raggiunto un buon livello di argomentazione autonomo. Alcune faticano a rielaborare in autonomia sia per carenze metodologiche che per impegno personale discontinuo e superficiale. Per quanto riguarda l'esposizione vale il quadro delineato per la rielaborazione.

CAPACITA':

nel complesso si possono evidenziare discrete/buone capacità di analisi e sintesi in particolare in un gruppo di alunne; cinque ragazze risultano autonome nei collegamenti, negli approfondimenti. e caratterizzano l'esposizione utilizzando il linguaggio specifico richiesto, grazie all'attenzione costante durante le spiegazioni e ad uno studio regolare critico e consapevole. Il resto, se opportunamente guidato, si orienta abbastanza, fatta eccezione per due allieve che faticano per mancanza di adeguata applicazione, nonostante le discrete abilità logiche di una delle due. Il metodo di studio per la maggior

parte risulta adeguato e organizzato, per altri fragile e spesso legato ad un apprendimento troppo superficiale e/o mnemonico degli argomenti.

Il profitto medio raggiunto è discreto.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

gli argomenti specifici trattati sono riportati nel programma finale allegato

UNITA' DIDATTICHE	TEMPI
Ripasso dei principali concetti di chimica generale utili ad affrontare gli iniziali argomenti del programma. Le proprietà del carbonio e dei composti organici. Gli idrocarburi: classificazione e nomenclatura di alcani, alcheni e alchini. ripasso	Settembre/dicembre
Linee essenziali delle caratteristiche di alcoli, aldeidi, chetoni ed ac. carbossilici. Introduzione alla biochimica. Carboidrati, proteine e lipidi. Gli enzimi. Ripasso	Dicembre Febbraio
Il metabolismo energetico: dal glucosio all'ATP. Acidi nucleici. Meccanismo di duplicazione del DNA. La sintesi proteica. Epigenetica. Le caratteristiche biologiche dei virus. Trasferimento di geni nei batteri.	Marzo/aprile
Ripasso.	maggio

Per quanto riguarda la parte di programma relativo agli argomenti di Scienze della Terra ho ritenuto opportuno confrontarmi con i ragazzi per la scelta di affrontarli o meno per non sovraccargarli ulteriormente. Di comune accordo abbiamo dedicato,, per questo motivo,, le ultime lezioni dell'anno esclusivamente al ripasso al fine di potenziare anche il recupero individuale in argomenti dove si evidenziavano le maggiori fragilità.

La decisione è stata presa anche tenendo in considerazione che gli argomenti di Scienze della Terra erano già stati affrontati nel corso delle lezioni del primo anno.

2. METODOLOGIE:

è stata effettuata innanzitutto una scelta degli argomenti da trattare, nata dalla necessità di ridimensionare il programma in relazione alla preparazione di base degli alunni. I vari

argomenti sono stati trattati con gradualità per facilitarne la comprensione e specificare i collegamenti. Ho cercato di indirizzare l'azione didattico-educativa verso una lezione volta alla piena integrazione degli allievi, al recupero delle lacune (relative ad argomenti di chimica/biologia trattati in terza e in quarta), ma in particolare alla valorizzazione, quando possibile, delle abilità di ciascuno. In base a questo ho scelto di argomentare maggiormente parti del programma dalle quali potevo ottenere una risposta migliore. In base a questo ho scelto di argomentare maggiormente parti del programma dalle quali potevo ottenere una risposta migliore. Ad esempio per quanto riguarda la parte del programma relativo alla chimica organica ho ritenuto opportuno selezionare le parti da trattare per non disperdere inutilmente energie e concentrazione e favorire un ripasso/recupero proficuo da parte delle ragazze.

L'insegnamento della disciplina è stato svolto con prevalente utilizzo della lezione frontale, videolezioni, verifiche orali generali e soprattutto individuali.

Ho sollecitato e ricordato costantemente la possibilità di usufruire del servizio di doposcuola pomeridiano, ma solo un piccolo gruppo ne ha approfittato in maniera proficua.

Durante la prima parte dell'anno scolastico, oltre agli appunti sono state fornite via via fotocopie da altri testi per facilitare la comprensione di alcuni argomenti, sempre al fine di garantire la massima omogeneità degli strumenti a loro disposizione.

3. VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI:

Sono state effettuate verifiche in forma orale.

Hanno costituito modalità di verifica:

- interrogazioni orali sia individuali che di gruppo.
- interventi ripetuti e significativi.
- risposte brevi.
- autonomia nella comprensione di brevi argomenti non spiegati.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione faccio riferimento alle griglie di valutazione del documento del 15 Maggio (colloquio).

Vorrei sottolineare che, nella valutazione conclusiva ho tenuto conto:

- conoscenza dei contenuti e grado di approfondimento
- pertinenza alla domanda.
- utilizzo di una terminologia specifica
- regolarità del lavoro svolto a casa.

- partecipazione e interesse dimostrato.

- progressione (o regressione) nei risultati rispetto a quelli registrati nel I quadrimestre.

Il giudizio complessivo ha teso a verificare non solo il raggiungimento degli obiettivi specifici afferenti alla materia, ma anche, e soprattutto, lo sviluppo di una personalità equilibrata ed autonoma, consapevole del rispetto di sé e degli altri, capace di lavorare autonomamente o in gruppo, il senso della solidarietà e della partecipazione.

3. MATERIALI DIDATTICI:

- appunti con mappe concettuali;
- fotocopie;
- video e risorse multimediali;
- libro di testo:

Carbonio metabolismo biotech “BIOCHIMICA,BIOTECNOLOGIE E TETTONICA A PLACCHE” con elementi di chimica organica.

Autori - G. Valitutti, N. Taddei, G. Maga, M. Macario

Edit. ZANICHELLI

Consultati i testi utilizzati negli anni precedenti: “ **La nuova biologia blu PLUS**” -Sadava.....

Sansepolcro, lì 13/05/2025

Il Docente



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE: Edoardo Cestelli
MATERIA: Religione cattolica
CLASSE: V B
ANNO SCOLASTICO 2024/2025

BREVE GIUDIZIO:

La classe si è sempre dimostrata collaborativa e disposta ad un dialogo proficuo tra insegnante e alunni. I temi sono stati trattati con profitto nella loro interezza. Gli studenti si sono dimostrati capaci di saper riflettere con ottime capacità logiche e di possedere una corretta forma di linguaggio, sia scritto che orale.

CONOSCENZE:

Lo studente riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.

Conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti e alla prassi di vita che essa propone. Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi nel Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione. Conoscere le principali novità del Concilio Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.

COMPETENZE:

Lo studente valuta il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose.

Valuta la dimensione religiosa della vita umana, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano. Sviluppa un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

Coglie la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo. Utilizza consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

CAPACITA':

Lo studente motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo. Si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura. Individua, sul piano-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambiente, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

<u>UNITA' DIDATTICHE:</u>	<u>TEMPI</u>
Dottrina del corpo comparata tra le religioni.	Circa un mese
Spirito Santo: dottrina e implicazioni antropologiche.	Circa un mese
Storia della Chiesa: i totalitarismi.	Circa un mese
Concilio Vaticano II.	Circa un mese
Bioetica.	Circa un mese
Economia politica e globalizzazione; visione del potere nel pensiero di Gesù.	Circa un mese
Dottrina sociale della Chiesa.	Circa un mese
Antropologia paolina, uomo vecchio e nuovo, la legge.	Circa un mese
Peccato come rifiuto del limite. Accumulare e apparire, limite come luogo di incontro.	Circa un mese

N.B. Gli argomenti con asterisco verranno trattati dopo il 13 Maggio 2025. Per il loro effettivo svolgimento si rimanda al programma finale.

2. METODOLOGIE:

Nel corso dell'anno scolastico è stata adottata una metodologia didattica caratterizzata da un approccio dialogico e partecipativo, finalizzato a promuovere il coinvolgimento attivo degli studenti e a favorire un apprendimento significativo.

Le lezioni frontali, utilizzate per l'introduzione e la sistematizzazione dei contenuti, sono state affiancate da momenti di discussione guidata, utili a sviluppare il pensiero critico e la riflessione personale. È stata posta particolare attenzione all'educazione al confronto, attraverso domande stimolo.

L'utilizzo di strumenti multimediali e materiali eterogenei (testi, video, articoli, brani letterari o filosofici) ha consentito di collegare i contenuti teorici alla realtà quotidiana.

3. VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI:

La valutazione è stata concepita in ottica formativa, con feedback continui e attenzione al percorso individuale di ciascun alunno. Sono stati valorizzati non solo i risultati, ma anche l'impegno, la partecipazione e la crescita personale.

4. MATERIALI DIDATTICI:

✓ Libri di testo: La strada con l'altro. Marinetti scuola.

Sansepolcro, lì 13/05/2025

Il Docente



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE: Prof. Tommaso Consigli

MATERIA: EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE: 5° B

ANNO SCOLASTICO: 2024/2025

BREVE GIUDIZIO:

La classe è composta da ventuno alunni, due maschi e diciannove femmine. Il sottoscritto docente ha lavorato con la classe per tale materia solo per l'A.S. 2024-2025. La classe ha affrontato con interesse tutti gli argomenti previsti dal programma. Gli studenti hanno approfondito lo studio di alcuni argomenti di educazione civica che sono stati presentati in classe e che sono stati oggetto di discussione con tutta la classe. La preparazione della classe salvo alcune eccezioni è risultata essere buona e gli alunni hanno complessivamente dimostrato attenzione e interesse per gli argomenti affrontati e per la materia. Alcuni studenti hanno evidenziato una maggiore attenzione agli argomenti presentati in classe rispetto al resto della classe. Il livello generale della classe è cresciuto nel corso dell'anno scolastico. Nel complesso la classe ha raggiunto risultati buoni.

CONOSCENZE:

La classe ha acquisito un buon livello di conoscenza generale delle materie e degli argomenti trattati. Nel complesso il linguaggio è migliorato ed è stato approfondito. Alcuni alunni hanno, inoltre, ottenuto una conoscenza dei contenuti delle materie più sicura e approfondita.

COMPETENZE:

La classe è stata in grado di dimostrare la capacità di elaborare ed analizzare concetti applicando le proprie conoscenze ai casi concreti.

CAPACITA':

Con diversi gradi di successo e con un impegno che ha riguardato quasi tutta la classe, questa ha dimostrato una discreta capacità di rielaborazione critica delle conoscenze acquisite e volontà di confrontare le stesse con gli accadimenti reali.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

UNITA' DIDATTICHE	
COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA	Set/Mar
1. Elementi fondamentali del diritto. 2. La Costituzione Italiana. 3. Istituzioni dello Stato Italiano 4. L'Unione Europea e gli organismi internazionali	
SVILUPPO SOSTENIBILE	Mar/Apr
1. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.	
CITTADINANZA DIGITALE	Apr/Mag
1. Forme di comunicazione digitale 2. Partecipazione ai temi di pubblico dibattito.	

2. METODOLOGIE:

Gli argomenti delle materie trattate sono stati proposti cercando di suscitare l'interesse degli alunni e di farli partecipare in modo attivo al processo di apprendimento anche attraverso un costante richiamo agli accadimenti reali. Alcuni argomenti sono stati oggetto di presentazione da parte degli alunni. Alla presentazione è seguita la discussione con tutta la classe.

Le lezioni frontali sono state finalizzate a fornire le conoscenze teoriche e tali lezioni è stato aggiunto l'uso di materiale di studio proveniente dalla stampa specializzata. Inoltre, è stata richiesto lo svolgimento di una attività di ricerca individuale. La presentazione in classe degli argomenti trattati ha consentito agli studenti di esprimere le proprie opinioni e di realizzare anche confronti costruttivi all'interno della classe su differenti tematiche di educazione civica. Il tutto è stato arricchito da utilizzo di materiali audiovisivi, elaborazione di sintesi e tabelle anche cercando di cogliere e valorizzare le abilità e gli interessi personali.

3. VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI:

Per la valutazione ci si è attenuti ai criteri stabiliti in sede collegiale e riportati nella griglia di valutazione generale.

Gli strumenti utilizzati sono stati: prove scritte, prove orali, approfondimenti individuali e di gruppo partendo sia dal contenuto del testo adottato e sia da riviste specializzate, eventi

reali. Si è quindi cercato di premiare il singolo contributo e la capacità di applicare alla realtà quanto studiato e appreso in teoria. Le prove scritte hanno riguardato relazioni e verifiche.

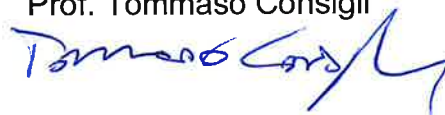
4. MATERIALI DIDATTICI:

- ✓ **Testo: La nuova educazione civica. Per il triennio delle scuole superiori**
Rizzoli Education
- ✓ **Appunti, dispense e fotocopie, articoli di quotidiani nazionali**
- ✓ **Codici legislativi**
- ✓ **Costituzione della Repubblica Italiana**

Sansepolcro (AR), lì 13/05/2025

Il Docente

Prof. Tommaso Consigli



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE: Prof. Tommaso Consigli

MATERIA: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

CLASSE: 5° B Scienze Umane - Opzione Economico-Sociale

ANNO SCOLASTICO: 2024/2025

BREVE GIUDIZIO:

La classe è composta da cinque alunni, tre femmine e due maschi. La situazione pregressa è risultata essere complessivamente discreta. Il sottoscritto ha lavorato con la classe per tutto il triennio e tale circostanza ha influenzato in modo positivo il livello di preparazione raggiunto anche se sussistono in alcuni alunni numerose lacune e fragilità. All'inizio la classe è risultata essere eterogenea dimostrando, comunque, nel complesso, attenzione e interesse discrete per le materie trattate. Nel corso dell'anno scolastico, il grado di attenzione e di interesse per gli argomenti di economia politica e diritto è rimasto costante con alcuni studenti che hanno seguito e partecipato all'attività didattica in modo eccellente mentre altri studenti hanno avuto un percorso non lineare. L'interesse per la materia è aumentato soprattutto con il coinvolgimento degli alunni nello studio e nell'avvicinamento delle materie agli eventi reali del mondo economico e politico e soprattutto nell'ultima parte dell'A.S. 2024-2025. Il livello generale della classe è quindi cresciuto in alcuni elementi che hanno raggiunto eccellenti risultati mentre in altri le lacune, pur essendosi ridotte, non sono state completamente eliminate. Nel complesso la classe ha raggiunto risultati discreti.

CONOSCENZE:

La classe ha acquisito un livello discreto di conoscenza generale delle materie trattate sia dal punto di vista teorico che da quello pratico. Gli alunni nel complesso hanno migliorato il linguaggio ed appreso, almeno in alcuni elementi, le logiche giuridiche ed economiche. Alcuni studenti hanno, inoltre, ottenuto una conoscenza dei contenuti delle materie sicura e approfondita.

COMPETENZE:

La classe è stata in grado di dimostrare una discreta capacità di elaborare ed analizzare concetti giuridici ed economici complessi e di discutere e risolvere situazioni problematiche, applicando le proprie conoscenze ai casi concreti attraverso le verifiche che sono state effettuate nel corso dell'anno scolastico.

CAPACITA':

Con diversi gradi di successo e con un impegno che non ha riguardato in modo omogeneo tutta la classe, gli studenti ha dimostrato una discreta capacità di rielaborazione critica delle conoscenze acquisite e volontà di confrontare le stesse con gli accadimenti del mondo politico ed economico nazionale ed internazionale.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

UNITA' DIDATTICHE	TEMPI
LO STATO Lo Stato e i suoi elementi Le Forme di Stato e forme di Governo Lo Stato e gli Stati	Ott/Nov
LA COSTITUZIONE E I CITTADINI I principi fondamentali della Costituzione Diritti e Doveri dei cittadini	Nov/Dic
L'ORDINAMENTO COSTITUZIONALE Gli organi politici: il Parlamento e il Governo Gli organi di garanzia: il Presidente della Repubblica e la Corte Costituzionale Gli organi della giustizia: i giudici e il Consiglio Superiore della Magistratura	Dic/Gen
LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE L'attività amministrativa L'organizzazione amministrativa	Gen
IL DIRITTO E LA GLOBALIZZAZIONE Il diritto e il sistema globale	Mar/Apr
LA POLITICA DELLE ENTRATE PUBBLICHE Le entrate pubbliche Le imposte	Dic/Gen

IL SOGGETTO PUBBLICO NELL'ECONOMIA La finanza pubblica L'intervento pubblico diretto e il mercato Gli interventi di politica economica e il modello IS-LM	Ott/Nov
LA SPESA PUBBLICA Il fenomeno della spesa pubblica La spesa sociale	Gen/Feb
IL CONTESTO INTERNAZIONALE E LA GLOBALIZZAZIONE Le relazioni economiche internazionali Le organizzazioni economiche internazionali	Feb/Mar
LO SVILUPPO DEL SISTEMA ECONOMICO La differenza fra crescita e sviluppo L'andamento ciclico dell'economia I problemi legati allo sviluppo	Apr/Mag

2. METODOLOGIE:

Gli argomenti delle materie trattate sono stati proposti cercando di suscitare l'interesse degli alunni e di farli partecipare in modo attivo al processo di apprendimento anche attraverso un costante richiamo agli accadimenti reali e con una continua attività di ricerca e progettazione.

Le lezioni frontali sono state finalizzate a fornire le conoscenze teoriche. Ad esse sono state aggiunte l'uso di materiale di studio proveniente dalla stampa specializzata e la richiesta di svolgere attività di ricerca individuale e in gruppo per argomenti prestabiliti. In alcuni casi le ricerche sono state presentate in classe. Ciò ha consentito agli studenti di esprimere le proprie opinioni e di realizzare anche confronti costruttivi all'interno della classe su differenti tematiche giuridiche ed economiche.

Il tutto è stato arricchito da utilizzo di materiali audiovisivi, elaborazione di sintesi e tabelle anche cercando di cogliere e valorizzare le abilità e gli interessi personali.

3. VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI:

Per la valutazione ci si è attenuti ai criteri stabiliti in sede collegiale e riportati nella griglia di valutazione generale contenuta nel documento del 15 Maggio.

Gli strumenti utilizzati sono stati: prove scritte, prove orali, approfondimenti individuali e di gruppo partendo sia dal contenuto del testo adottato e sia da riviste specializzate, eventi reali. Si è quindi cercato di premiare il singolo contributo e la capacità di applicare alla realtà quanto studiato e appreso in teoria.

Le prove scritte hanno riguardato relazioni, domande a risposta aperta e verifiche.

4. MATERIALI DIDATTICI:

- ✓ **Libri di testo: Cittadini in rete Diritto ed Economia per il V° anno, Marco Capiluppi, Simone Crocetti, Rizzoli Education Tramontana**
- ✓ **Appunti, dispense e fotocopie di altri libri, Articoli di quotidiani nazionali**
- ✓ **Codici legislativi**
- ✓ **Costituzione della Repubblica Italiana**

Sansepolcro (AR), lì 13/05/2024

Il Docente

Prof. Tommaso Consigli



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE: DE LUCA FRANCESCO

MATERIA: SCIENZE UMANE

CLASSE: VB

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

BREVE GIUDIZIO:

Nel corso dell'anno scolastico la classe, formata da 21 alunni (5 dei quali frequentano l'indirizzo economico-sociale) ha manifestato un buon livello di partecipazione e motivazione rispetto le discipline che costituiscono le scienze umane, sviluppando inoltre delle buone capacità di elaborazione critica dei riferimenti teorici e dei contenuti afferenti agli ambiti disciplinari della materia soprattutto per quanto riguarda le tematiche inerenti la pedagogia dal XIX secolo fino ai giorni nostri.

In merito all'andamento didattico ed i suoi risultati, si potrebbe dividere il gruppo classe delle scienze umane in diversi sottogruppi: uno composto da circa 6/7 studenti, caratterizzati da uno spiccato senso del dovere unito ad una costanza e interesse nello studio; un secondo gruppo costituito da altri 5/6 ragazzi con buone capacità di elaborazione. A questi si aggiunge un gruppo composto da alcuni elementi caratterizzati da diverse fragilità relazionali le quali hanno sicuramente influenzato e agito sull'apprendimento nel corso dell'anno; difficoltà che risultano essere evidenti soprattutto nell'interazione e socializzazione con le diverse figure educative e formative di riferimento.

Il docente consapevole della necessità di una costante valorizzazione degli studenti, ha provato ad accrescere la loro autostima e a indirizzarli al raggiungimento degli obiettivi formativi attraverso diversi momenti di confronto e dialogo.

Nonostante i risultati individuali siano eterogenei per qualità e stili di apprendimento, si è osservata dopotutto, una buona attitudine del gruppo classe al rispetto delle regole scolastiche e al conseguimento delle finalità didattiche, attraverso una partecipazione attiva della maggior parte degli alunni durante i dibattiti che hanno riguardato le scienze umane e il loro campo di applicazione nel ciclo di vita personale soprattutto rispetto alla nascita e gestione del potere politico, alla globalizzazione e alla comunicazione di massa in connessione con l'educazione e l'interazione sociale.

In conclusione è possibile ritenere che nel complesso l'impegno mostrato e il risultato scolastico ottenuto dal gruppo classe è stato molto soddisfacente.

CONOSCENZE:

- Accostare la cultura pedagogica moderna alle altre scienze umane, per riconoscere in un'ottica multidisciplinare i principali temi del confronto educativo;
- Acquisire e rielaborare i principali concetti e temi nell'ambito antro-socio-psico-pedagogico;
- Applicare le teorie di riferimento alla pratica, nei vari ambiti e contesti: famiglia, scuola, gruppo di pari, lavoro.

COMPETENZE:

- Far proprie, in un'ottica di maturità mentale, tutte le dottrine studiate fino ad oggi, e gestire con autonomia vocaboli specifici e nozioni tipiche della materia;
- Saper delineare i concetti antropologici, sociologici e psico-pedagogici di spazio, tempo, storia, nei vari contesti umani;
- Assumere un'identità matura di persona consapevole all'interno di una società globale e multiculturale, senza pregiudizi o intolleranza verso le diversità.

CAPACITA':

La classe, ad oggi, anche se in maniera non omogenea nei suoi componenti, è capace di:

- inserirsi con maturità e rispetto all'interno di discussioni, dibattiti o convegni;
- saper valutare e criticare attivamente se stessi e "l'altro", in una visione coerente e aperta al dialogo;
- compiere ricerche empiriche, basilari, anche in prospettiva multidisciplinare, di matrice psicologica, antropologica e sociologica.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

UNITA' DIDATTICHE

TEMPI

PEDAGOGIA

Le scuole nuove in Europa Il rinnovamento educativo in Europa Dewey e l'attivismo statunitense Killpatrick e il rinnovamento del metodo Parkhurst e il piano Dalton Washburne e l'educazione progressiva	SETTEMBRE - OTTOBRE
L'attivismo scientifico europeo Decroly e la scuola dell'Ermitagé Maria Montessori e Le case dei bambini Claparede e l'istituto J.J. Rousseau Binet e l'ortopedia mentale	NOVEMBRE
L'attivismo tedesco: Kerchensteiner e Petersen L'attivismo francese: Cousinet e Freinet L'attivismo svizzero: Boschetti Alberti e Dottrens L'attivismo scozzese: Neil Ferriere e la teorizzazione del movimento attivistico L'attivismo cattolico: Devaud e Maritain L'attivismo marxista: Makarenko e Gramsci L'attivismo idealistico: Gentile e Lombardo-Radice	DICEMBRE - GENNAIO
La psicopedagogia europea Freud e la psicoanalisi Adler Anna Freud e la psicoanalisi infantile La psicoanalisi negli Stati Uniti: Erikson e Bettelheim La gestalt e la psicologia della forma Piaget e l'epistemologia genetica Vigotskij e la psicologia storico culturale	FEBBRAIO
Il comportamentismo Watson e Skinner Bruner e la svolta della pedagogia Gardner e un'educazione per il futuro	MARZO
Il rinnovamento dell'educazione nel 900 Rogers e l'educazione non direttiva Freire e l'educazione degli oppressi Illich e l'educazione oltre la scuola Papert e l'educazione tecnologica L'educazione "alternativa" in Italia Capitini e l'educazione alla non violenza Don Saltini: L'educazione comunitaria Don Milani: Lettera ad una professoressa Dolci: L'educazione attraverso il dialogo	MARZO - APRILE
I temi della pedagogia contemporanea - Edgar Morin e la teoria della complessità	MAGGIO
Il contesto scolastico in una prospettiva internazionale - Il rapporto Delors	MAGGIO
Il contributo dell'educazione a una società inclusiva - Gli studenti con disturbi evolutivi	MAGGIO*

SOCIOLOGIA

Industria culturale e comunicazione di massa - La stampa – la fotografia – il cinema - la televisione - “Apocalittici” e “integrati”	SETTEMBRE - OTTOBRE
La religione nella società contemporanea - Il fondamentalismo	NOVEMBRE - DICEMBRE
Il potere e la politica - Lo stato moderno - Il totalitarismo	GENNAIO - FEBBRAIO
La società globale - La globalizzazione economica – politica – culturale - I cambiamenti dello spazio politico - Globalizzazione e sfera privata - Zygmunt Bauman e la vita liquida	MARZO - APRILE

ANTROPOLOGIA

L'analisi del fenomeno religioso - Origini e forme delle religioni - I riti - Gli elementi costitutivi della religione	OTTOBRE – NOVEMBRE
Le principali religioni nel mondo - L'ebraismo - Il cristianesimo - L'islam	MARZO - MAGGIO

CITTADINANZA ATTIVA

Il welfare state - Definizione e caratteristiche	APRILE
---	--------

N.B. Gli argomenti con asterisco verranno trattati dopo il 13 Maggio 2024.

Per il loro effettivo svolgimento si rimanda al programma finale.

2. METODOLOGIE:

- Lezione frontale
- Lezione – dibattito (per stimolare i ragazzi ad una partecipazione attiva ed incoraggiarli ad esprimere le loro idee e chiedere chiarimenti)
- Lavoro di gruppo (per favorire la socializzazione)
- Esercitazioni pratiche (attività svolte in classe e/o nei laboratori d'istituto per far acquisire metodo di lavoro e competenze specifiche)

3. VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI:

1. Prove scritte

- temi
- questionari
- presentazioni
- esercitazioni su tracce d'esame ministeriali anni precedenti
- simulazione d'istituto della seconda prova Esame di Stato effettuata il giorno 27/03/2023 con durata di 3h con una traccia d'esame ministeriale - sessione ordinaria anno scolastico 2023/2024 (di cui si allega traccia)

2. Prove orali

- verifiche orali
- dibattiti in gruppo

4. MATERIALI DIDATTICI:

• Libri di testo

- ✓ Educazione al futuro. La pedagogia del Novecento e del Duemila
Avalle/Maranzana ed. Paravia
- ✓ Lo sguardo da lontano e da vicino Corso integrato antropologia
Clemente/Danieli ed. Paravia
- materiale audiovisivo
- materiale tecnico di documentazione
- aule per l'uso di mezzi audiovisivi, LIM

Sansepolcro, li 03/05/2025

Il Docente



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE: DE LUCA FRANCESCO
MATERIA: SCIENZE UMANE
CLASSE: VB opz. Socio - Economico
ANNO SCOLASTICO 2024/2025

BREVE GIUDIZIO:

Nel corso dell'anno scolastico una parte della classe, formata esclusivamente da 5 alunni, ha manifestato un adeguato livello di partecipazione e motivazione nell'apprendimento delle scienze umane, sviluppando delle buone capacità di elaborazione critica dei contenuti della metodologia della ricerca e delle diverse discipline, comuni all'indirizzo Scienze Umane, come sociologia e antropologia sulle quali il programma svolto si è focalizzato maggiormente.

Gli stessi studenti hanno inoltre partecipato attivamente in aula ai dibattiti che avevano come argomento il ruolo delle scienze umane nella vita attuale riguardo alla nascita e gestione del potere politico, la globalizzazione e la comunicazione di massa con i suoi risvolti nell'interazione sociale.

In merito all'andamento didattico, c'è stato qualche elemento del gruppo classe che ha mostrato, nel raggiungere gli obiettivi didattici, delle fragilità e delle difficoltà che hanno maggiormente influenzato i risultati scolastici.

Questi studenti che costantemente sono stati motivati allo studio e all'impegno, in alcuni momenti hanno messo in atto con il docente stesso una completa "*chiusura al dialogo e al confronto*". Questo atteggiamento, riconducibile probabilmente a diversi stili d'apprendimento e alla differente progettazione del proprio futuro, denota dei tratti di personalità in evoluzione e coerenti alla fase adolescenziale del ciclo di vita che gli studenti stanno attraversando.

Di contro però, si è riscontrata una buona attitudine al rispetto delle regole scolastiche e al conseguimento delle finalità didattiche in una disciplina come quella delle scienze umane per alcuni tratti, trasversale alla materia di diritto e economia.

CONOSCENZE:

- Acquisire e rielaborare i principali concetti e temi sociologici e antropologici;
- Applicare le teorie di riferimento alla pratica, nei vari ambiti e contesti: famiglia, scuola, gruppo di pari, lavoro.

COMPETENZE:

- Far proprie, in un'ottica di maturità mentale, tutte le dottrine studiate fino ad oggi, e gestire con autonomia vocaboli specifici e nozioni tipiche della materia;
- Saper delineare i concetti antropologici, sociologici di spazio, tempo, storia, nei vari contesti umani;
- Assumere un'identità matura di persona consapevole all'interno di una società globale e multiculturale, senza pregiudizi o intolleranza verso le diversità.

CAPACITA':

La classe, ad oggi, anche se in maniera non omogenea nei suoi componenti, è capace di:

- inserirsi con maturità e rispetto all'interno di discussioni, dibattiti o convegni;
- saper valutare e criticare attivamente se stessi e l'altro, in una visione coerente e aperta al dialogo;
- compiere ricerche empiriche, basilari, anche in prospettiva multidisciplinare, di matrice antropologica e sociologica.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

UNITA' DIDATTICHE

TEMPI

SOCIOLOGIA

Industria culturale e comunicazione di massa - La stampa – la fotografia – il cinema - la televisione - “Apocalittici” e “integrati”	SETTEMBRE - OTTOBRE
La religione nella società contemporanea - Il fondamentalismo	NOVEMBRE - DICEMBRE
Il potere e la politica - Lo stato moderno - Il totalitarismo	GENNAIO - FEBBRAIO
La società globale - La globalizzazione economica – politica – culturale - Globalizzazione e sfera privata - Zygmunt Bauman e la vita liquida	MARZO - APRILE

ANTROPOLOGIA

L'analisi del fenomeno religioso - Origini e forme delle religioni - I riti - Gli elementi costitutivi della religione	OTTOBRE – NOVEMBRE
Le principali religioni nel mondo - L'ebraismo - Il cristianesimo - L'islam	MARZO - MAGGIO

METODOLOGIA DELLA RICERCA

Ricerche classiche e proposte operative	OTTOBRE
Becker e i musicisti da ballo	NOVEMBRE
Banfield e gli abitanti di Montegrano	DICEMBRE
Rosenthal e Jacobson e la profezia che si autoadempie	GENNAIO
Visione di video e dotazione di materiale in forma cartacea su argomenti inerenti le tematiche affrontate: - Pierpaolo Pasolini: intervista rilasciata alla RAI - Becker e "Outsiders" - Weber e il potere	

CITTADINANZA ATTIVA

Il welfare state - Definizione e caratteristiche	APRILE
--	--------

N.B. Gli argomenti con asterisco verranno trattati dopo il 13 Maggio 2023. Per il loro effettivo svolgimento si rimanda al programma finale.

2. METODOLOGIE:

- Lezione frontale
- Lezione – dibattito (per stimolare i ragazzi ad una partecipazione attiva ed incoraggiarli ad esprimere le loro idee e chiedere chiarimenti)
- Lavoro di gruppo (per favorire la socializzazione)
- Esercitazioni pratiche (attività svolte in classe per far acquisire metodo di lavoro e competenze specifiche)

3. VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI:

1. Prove scritte

- temi
- questionari
- presentazioni
- esercitazioni e verifiche su tracce d'esame ministeriali anni precedenti

2. Prove orali

- verifiche orali

4. MATERIALI DIDATTICI:

• libri di testo

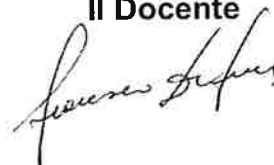
- ✓ Vivere il mondo

Corso integrato antropologia – sociologia-metodologia della ricerca
Clemente/Danieli ed. Paravia

- materiale audiovisivo
- materiale tecnico di documentazione
- aule per l'uso di mezzi audiovisivi, LIM

Sansepolcro, lì 13/05/2025

Il Docente



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE: EMIDDIO DI PACE
MATERIA: STORIA
CLASSE: 5 B - Scienze Umane / Opz. Economico

ANNO SCOLASTICO: 2024/25

BREVE GIUDIZIO:

La classe ha mostrato nel corso degli anni interesse per la disciplina, partecipando attivamente alle lezioni e impegnandosi nello studio individuale e di gruppo. In linea generale, gli studenti hanno portato a termine gli obiettivi didattici, realizzando un percorso di crescita individuale e allo stesso tempo collaborativo e di crescita collettiva.

Il percorso di formazione è stato agevole, grazie al rispetto delle regole e la puntualità.

Durante il percorso scolastico, gli studenti hanno migliorato le loro competenze e ampliato le conoscenze didattiche. Inoltre, hanno acquisito padronanza di un personale metodo di studio, di presentazione e di esposizione dei contenuti.

Una parte della classe si è distinta per notevoli capacità critiche, senso del dovere, puntualità e correttezza, acquisendo un buon livello di organicità nello studio e un soddisfacente grado di interazione e di socializzazione.

Un'altra parte della classe manifesta fragilità didattiche, talvolta dovuta ad una discontinuità dello studio, ma ha comunque raggiunto risultati sufficienti o discreti, migliorando e ampliando i propri orizzonti conoscitivi e relazionali.

In merito all'anno scolastico corrente gli obiettivi educativi e formativi risultano raggiunti positivamente.

CONOSCENZE:

- ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI INERENTI AL PROGRAMMA, I CONCETTI E GLI EVENTI STORICI.
- PADRONANZA DEI METODI DI STUDIO E DELL' ELABORAZIONE DELLA CONOSCENZA.
- ACQUISIZIONE DELLA TERMINOLOGIA INERENTE ALLA DISCIPLINA E DELLE MODALITA' DI ESPOSIZIONE DEI CONTENUTI.

COMPETENZE:

- COMPETENZE IN MERITO ALLA PRESENTAZIONE DEI CONTENUTI OGGETTO DI STUDIO.
- SAPER ESPORRE GLI ARGOMENTI E IL PROPRIO PUNTO DI VISTA.
- SAPER PRODURRE ED INTEGRARE NUOVE CONOSCENZE CON APPROFONDIMENTI E RIELABORAZIONI.

CAPACITA':

- CAPACITA' DI RIELABORARE LE CONOSCENZE ACQUISITE, IN MANIERA CRITICA E ORIGINALE, AMPLIANDO IL PROPRIO ORIZZONTE CON INTEGRAZIONI E RICERCHE.
- CAPACITA' DI UTILIZZARE UN PROPRIO STILE DI LAVORO E UNA PROPRIA MODALITA' DI PRESENTAZIONE ED ESPOSIZIONE
- LA CAPACITA' DI AUTOGESTIRE GLI IMPEGNI DI STUDIO E LE VERIFICHE

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

<u>UNITA' DIDATTICHE:</u>	<u>TEMPI</u>
INTRODUZIONE AL PROGRAMMA - PREMESSE STORICHE	OTTOBRE
L'EUROPA DELLE GRANDI POTENZE - BELLE EPOQUE - SOCIETA' DI MASSA, ETA' GIOLITTIANA	OTTOBRE
L'IMPERIALISMO E LA PRIMA GUERRA MONDIALE	NOVEMBRE
IL PRIMO DOPOGUERRA	DICEMBRE

RUSSIA RIVOLUZIONARIA	DICEMBRE
IL FASCISMO - LA CRISI DEL '29	GENNAIO/FEBBRAIO
PREMESSE ALLA SECONDA GUERRA MONDIALE - LA SECONDA GUERRA MONDIALE	MARZO/APRILE
IL SECONDO DOPOGUERRA	MAGGIO
*IL MONDO CONTEMPORANEO	MAGGIO
*LA GLOBALIZZAZIONE	MAGGIO - GIUGNO

N.B. Gli argomenti con asterisco verranno trattati dopo il 13 Maggio 2025. Per il loro effettivo svolgimento si rimanda al programma finale.

2 METODOLOGIE:

- Lezione frontale
- Lezione – dibattito (per stimolare i ragazzi ad una partecipazione attiva ed incoraggiarli ad esprimere le loro idee e chiedere chiarimenti)
- lavoro di gruppo (per favorire la socializzazione)
- problem solving (applicazione pratica e implicazioni del pensiero filosofico)

3 VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI:

Per la valutazione si fa riferimento ai criteri stabiliti in sede collegiale e riportati nella griglia di valutazione generale contenuta nel documento del 15 Maggio.

Per la valutazione finale si terrà conto anche dei progressi fatti durante il percorso scolastico, partecipazione, impegno e frequenza.

I criteri e gli strumenti utilizzati per la valutazione:

- interrogazioni orali
- interventi pertinenti
- presentazioni con supporto digitale
- approfondimenti e curiosità sugli argomenti svolti.

4 MATERIALI DIDATTICI:

- libri di testo: MILLENNIUM FOCUS, VOL. 3, EDITRICE LA SCUOLA
- slide e appunti
- biblioteca d'istituto
- materiale audiovisivo
- LIM

Sansepolcro, lì 02/05/2024

Il Docente



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE: EMIDDIO DI PACE
MATERIA: FILOSOFIA
CLASSE: 5 B - Scienze Umane / Opz. Economico

ANNO SCOLASTICO: 2024/25

BREVE GIUDIZIO:

La classe ha mostrato nel corso degli anni interesse per la disciplina, partecipando attivamente alle lezioni e impegnandosi nello studio individuale e di gruppo. In linea generale, gli studenti hanno portato a termine gli obiettivi didattici, realizzando un percorso di crescita individuale e allo stesso tempo collaborativo e di crescita collettiva.

Il percorso di formazione è stato agevole, grazie al rispetto delle regole e la puntualità.

Durante il percorso scolastico, gli studenti hanno migliorato le loro competenze e ampliato le conoscenze didattiche. Inoltre, hanno acquisito padronanza di un personale metodo di studio, di presentazione e di esposizione dei contenuti.

Una parte della classe si è distinta per notevoli capacità critiche, senso del dovere, puntualità e correttezza, acquisendo un buon livello di organicità nello studio e un soddisfacente grado di interazione e di socializzazione.

Un'altra parte della classe manifesta fragilità didattiche, talvolta dovuta ad una discontinuità dello studio, ma ha comunque raggiunto risultati sufficienti o discreti, migliorando e ampliando i propri orizzonti conoscitivi e relazionali.

In merito all'anno scolastico corrente gli obiettivi educativi e formativi risultano raggiunti positivamente.

CONOSCENZE:

- ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI INERENTI AL PROGRAMMA, I CONCETTI E GLI EVENTI STORICI DEL PENSIERO FILOSOFICO.
- PADRONANZA DEI METODI DI STUDIO E DELL' ELABORAZIONE DELLA CONOSCENZA.
- ACQUISIZIONE DELLA TERMINOLOGIA INERENTE ALLA DISCIPLINA E DELLE MODALITA' DI ESPOSIZIONE DEI CONTENUTI.

COMPETENZE:

- COMPETENZE IN MERITO ALLA PRESENTAZIONE DEI CONTENUTI OGGETTO DI STUDIO.
- SAPER ESPORRE GLI ARGOMENTI E IL PROPRIO PUNTO DI VISTA.
- SAPER PRODURRE ED INTEGRARE NUOVE CONOSCENZE CON APPROFONDIMENTI E RIELABORAZIONI.

CAPACITA':

- CAPACITA' DI RIELABORARE LE CONOSCENZE ACQUISITE, IN MANIERA CRITICA E ORIGINALE, AMPLIANDO IL PROPRIO ORIZZONTE CON INTEGRAZIONI E RICERCHE.
- CAPACITA' DI UTILIZZARE UN PROPRIO STILE DI LAVORO E UNA PROPRIA MODALITA' DI PRESENTAZIONE ED ESPOSIZIONE
- LA CAPACITA' DI AUTOGESTIRE GLI IMPEGNI DI STUDIO E LE VERIFICHE

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

<u>UNITA' DIDATTICHE:</u>	<u>TEMPI</u>
INTRODUZIONE: RAZIONALISMO, EMPIRISMO, KANT	SETTEMBRE
L'IDEALISMO TEDESCO, HEGEL - LA RAZIONALITA' DEL REALE, LA FENOMENOLOGIA DELLO SPIRITO.	SETTEMBRE/OTTOBRE
DESTRA E SINISTRA HEGELIANA - FEUERBACH E MARX	OTTOBRE/NOVEMBRE

IL POSITIVISMO DI COMTE E LO SPIRITUALISMO DI BERGSON	DICEMBRE
LA DOMANDA SUL SENSO DELL'ESISTENZA - SCHOPENHAUER E KIERKEGAARD	GENNAIO - FEBBRAIO
NIETZSCHE E LA CRISI DELLE CERTEZZE FILOSOFICHE	FEBBRAIO/MARZO
IL NEOIDEALISMO: CROCE E GENTILE	APRILE/MAGGIO
* PENSIERO POLITICO E CRITICA DEL TOTALITARISMO: LA BANALITA' DEL MALE	MAGGIO/GIUGNO
ARGOMENTI INTEGRATIVI - INDIRIZZO SCIENZE UMANE	
LAB. TESTI FILOSOFICI . HEGEL E LO STATO ETICO	OTTOBRE
LAB. TESTI FILOSOFICI - LA NOZIONE DI SOCIETA' CIVILE, (VOL.2 PAG.633)	OTTOBRE
LAB. TESTI: MARX E LA RIVOLUZIONE DEL PROLETARIATO - L'INTERNAZIONALE: AVEVA RAGIONE MARX	OTTOBRE
lab. testi filosofici, Bergson - LO SLANCIO VITALE; IL TEMPO DELLA COSCIENZA	DICEMBRE
Lab. testi filosofici - aut-aut, LA SCELTA, LA DISPERAZIONE E L'ANGOSCIA	GENNAIO 2025
IL GIORNO DELLA MEMORIA, RIFLESSIONI E DIBATTITO, I CAMPI DI CONCENTRAMENTO	GENNAIO
DIBATTITO - il pessimismo di Leopardi e Schopenhauer - https://www.youtube.com/watch?v=M-CYDp7M0uA	FEBBRAIO
LAB, TESTI Filosofici, La Gaia Scienza e l'Eterno ritorno/ Dibattito, i valori del Festival di Sanremo	FEBBRAIO
LAB. TESTI FILOSOFIA - riflessioni sul Nichilismo Attivo	FEBBRAIO
DIBATTITO - filosofia della bomba atomica	MARZO
DIBATTITO - PRAGA ESOTERICA, LA TEORIA DEL TUTTO, ESOTERISMO E ATOMO	APRILE
*APPROFONDIMENTI E INTEGRAZIONI	
* APPROFONDIMENTI PER LA PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO	MAGGIO - GIUGNO

N.B. Gli argomenti con asterisco verranno trattati dopo il 13 Maggio 2023. Per il loro effettivo svolgimento si rimanda al programma finale.

2 METODOLOGIE:

- Lezione frontale
- Lezione – dibattito (per stimolare i ragazzi ad una partecipazione attiva ed incoraggiarli ad esprimere le loro idee e chiedere chiarimenti)
- lavoro di gruppo (per favorire la socializzazione)
- problem solving (applicazione pratica e implicazioni del pensiero filosofico)

3 VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI:

Per la valutazione si fa riferimento ai criteri stabiliti in sede collegiale e riportati nella griglia di valutazione generale contenuta nel documento del 15 Maggio.

Per la valutazione finale si terrà conto anche dei progressi fatti durante il percorso scolastico, partecipazione, impegno e frequenza.

I criteri e gli strumenti utilizzati per la valutazione:

- interrogazioni orali
- interventi pertinenti
- presentazioni con supporto digitale
- approfondimenti e curiosità sugli argomenti svolti.

4 MATERIALI DIDATTICI:

- libri di testo: LA MERAVIGLIA DELLE IDEE VOL.3 - PEARSON
- slide e appunti
- biblioteca d'istituto
- materiale audiovisivo
- LIM

Sansepolcro, lì ~~12~~ 13/05/2025

Il Docente

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE: GRELLI JESSICA

MATERIA: FISICA

CLASSE: VB Indirizzo Scienze Umane ed Economico Sociale

ANNO SCOLASTICO: 2024/2025

BREVE GIUDIZIO:

La classe è composta da 21 alunni, di cui 5 sono iscritti all'indirizzo Economico Sociale, mentre i rimanenti all'indirizzo Scienze Umane. La classe si dimostra nel complesso abbastanza disponibile all'ascolto e partecipa al dialogo educativo. Il comportamento è da considerarsi abbastanza adeguato, infatti una buona parte non tende a distrarsi, resta concentrata durante le spiegazioni ed interviene in maniera pertinente ed attinente all'attività svolta in classe, un'altra parte invece tende a distrarsi a volte. La maggior parte degli alunni sembra comunque mostrare una certa volontà a migliorarsi, ponendo domande durante le spiegazioni per chiarire i propri dubbi o chiedendo di effettuare ulteriori esercizi alla lavagna per consolidare le proprie abilità. Alcuni tendono a distrarsi se non richiamati, dimostrando ancora atteggiamenti poco maturi. Alcuni studenti hanno raggiunto risultati buoni, altri discreti/sufficienti e la restante parte della classe per un impegno troppo discontinuo, unito ad uno studio poco efficace e scarso a casa, ed al poco interesse nei confronti di tale materia, non ha permesso loro di conseguire risultati più che soddisfacenti. Permane quindi una conoscenza di tale disciplina per alcuni frammentaria e a volte superficiale.

CONOSCENZE:

- Conoscere i principali fenomeni dell'elettromagnetismo.
- Conoscere i concetti base della teoria delle onde elettromagnetiche
- Conoscere le principali grandezze fisiche, con le rispettive unità di misura, e le leggi dell'elettromagnetismo.

- Conoscere le componenti principali di un circuito elettrico, le loro funzioni e la loro disposizione.

COMPETENZE:

- Saper analizzare qualitativamente e quantitativamente i fenomeni fisici.
- Saper individuare le tecniche di calcolo, i procedimenti ed i metodi necessari alla risoluzione semplici problemi.
- Saper esporre i fenomeni fisici e le leggi che li regolano usando un linguaggio appropriato.
- Cogliere il significato fisico delle leggi empiriche.

CAPACITA':

- Saper rielaborare in modo autonomo le conoscenze apprese.
- Saper modellizzare graficamente semplici fenomeni fisici.
- Saper spiegare le relazioni tra grandezze fisiche in gioco in un legge.
- Saper applicare le leggi fisiche studiate e ricavare formule inverse da quest'ultime.
- Saper risolvere semplici circuiti elettrici.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

<u>UNITA' DIDATTICHE:</u>	<u>TEMPI</u>
1) LE CARICHE ELETTRICHE E LA LEGGE DI COULOMB Il concetto di carica elettrica. La struttura dell'atomo, la carica elementare e l'unità di misura della carica. Descrizione ed interpretazione dell'elettrizzazione per strofinio, contatto e induzione. Differenza tra conduttori, isolanti e semiconduttori. Descrizione del fenomeno della polarizzazione di un dielettrico. Legge di Coulomb nel vuoto e nella materia. Distribuzione delle cariche nei conduttori e la Gabbia di Faraday.	Settembre-Ottobre
2) IL CAMPO ELETTRICO Concetto di campo elettrico. Definizione di vettore campo elettrico e la sua unità di misura.	Ottobre-Novembre

Rappresentazione del campo elettrico tramite le linee di forza (caso della carica puntiforme e del dipolo elettrico). Significato ed unità di misura dell'energia potenziale elettrica. Significato ed unità di misura della differenza di potenziale. Analogie tra campo gravitazionale e campo elettrico. Capacità di un condensatore piano e la sua unità di misura. Legame tra campo elettrico e differenza di potenziale fra le armature di un condensatore piano.	
3) LA CORRENTE ELETTRICA Significato di corrente elettrica e unità di misura della sua intensità. Funzione del generatore di tensione. Caratteristiche di un circuito elementare. Enunciato della prima legge di Ohm. Significato e misura della resistenza elettrica. Interpretazione dell'effetto Joule. Enunciato della seconda legge di Ohm.	Dicembre-Gennaio
4) I CIRCUITI ELETTRICI Significato ed unità di misura della forza elettromotrice. Comportamento dei resistori in serie ed in parallelo. Prima legge di Kirchhoff (o legge dei nodi). Modalità d'impiego dell'amperometro e del voltmetro.	Gennaio
5) IL MAGNETISMO Il magnetismo. Analogie e differenze tra cariche elettriche e magnetiche. Il vettore campo magnetico. Il campo magnetico terrestre. Magnetismo e correnti elettriche: esperienza di Oersted, esperienza di Ampère ed esperienza di Faraday. Modulo del campo magnetico. Campi magnetici particolari: filo rettilineo e solenoide. La forza di Lorentz. Il motore elettrico.	Febbraio-Marzo
6) L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA	Aprile

Le correnti indotte. Il flusso del campo magnetico. La legge di Faraday-Neumann. La Legge di Lenz. L'alternatore e la corrente alternata. Il trasformatore statico. L'energia elettrica.	
7) LE ONDE ELETTROMAGNETICHE Il campo elettrico indotto. Le caratteristiche delle onde elettromagnetiche. Lo spettro elettromagnetico. L'emissione e la ricezione delle onde elettromagnetiche.* La luce come onda elettromagnetica.* Ripasso.	Maggio-Giugno

N.B. Gli argomenti con asterisco verranno trattati dopo il 13 Maggio 2025. Per il loro effettivo svolgimento si rimanda al programma finale.

2. METODOLOGIE:

L'attività didattica è stata svolta principalmente tramite lezioni frontali e dialogate, cercando di coinvolgere il più possibile i discenti nella comprensione degli argomenti e nello svolgimento degli esercizi. Parallelamente alle lezioni frontali, sono stati assegnati di volta in volta esercizi da svolgere in autonomia a casa. Per facilitare la comprensione di alcuni argomenti si è scelto di affiancare la spiegazione frontale alla lavagna alla visione di video tratti dalla versione digitale del libro di testo.

3. VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI:

In riferimento alla programmazione iniziale sono state effettuate tre prove orali e nel quadrimestre ancora in corso resta da svolgere l'ultima prova orale. Tali prove sono state svolte sotto forma di interrogazione orale alla lavagna, volta all'accertamento dell'acquisizione dei concetti chiave degli argomenti affrontati, alla loro esposizione con un adeguato linguaggio specifico della disciplina ed alla loro applicazione immediata. Inoltre in ogni quadrimestre è stata svolta una prova scritta semi-strutturata con test a risposta multipla, domande aperte e quesiti che prevedevano l'applicazione di immediata delle formule studiate. Anche i lavori di ricerca svolti da alcuni studenti, selezionati dal docente, in gruppo su alcuni temi inerente al programma di Fisica del quinto anno (vedasi programmazione iniziale) sono stati oggetto di valutazione orale; tale iniziativa non si è poi conclusa nel secondo quadrimestre perché si è preferito lasciare più tempo alla

spiegazione degli argomenti, allo svolgimento di esercizi in aula e alle prove orali svolte alla lavagna. Nelle verifiche proposte in forma scritta sono stati attribuiti dei punteggi in base ai livelli di difficoltà delle richieste con griglie di valutazione elaborate di volta in volta, in tal modo ogni verifica ha coperto la gamma di voti da 1 a 9; laddove il punteggio superi i 10 punti, se non indicato, è sempre stata utilizzata la seguente proporzione per assegnare il voto finale $Voto = \frac{\text{punteggio ottenuto} \cdot 8}{15} + 1$. Per le prove orali mi sono attenuta di volta in volta a tale griglia:

GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO DI RENDIMENTO	VOTO
Nettamente insufficiente	Assoluta incapacità di orientarsi nella disciplina.	2
Nettamente insufficiente	Mancanza delle conoscenze minime richieste per affrontare la fase applicativa del lavoro.	3
Gravemente insufficiente	Conoscenze frammentarie e slegate che non permettono di risolvere problemi anche semplici, mancanza di autonomia.	4
Insufficiente	Conoscenza superficiale o generica degli argomenti fondamentali: parziali abilità conseguite non sono utilizzate in modo autonomo e vengono commessi errori anche in applicazioni semplici.	5
Sufficiente	Conoscenza essenziale o parziale dei contenuti prefissati come obiettivi e il loro utilizzo in semplici applicazioni senza commettere errori di rilievo.	6
Discreto	Conoscenza e comprensione degli argomenti affrontati con individuazione degli elementi costitutivi; applicazione dei contenuti e delle procedure proposte senza particolari errori.	7
Buono	Buone conoscenze usate con sicurezza.	8
Ottimo	Conoscenza approfondita di tutti gli argomenti, con capacità di rielaborazione ed applicazione autonoma delle conoscenze e valutazione critica di contenuti e procedure; capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari.	9-10

4. MATERIALI DIDATTICI:

- ✓ **Libro di testo: FISICA E' - L'EVOLUZIONE DELLE IDEE - PER IL QUINTO ANNO / VOLUME PER IL QUINTO ANNO - Autori: FABBRI SERGIO, MASINI MARA - Editore: SEI - ISBN: 9788805078943**
- ✓ **Presentazione con slide**
- ✓ **Appunti presi dagli studenti durante le lezioni**
- ✓ **Video didattici**

Sansepolcro, lì 13/05/2025

Il Docente
Denise Gnelli

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE: GRELLI JESSICA

MATERIA: MATEMATICA

CLASSE: VB Indirizzo Scienze Umane ed Economico Sociale

ANNO SCOLASTICO: 2024/2025

BREVE GIUDIZIO:

La classe è composta da 21 alunni, di cui 5 sono iscritti all'indirizzo Economico Sociale, mentre i rimanenti all'indirizzo Scienze Umane. La classe si dimostra nel complesso disponibile all'ascolto ed abbastanza partecipe al dialogo educativo. Il comportamento è da considerarsi abbastanza adeguato, infatti una buona parte degli studenti non tende a distrarsi, resta concentrata durante le spiegazioni ed interviene in maniera pertinente ed attinente all'attività svolta in classe, un'altra parte invece tende a volte a perdere la concentrazione e a distrarsi, dimostrando ancora atteggiamenti poco maturi. La maggior parte degli alunni sembra comunque mostrare una certa volontà a migliorarsi, ponendo domande durante le spiegazioni per chiarire i propri dubbi o chiedendo di effettuare ulteriori esercizi alla lavagna per consolidare le proprie abilità.

Per quanto riguarda il profitto emergono alcuni elementi che si sono impegnati costantemente raggiungendo un buon/ottimo livello; altri, con modesta attitudine per la materia, sono riusciti a conseguire una preparazione discreta/sufficiente grazie al loro impegno serio e costante; nel resto della classe permane una preparazione frammentaria e superficiale. Gli obiettivi proposti in fase di programmazione iniziale relativi ai contenuti sono stati raggiunti dalla maggior parte mentre per quanto riguarda le competenze e le abilità rimangono prerogativa solo di pochi.

CONOSCENZE:

- Conoscere concetti, procedimenti e metodi che stanno alla base del calcolo infinitesimale.
- Conoscere gli strumenti algebrici necessari per affrontare lo studio di una funzione.

COMPETENZE:

- Saper ridefinire i concetti usando un linguaggio appropriato
- Saper dedurre conseguenze ed implicazioni.
- Saper applicare le tecniche di calcolo necessarie alla risoluzione di un determinato esercizio.
- Saper applicare procedimenti e metodi.
- Saper individuare alcune informazioni da un grafico dimostrando di saper collegare il contenuto analitico con quello grafico.

CAPACITA':

- Saper rielaborare in modo autonomo le conoscenze apprese.
- Saper leggere il grafico di una funzione traendone informazioni con coerenza logica.
- Saper studiare una funzione algebrica razionale intera o fratta utilizzando gli strumenti base del calcolo infinitesimale e costruirne successivamente il grafico probabile.

1 CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

<u>UNITA' DIDATTICHE:</u>	<u>TEMPI</u>
1) RIPASSO EQUAZIONI E DISEQUAZIONI Ripasso di equazioni, disequazioni e sistemi di disequazioni.	Settembre
2) LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETÀ Definizione di funzione reale di variabile reale, la classificazione delle funzioni reali a variabile reale, dominio di funzioni algebriche intere, fratte, semplici irrazionali e trascendenti, zeri e segno di una funzione, codominio di una funzione, funzioni iniettive, suriettive, biettive, funzioni crescenti e	Ottobre-Novembre

decrescenti, funzioni pari e funzioni dispari, funzione composta (accenno). Deduzione delle proprietà sopra citate dalla lettura del grafico di una funzione.	
3) I LIMITI, IL CALCOLO DEI LIMITI E LA CONTINUITÀ Gli intervalli della retta reale e la loro scrittura simbolica. Definizione di intorno di un punto reale. Definizione di punto d'accumulazione. Significato della definizione di limite, tramite comprensione dalla lettura del grafico di una funzione. Limite destro e limite sinistro. Teorema dell'unicità del limite (senza dimostrazione). Operazioni sui limiti: limite della somma algebrica, limite del prodotto di due funzioni, limite della potenza, limite del quoziente (solo esercizi). Risoluzione di forme indeterminate nel calcolo di limiti di funzioni algebriche razionali fratte (forma $\frac{0}{0}$, $\frac{\infty}{\infty}$, $\infty - \infty$). Definizione di funzione continua in un punto o in un sottinsieme di $\mathbb{R}$. Classificazione dei punti di discontinuità di una funzione: prima (salto), seconda e terza specie (o eliminabile). Teorema di Weierstrass, Teorema dei valori intermedi, Teorema di esistenza degli zeri (tutti e tre senza dimostrazione). Significato di asintoto di una funzione, ricerca degli asintoti verticali, orizzontali ed obliqui di una funzione. Grafico probabile di una funzione (zone). <u>Calcolo di limiti mediante utilizzo dei limiti notevoli di alcune funzioni goniometriche (solo indirizzo ES).</u>	Dicembre-Gennaio-Febbraio
4) LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE Definizione e significato geometrico del rapporto incrementale di una funzione relativo ad un punto	Febbraio-Marzo

interno al suo dominio. Definizione e significato geometrico di derivata di una funzione in un punto interno al suo dominio, il calcolo della derivata di una funzione mediante il limite del rapporto incrementale relativo ad un punto interno al suo dominio. Derivata destra e derivata sinistra di una funzione in un punto del suo dominio. Ricerca della retta tangente al grafico della funzione in un suo punto. Teorema sul rapporto tra continuità e derivabilità della funzione in un punto interno al suo dominio (senza dimostrazione). Le derivate fondamentali. Derivata della somma algebrica di funzioni. Derivata del prodotto di funzioni, derivata del reciproco di una funzione (<u>solo indirizzo ES</u>), derivata del quoziente di due funzioni, derivata della funzione composta (senza dimostrazioni). Calcolo della derivata di una funzione mediante le regole di derivazione. I punti stazionari ed i punti di non derivabilità (flessi a tangente verticale, cuspidi e punti angolosi): classificazione e individuazione nel grafico di una funzione. Teorema di Lagrange e Teorema di Rolle (senza dimostrazione, solo interpretazione geometrica) e le loro applicazioni*. <u>Teorema di de l'Hôpital (senza dimostrazione) e la sua applicazione (solo indirizzo ES).</u>	
5) LO STUDIO DELLE FUNZIONI I punti di massimo e di minimo locale di una funzione, i massimi ed i minimi locali ed assoluti di una funzione, i punti di flesso e loro classificazione. Individuazione dei punti sopra citati nel grafico di una funzione. La ricerca dei punti di massimo e di minimo e la ricerca degli intervalli di crescita e di decrescenza di una funzione mediante lo studio del segno della derivata prima. Concavità di una	Aprile-Maggio-Giugno

funzione, studio della concavità di una funzione e ricerca dei flessi mediante il segno della derivata seconda. Studio di funzioni razionali intere e fratte. Deduzione delle proprietà sopra citate dalla lettura del grafico di una funzione. <u>Problemi di ottimizzazione (solo indirizzo ES).</u> Ripasso.	
--	--

N.B. Gli argomenti con asterisco verranno trattati dopo il 13 Maggio 2025. Per il loro effettivo svolgimento si rimanda al programma finale.

2 METODOLOGIE:

L'attività didattica è stata svolta principalmente tramite lezioni frontali e dialogate, cercando di coinvolgere il più possibile i discenti nella comprensione degli argomenti e nello svolgimento degli esercizi. Parallelamente alle lezioni frontali, un'attenzione particolare è stata dedicata all'assegnazione regolare di esercizi da svolgere autonomamente a casa. Questa pratica non è stata concepita come un mero adempimento, bensì come un'estensione naturale e necessaria del lavoro svolto in classe.

3 VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI:

In riferimento alla programmazione iniziale sono state effettuate tre prove scritte e due prove orali, specifico che nel quadrimestre ancora in corso resta da svolgere l'ultima prova scritta di matematica (fissata per sabato 17 Maggio) e l'ultima prova orale.

Le verifiche scritte sono state costituite da esercizi e problemi volti a controllare l'acquisizione da parte degli studenti di abilità applicative e delle capacità di analisi e di sintesi. Nel corso dell'anno soltanto una verifica orale è stata svolta sotto forma di prova semi-strutturata con test a risposta multipla, brevi esercizi che prevedevano l'applicazione di formule e lettura di grafici; tutte le altre prove orali sono state svolte sotto forma di interrogazione alla lavagna, volte all'accertamento dell'acquisizione dei concetti chiave degli argomenti affrontati, alla loro esposizione con un adeguato linguaggio specifico della disciplina ed alla loro applicazione immediata.

Nelle verifiche proposte in forma scritta sono stati attribuiti dei punteggi in base ai livelli di difficoltà delle richieste, in tal modo ogni verifica ha coperto tutta la gamma di voti a

disposizione (da 1 a 10) sommando i relativi punteggi ottenuti; laddove il punteggio superi i 10 punti, se non indicato altrimenti, è sempre stata utilizzata la seguente

proporzione per assegnare il voto finale $Voto = \frac{\text{punteggio ottenuto} \cdot 9}{15} + 1$. Per le prove

orali mi sono attenuta di volta in volta alla seguente griglia:

GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO DI RENDIMENTO	VOTO
Nettamente insufficiente	Assoluta incapacità di orientarsi nella disciplina.	2
Nettamente insufficiente	Mancanza delle conoscenze minime richieste per affrontare la fase applicativa del lavoro.	3
Gravemente insufficiente	Conoscenze frammentarie e slegate che non permettono di risolvere problemi anche semplici, mancanza di autonomia.	4
Insufficiente	Conoscenza superficiale o generica degli argomenti fondamentali: parziali abilità conseguite non sono utilizzate in modo autonomo e vengono commessi errori anche in applicazioni semplici.	5
Sufficiente	Conoscenza essenziale o parziale dei contenuti prefissati come obiettivi e il loro utilizzo in semplici applicazioni senza commettere errori di rilievo.	6
Discreto	Conoscenza e comprensione degli argomenti affrontati con individuazione degli elementi costitutivi; applicazione dei contenuti e delle procedure proposte senza particolari errori.	7
Buono	Buone conoscenze usate con sicurezza.	8
Ottimo	Conoscenza approfondita di tutti gli argomenti, con capacità di rielaborazione ed applicazione autonoma delle conoscenze e valutazione critica di contenuti e procedure; capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari.	9-10

4 MATERIALI DIDATTICI:

- ✓ **Libro di testo: MATEMATICA.AZZURRO - VOL. 5 – Terza edizione –
Autori: Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna Trifone – Editore:
Zanichelli – ISBN: 9788808451880**
- ✓ **Presentazione con slide di alcuni argomenti**
- ✓ **Appunti presi dagli studenti durante le lezioni**
- ✓ **Esercitazioni per la preparazione alle verifiche scritte**

Sansepolcro, lì 13/05/2025

Il Docente
Denia Gnelli

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE: MORINI SILVIA

MATERIA: LETTERATURA FRANCESE

CLASSE: VB opz. Economico-Sociale

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

BREVE GIUDIZIO: La classe ad opzione Economico-Sociale si compone di cinque alunni, con livello di conoscenza della lingua molto diversificato l'uno dall'altro. Alcuni alunni sono certificati DSA e BES e da parte loro in particolare, l'attenzione, l'interesse e l'impegno mostrati verso la materia sono stati altalenanti durante l'a.s, fatto che ha rallentato lo svolgersi lineare della programmazione iniziale. Gli stessi, hanno mostrato uno studio autonomo salutare e incostante, che ha inficiato sul loro rendimento, sia sul piano scritto che orale. Anche per questo, il loro uso e la conoscenza della lingua straniera risultano lacunari e superficiali. La rielaborazione personale dei temi trattati in classe, le capacità critiche e di giudizio personale - anche trasversale fra materie - risultano elaborate e particolareggiate soltanto per due studenti su cinque. Tuttavia, la multidisciplinarietà e l'interdisciplinarietà sono state costantemente stimolate, specialmente nel secondo quadrimestre, attraverso ripetuti confronti fra le letterature italiana, inglese e francese (secondo la programmazione stabilita dai singoli docenti). Questo, con particolare riferimento ad alcune macro-aree tematiche e temporali: l'epoca del Naturalismo, del Decadentismo e Simbolismo e quella dell'Esistenzialismo.

CONOSCENZE:

- Conoscenze dei periodi storico-sociali, dello sviluppo del pensiero e dello stile di scrittura di alcuni dei maggiori autori della letteratura francese dalla seconda metà dell'Ottocento alla prima metà del Novecento circa, inseriti nel loro contesto culturale di riferimento.
- Lettura, comprensione, ascolto ed analisi di alcuni estratti tratti dalle loro maggiori opere.
- Studio e approfondimento del lessico e di aspetti fondamentali della lingua di "uso comune e non" e di alcune regole grammaticali della lingua francese.

COMPETENZE:

- Saper leggere, comprendere ed interpretare un testo in lingua originale.
- Collocare i vari estratti di testi letterari nel contesto storico-sociale di riferimento, in un'ottica di confronti e relazioni con le opere di altri autori appartenenti al panorama letterario inglese e/o italiano; confronti e paragoni fra movimenti letterari, artistici e sociali in lingua straniera.

CAPACITA':

- La classe, in modo differenziato, possiede le capacità di base necessarie per comprendere la lingua parlata e scritta; se desiderosi personalmente di farlo, gli alunni sarebbero altresì in grado di interpretare e riassumere gli aspetti fondamentali di un testo letterario, così come di produrre brevi testi in lingua straniera.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI:

<u>UNITA' DIDATTICHE:</u>	<u>TEMPI</u>
Réalisme et Naturalisme - E. Zola e <i>Le Roman Expérimental</i> , estratto "Le roman expérimental".	Settembre - Ottobre
- Autour du Symbolisme; C. Baudelaire e <i>Les Fleurs du Mal</i>, poesie: Correspondances, l'Albatros; - A. Rimbaud, tratti generali e fondamentali.	Novembre
- Decadentismo e "fin de siècle"; Le Parnasse; - K.J. Huysmans e <i>À Rebours</i>: aspetti e caratteristiche generali, stile di scrittura e ruolo dello scrittore "dandy" e "bohémien". - Decadentismo e Naturalismo in Francia e in Italia: scheda di approfondimento.	Dicembre

- Fra avanguardie e Surrealismo: Apollinaire e <i>Calligrammes</i>; <i>accenni</i>. - M. Proust e l'opera <i>À la recherche du temps perdu</i>, estratti: "Ce goût, c'était celui du petit morceau de madeleine" e "Albertine est disparue".	Gennaio - Febbraio
- La letteratura "engagée" : J.P. Sartre, A. Camus e Simone de Beauvoir; il loro ruolo di scrittori "impegnati" nel Novecento. - <i>L'Esistenzialismo</i>: aspetti fondamentali della teoria filosofica e sue implicazioni. - Un estratto da "La Nausée"; un estratto da "Memoires d'une jeune fille rangée".	Marzo
- Albert Camus e il concetto di "Assurdo", vita ed opere principali; un estratto da <i>L'Étranger</i> e uno da <i>Le Premier Homme</i>: "C'est alors que tout a vacillé" e "Chaque livre, en outre, avait une odeur particulière".	Aprile
Il Teatro dell'Assurdo o <i>Le nouveau théâtre</i>: tratti caratteristici ed aspetti fondamentali del nuovo "fare teatro"; l'assurdità e la caducità della vita portate in scena. E. Ionesco e l'opera "Rhinocéros"; un estratto.	Maggio

N.B. Gli argomenti con asterisco verranno trattati dopo il 13 Maggio 2024. Per il loro effettivo svolgimento si rimanda al programma finale.

2. METODOLOGIE:

Lezioni di tipo frontale unite, talvolta, a lezioni più articolate, invitando gli studenti ed esporre argomenti ed interagire fra loro. Alla base del metodo vi è la lettura a voce alta di testi da parte del docente e degli studenti stessi, l'ascolto attivo di estratti da alcune opere con svolgimento di relativi esercizi di comprensione ed analisi tematica. A partire dall'analisi del testo, gli alunni sono stati chiamati ad individuare elementi rivelatori del contesto storico, sociale e culturale di riferimento, con attenzione al confronto fra autori delle stesse e di epoche diverse.

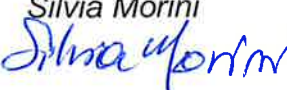
3. VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI: il docente si è attenuto ai criteri stabiliti in seno al Collegio Docenti e come da griglia di valutazione del documento del 15 maggio. Per la valutazione finale si tiene conto dei progressi fatti da inizio a fine a.s. (se presenti) e, in generale, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e l'interesse, di frequenza e costanza. Gli strumenti utilizzati per la valutazione sono sia in forma orale che scritta, attraverso interrogazioni/colloqui volti alla multidisciplinarietà ed esercitazioni con domande a risposta aperta.

4. MATERIALI DIDATTICI:

- ✓ **Libro di testo** *Littérature et culture 2*, di A. Barthes e Elisa Langin, LOESCHER Ed.
- ✓ Fotocopie ed altro materiale a cura del docente

Sansepolcro, lì 13/5/2025

Il Docente

Silvia Morini


RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE: Sara Quirini

MATERIA: Letteratura Inglese

CLASSE: 5B

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

BREVE GIUDIZIO: La classe 5B è composta da 21 alunni di cui 16 appartenenti all'indirizzo Scienze Umane (SU) e 5 dell'indirizzo Economico-Sociale (ES).

Nel corso dell'anno scolastico si sono evidenziati profili di rendimento diversificati. Una parte degli alunni ha raggiunto un buon livello di preparazione riuscendo a rielaborare personalmente temi trattati in classe e mostrando capacità critiche che hanno facilitato l'esposizione trasversale tra le materie. Un'altra parte ha raggiunto un sufficiente o discreto livello di conoscenza dei contenuti ed una capacità espositiva lineare. Ci sono alunni di entrambi gli indirizzi che presentano delle fragilità dovute a difficoltà nell'esposizione orale. Nel corso dell'anno scolastico i ragazzi hanno redatto elaborati multidisciplinari riguardanti le letterature italiana ed inglese. Nello specifico in parallelo con le altre letterature si sono affrontati: Aestheticism e Modern Novel .

CONOSCENZE: Gli alunni hanno approfondito il contesto storico-sociale del periodo d'interesse, i generi letterari predominanti e le relative aree semantiche, analizzando anche il lessico e le funzioni linguistiche inerenti ai testi studiati. Hanno collocato autori e correnti letterarie nello specifico contesto storico-culturale, individuando i fattori che hanno condizionato e influenzato le diverse posizioni e scelte stilistiche. Hanno poi operato confronti tra autori o contesti culturali diversi comparando quando possibile la letteratura inglese e quella italiana.

COMPETENZE: La maggior parte degli alunni sono in grado di: - Individuare, descrivere e analizzare le caratteristiche dei vari generi letterari, rielaborando con parole proprie quanto studiato. Hanno comparato e posto in relazione autori e testi studiati con autori e testi di altre letterature. Hanno compreso globalmente e in dettaglio un testo letterario, cogliendone non solo il significato letterale, ma anche le specificità stilistiche. Nella maggioranza dei casi sono riusciti a riconoscere e interpretare il messaggio dell'autore, individuando somiglianze e differenze tra diversi autori e contesti culturali riuscendo a coglierne le specificità

CAPACITA': Una buona parte degli alunni nel corso dell'anno scolastico si sono misurati sulla rielaborazione in maniera critica e personale dei contenuti studiati utilizzando le competenze di analisi e sintesi. Hanno approfondito la conoscenza di aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria inglese attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi che hanno poi favorito l'acquisizione degli strumenti necessari per confrontarli con la tradizione italiana.

1- CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

<u>UNITA' DIDATTICHE:</u>	<u>TEMPI</u>
<u>METODOLOGIA DELLA RICERCA:</u>	
- The early years of Queen Victoria's reign. - City life in Victorian Britain. - The Victorian frame of mind	Settembre Ottobre 2024
- The age of fiction. - All about Charles Dickens. - All about Oliver Twist - 'Oliver wants some more'	Novembre 2024
- Aestheticism - Oscar Wilde and 'The Picture of Dorian Gray' - 'I would give my soul'	Dicembre 2024

- Film: Dorian Gray (2009) by Oliver Parker (visione del film in lingua originale)	
- The late Victorian novel: - All about Robert Louis Stevenson and The Strange Case of Dr Jackyll and Mr Hyde	Gennaio 2025
- America in the second half of the 19th century-The American civil war	Febbraio 2025
- The rise of American poetry - Emily Dickinson - I dwell in Possibility	<u>Febbraio 2025</u>
The Edwardian age	Marzo 2025
Modern Poetry The war poets- different views on war- Rupert Brook 'The soldier' Wilfred Owen 'Dulce et Decorum Est'	Marzo 2025
- The modern Novel - James Joyce - 'The Dubliners' - Eveline -	Aprile 2025
- The dystopian novel - George Orwell - 'Nineteen Eighty-four' - 'Big Brother is watching you'	Maggio 2025

N.B. Gli argomenti con asterisco verranno trattati dopo il 13 Maggio 2025. Per il loro effettivo svolgimento si rimanda al programma finale.

1. METODOLOGIE: per favorire il conseguimento degli obiettivi, la docente ha posto in essere le seguenti azioni: analisi periodica del livello stabilito nell'ambito degli obiettivi prefissati; rispetto dei tempi di consegna degli elaborati scritti; utilizzo del libro di testo, mezzi audiovisivi, fotocopie, schemi, ricerche in rete, coinvolgimento degli alunni con frequenti domande e spunti di riflessione; guida a rendersi conto dei propri errori; stimolazione a discussioni guidate e alla correzione reciproca; controllo della frequenza e dell'esecuzione dei compiti; aiuto nello sviluppo delle competenze linguistiche.

2. VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI: : Le verifiche nel corso dell'anno sono state somministrate sotto forma di domande a risposta sintetica e anche di analisi testuale per la parte scritta, prove di ascolto e reading (in preparazione alla prova Invalsi). Per la parte orale i ragazzi hanno dovuto sostenere colloqui in lingua inglese sui contenuti letterari trattati e sui testi analizzati. I criteri di valutazione hanno tenuto in considerazione i seguenti indicatori: focus, accuracy, content. Per la valutazione ci si è basati sulla capacità di rispondere e di saper argomentare a domande precise, ammettendo qualche errore grammaticale o di fonetica sempre che questo non inficiasse la comprensione.

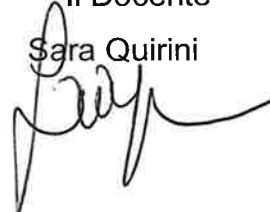
3. MATERIALI DIDATTICI:

- ✓ **Compact performer Shaping Ideas- From the origin to the present age- Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton. Lingue Zanichelli.**

Sansepolcro, lì 13/05/2025

Il Docente

Sara Quirini



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE: RUSSO LUISA

MATERIA: SCIENZE MOTORIE

CLASSE: V B

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

BREVE GIUDIZIO:

La classe durante tutto il quinquennio, ha sempre dimostrato interesse per la disciplina e partecipazione attiva sia per la parte teorica che per quella pratica in palestra. Tuttavia, all'interno del gruppo classe sono presenti livelli diversificati di prestazioni/risultati, in relazione al grado di maturazione personale e di capacità individuali, all'impegno e al metodo di studio. Complessivamente, la maggior parte degli alunni supportati da buone capacità motorie, si è sempre impegnata con serietà e grande motivazione per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. La classe, inoltre, ha sempre avuto un comportamento corretto e responsabile anche in contesti extrascolastici. E' dunque buono il livello complessivo raggiunto nella competenza sociale e relazionale.

CONOSCENZE:

Conoscenza delle principali regole e tecniche dei giochi sportivi praticati
Conoscenza delle informazioni essenziali per realizzare il lavoro assegnato
Conoscenza della terminologia specifica delle varie attività proposte
Conoscenza dell'anatomia e la fisiologia del corpo umano
Conoscenza dei principi basilari del Pronto Soccorso e BLSD

COMPETENZE:

Sapere eseguire i principali fondamenti del gioco
DOCUMENTO 15 MAGGIO CLASSE 5 B

Sapere applicare alcune situazioni di gioco

Sapere utilizzare i codici di comunicazione più adeguati al contesto

Sapere utilizzare il percorso più adatto per raggiungere l'obiettivo prescelto

Sapere accettare gli interventi degli altri

Sapere rispettare in tutti gli aspetti i compiti assegnati nell'ambito del lavoro di gruppo

Sapere eseguire molteplici esercizi a corpo libero con e senza carico utilizzando piccoli e grandi attrezzi

Sapere prendere coscienza delle proprie capacità motorie e della possibilità di migliorarle e consolidarle attraverso l'esercizio e l'impegno personale

CAPACITA':

Comprendere e saper collegare le conoscenze in funzione delle proprie necessità

Analizzare le informazioni classificandole per un utilizzo successivo

Comunicare in maniera funzionale con il codice linguistico adatto

Comprendere le principali modificazioni collegate al movimento

Gestire il proprio carattere

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

UNITA' DIDATTICHE	TEMPI
Attività motoria in ambiente naturale Esercitazioni pratiche per il condizionamento muscolare La Pallavolo Sistema Nervoso	Settembre-ottobre
Giochi di squadra Il Doping	Novembre
Attività fisica in ambiente naturale: camminata sportiva Giochi di squadra Apparato cardiocircolatorio	Dicembre- Gennaio
Attività fisica in ambiente naturale Corso del Primo Soccorso BLS D	Febbraio- Marzo
	Aprile
	Maggio

BLS-D Esame	
Verifiche finali	Giugno
N.Ore ancora da svolgere entro il 10 Giugno: 8	

METODOLOGIE:

Per la parte pratica: lavoro individuale e di gruppo. Approfondimenti per scoperta guidata.

Lezione svolta dagli alunni in autonomia

Per la parte teorica: lezione frontale, lezione individuale, videolezione

Nel corso delle lezioni pratiche, quando necessario, è stato dato spazio all'aspetto teorico per agevolare una conoscenza degli argomenti legata all'esperienza diretta.

VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI:

Griglie di valutazione. Per la valutazione finale si terrà conto, oltre che dei risultati tecnici e dei progressi fatti durante tutto l'anno scolastico, anche e soprattutto di partecipazione, impegno, interesse, frequenza, collaborazione e costanza

TIPOLOGIA DELLE PROVE:

Verifiche pratiche

Osservazione sistematica degli apprendimenti

Verifiche orali e scritte

MATERIALI DIDATTICI:

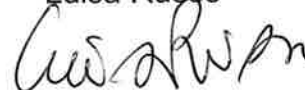
Testo: "Più Movimento" Fiorini/Bocchi/Coretti/Chiesa

Casa editrice: Marietti Scuola

Sansepolcro, lì 13/05/2025

Il Docente

Luisa Russo



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE: VIGETTI ANNA
MATERIA: LETTERATURA LATINA
CLASSE: VB
ANNO SCOLASTICO 2024-2025

BREVE GIUDIZIO:

La classe di latino, che la docente ha seguito dal primo biennio, è composta da n. 16 elementi dell'indirizzo SU (16 femmine). Un'alunna si è inserita nell'ultimo anno scolastico. Sono presenti certificazioni DSA.

Il gruppo-classe è stato sempre rispettoso ed educato, ha seguito con attenzione le lezioni e ha mostrato correttezza nella gestione delle relazioni fra pari e con il docente.

Alcuni studenti, molto attivi nella partecipazione al dialogo educativo, hanno studiato con profitto e serietà, raggiungendo in modo ottimale gli obiettivi prefissati; altri sono gradualmente riusciti ad acquisire padronanza dei contenuti con risultati discreti e/o sufficienti.

Nel primo biennio, preme segnalare che la normativa straordinaria conseguente alla pandemia, ha comportato la difficoltà nel consolidare le nozioni linguistiche in classe.

Nel triennio si è ritenuto necessario concentrare l'attenzione prevalentemente sull'aspetto letterario; i testi in lingua sono stati letti nella traduzione in italiano. Il latino è stato utilizzato per l'individuazione di parole-chiave, di alcune scelte lessicali o di qualche altro elemento significativo sul piano stilistico di ciascun autore.

L'attività didattica è stata impostata in modo da indurre gli alunni alla progressiva conquista degli obiettivi, creando – dove possibile – collegamenti tematici con altre materie e con l'attualità.

In particolare, il programma del quinto anno, è stato selezionato in base alle possibili attinenze con tematiche presenti in altre discipline, con l'educazione civica e con l'attualità.

Si specifica infine che negli ultimi due anni la programmazione è stata svolta pressoché in parallelo con la classe VA.

CONOSCENZE:

- Conoscere i principali generi della letteratura latina e le loro caratteristiche.
- Conoscere le linee generali di sviluppo della letteratura latina.
- Conoscere in modo più approfondito alcuni autori o argomenti particolarmente significativi, con lettura e analisi di testi in traduzione.

COMPETENZE:

- Comprendere, nelle linee essenziali, i testi degli autori proposti.
- Comprendere l'evoluzione della storia della letteratura latina in relazione ad autori, generi, tematiche.
- Individuare i caratteri salienti della letteratura latina in riferimento ai testi e agli autori.

CAPACITA':

- Cogliere relazioni e realizzare confronti.
- Saper analizzare i testi proposti individuando in essi i concetti-chiave, alcune caratteristiche significative dello stile per utilizzarli ai fini di collegamenti multi disciplinari.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

<u>UNITA' DIDATTICHE:</u>	<u>TEMPI a.s. 2024/2025</u>
<u>L'età giulio-claudia:</u> FEDRO: la favola specchio della società.	SETTEMBRE
SENECA: la vita e i temi nelle opere filosofiche.	OTTOBRE - NOVEMBRE
LUCANO: la vita e il poema anti-epico.	NOVEMBRE
PERSIO: la vita e la satira in età neroniana. <u>L'età dei Flavi:</u> MARZIALE: la vita e gli <i>Epigrammi</i> . GIOVENALE: la biografia e la satira dell' <i>indignatio</i> .	DICEMBRE - GENNAIO
PETRONIO: la vita e il romanzo: il <i>Satyricon</i> e i diversi generi letterari. QUINTILIANO: la vita e l'oratoria: l'attualità pedagogica nell' <i>Institutio Oratoria</i> .	FEBBRAIO - MARZO
<u>Da Domiziano al principato adottivo:</u> TACITO: la vita e la storiografia. Analisi dei temi delle opere minori: <i>Germania</i> e dell' <i>Agricola</i> . <i>Historiae</i> e <i>Annales</i> in generale.	APRILE
<u>L'età degli Antonini:</u>	MAGGIO

APULEIO: la biografia e le <i>Metamorfosi</i> . Il tardo antico e l'età cristiana: AGOSTINO*: la concezione del tempo nei testi agostiniani.	
--	--

N.B. Per i dettagli analitici dei contenuti e l'elenco dei testi, si rinvia ai programmi di fine anno.

Le UD con asterisco si riferiscono ad argomenti che saranno conclusi successivamente al 15 maggio 2025.

1. METODOLOGIE:

- Lezione frontale.
- Dibattito guidato.
- Lavoro di gruppo.

2. VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI:

I criteri di valutazione si sono attenuti alle linee indicate nel POF. Le valutazioni hanno tenuto conto degli indicatori espressi in termini di: conoscenze, capacità, competenze.

Le prove scritte sono state somministrate in forma di elaborati a domande aperte e/o chiuse.

Le prove orali si sono svolte tramite interrogazioni individuali e/o di gruppo, anche per presentare approfondimenti sviluppati in modo autonomo, con collegamenti interdisciplinari e multidisciplinari.

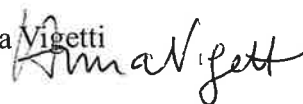
La valutazione ha riguardato non solo la misura oggettiva del profitto (intesa come quantificazione degli esiti di apprendimento), ma anche l'impegno, la partecipazione, l'interesse e i cambiamenti riscontrati nella personalità delle alunne in senso formativo e di sviluppo.

3. MATERIALI DIDATTICI:

- ✓ Libri di testo: Giovanna Garbarino - Lorenza Pasquariello, *Dulce ridentem*, Pearson-Paravia, vol. 3.
- ✓ Materiali multimediali (video, articoli, testi).

Sansepolcro, li 13/05/2025

La Docente: Anna Vigetti



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE: VIGETTI ANNA
MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
CLASSE: VB
ANNO SCOLASTICO 2024-2025

BREVE GIUDIZIO:

La classe, che ho seguito dal primo biennio, è attualmente composta da 21 alunni/e (19 femmine e 2 maschi); sono presenti entrambi gli indirizzi liceali: SU (16 femmine) e ES (3 femmine e 2 maschi). Il gruppo-classe è stato nel complesso rispettoso, educato e aperto al dialogo educativo, raggiungendo, per quanto riguarda il profitto, risultati per lo più soddisfacenti e in qualche caso molto buoni; in minima parte tuttavia, alcuni elementi hanno conseguito una preparazione mediamente sufficiente, relativamente ai contenuti essenziali della disciplina.

Per maggiore dettaglio:

Una parte degli alunni ha mostrato di saper affrontare lo studio con costanza e puntualità, raggiungendo un buon livello di preparazione e mostrando attitudine alla riflessione e alla rielaborazione personale anche in ottica multidisciplinare; in qualche caso sono stati svolti approfondimenti personali sul programma, anche attraverso un costante esercizio di lettura. Un altro gruppo ha raggiunto un sufficiente o discreto livello di conoscenza dei contenuti, dei concetti ed una capacità espositiva lineare. Una parte ha studiato in modo più mnemonico o saltuario, con interventi sollecitati, limitandosi in qualche caso alle nozioni minime, con conseguenti difficoltà nello sviluppo di confronti e collegamenti.

Nella produzione scritta si segnala, in alcuni casi, qualche carenza di registro linguistico e di competenza lessicale, oltre che qualche difficoltà di argomentare in modo ben organizzato.

Per gli alunni con certificazione (DSA e BES), si rimanda alla specifica relazione, che definisce gli strumenti compensativi personalizzati.

L'attività didattica è stata impostata in modo inclusivo e di progressiva conquista degli obiettivi della disciplina; alla lezione frontale è stato integrato di frequente l'invito alla partecipazione attiva anche con l'utilizzo di vari mediatori (spesso iconici o simbolici). Si è valorizzato soprattutto lo studio dei vari autori all'interno del contesto storico-culturale e tramite un doppio percorso prosa-poesia, irrobustito dalla lettura ad alta voce e anche personale dei testi, dagli elementi biografici utili alla comprensione degli stessi, da connessioni con altre letterature europee e con altre discipline.

I metodi utilizzati sono stati: induttivo/deduttivo, esperienziale, di ricerca personale e guidata.

Inoltre è stato dato spazio al ripasso di alcune nozioni retorico-grammaticali e al dibattito su temi di attualità, per cercare di affinare la proprietà linguistica e migliorare il rapporto conoscenze/competenze.

Riguardo alle prove scritte, durante l'intero percorso triennale, si è lavorato alla progettazione differenziata in base alle tipologie, al fine di sviluppare le adeguate e diverse capacità di approccio all'utilizzo dei documenti forniti.

Si specifica infine che il percorso triennale (programmazione didattica e scelte progettuali), è stato condiviso e svolto pressoché in parallelo con la classe VA, pur nel pieno rispetto della diversa sensibilità del singolo gruppo – classe.

Conoscenze:

- Conoscere le tecniche compositive delle tipologie testuali previste per la prima prova dell'esame di Stato.
- Conoscere gli strumenti per analizzare e interpretare i testi letterari.
- Conoscere biografia essenziale, opere principali, poetica e pensiero di alcuni fra gli autori più importanti del periodo affrontato.
- Conoscere le correnti letterarie, i movimenti di riferimento e il contesto storico-culturale degli autori considerati.

La classe ha acquisito un livello di conoscenze mediamente buono, pur con alcune fragilità, talvolta più evidenti.

Competenze:

- Saper selezionare in base alle personali caratteristiche e saper elaborare le tipologie previste per la prima prova dell'esame di Stato
- Saper riconoscere e analizzare le principali caratteristiche stilistiche dei seguenti generi letterari: novella, romanzo, poesia.
- Saper contestualizzare opere, autori, problematiche e movimenti letterari; saperli confrontare fra loro in base a analogie e differenze principali; saper operare collegamenti sia in ambito interdisciplinare, sia in relazione all'attualità e al proprio vissuto.
- Saper analizzare brani degli autori dei vari movimenti letterari della letteratura italiana, utilizzando un registro formale e letterario il più possibile appropriato.

Nonostante una buona parte degli alunni sia in grado di decodificare il linguaggio letterario, applicando correttamente la valutazione degli aspetti formali e contenutistici degli autori e delle opere studiate, si segnalano alcune differenze nella padronanza lessicale e di rielaborazione; il conseguimento complessivo delle competenze si considera raggiunto pienamente da una parte degli alunni.

Capacità:

- Essere capaci di rielaborare (anche in maniera critica e personale per una parte degli alunni) i contenuti appresi, utilizzando le conoscenze e le competenze di analisi e sintesi.
- Essere capaci di confrontare tra loro testi diversi appartenenti alla letteratura italiana ed europea.
- Essere capaci di individuare rapporti per analogia o per contrapposizione tra fenomeni del passato e del presente (allievi di fascia medio-alta) e di attuare collegamenti culturali tra aree affini (gran parte della classe).

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

<u>UNITA' DIDATTICHE:</u>	<u>TEMPI a.s. 2024/2025</u>
Dalla poetica dell'Infinito di Leopardi, alla letteratura nell'Italia post-unitaria: esempi tratti dalla poetica di Carducci, della Scapigliatura, della letteratura per ragazzi (dal romanzo d'appendice a quello di formazione: C. Collodi, "Le avventure di Pinocchio"). Il Verismo: caratteristiche generali nell'ambito del Positivismo europeo.	SETTEMBRE -OTTOBRE
G. VERGA: la vita, le opere, i temi e la tecnica. Le raccolte di Novelle. I romanzi: "I Malavoglia" e "Mastro don Gesualdo" (le trame, i protagonisti; i riferimenti al Verismo in generale; letture di testi dal manuale in uso). Il Decadentismo: le origini e il legame con Baudelaire; il simbolismo e l'estetismo (caratteristiche generali anche in ambito europeo).	NOVEMBRE
G. PASCOLI: la vita e la poetica del "nido" e del "fanciullino" (con riferimento al saggio omonimo). Le raccolte: <i>Myricae</i> e <i>I Canti di Castelvecchio</i> (lettura, analisi e commento di testi dal manuale in uso). G. D'ANNUNZIO: la vita, il personaggio, l'opera e la visione del mondo. L'Estetismo: <i>Il Piacere</i> (la trama, il protagonista e "il femminile"). Il Panismo: <i>Alcyone</i> da "Laudi" (lettura, analisi e commento di testi dal manuale in uso). Il Superomismo: analisi della fase dannunziana con riferimento a <i>Le Vergini delle rocce</i>.	DICEMBRE GENNAIO
Le Avanguardie: il Futurismo in MARINETTI. I. SVEVO: la vita, le idee, i temi e le tecniche. La parabola dell'inetto.	FEBBRAIO

<i>La coscienza di Zeno</i> : (trama, personaggi, temi e tecnica; letture di testi dal manuale in uso).	
L. PIRANDELLO : la vita, la poetica, lo stile, le idee. Letture dal saggio <i>L'Umoreismo</i> . I romanzi: <i>Il fu Mattia Pascal</i> e <i>Uno, nessuno e centomila</i> (trame, protagonisti, personaggi, temi); cenni ai <i>Quaderni di Serafino Gubbio operatore</i> (letture di testi dal manuale in uso). Il teatro: la fase del metateatro e della follia. Cenni a <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i> .	MARZO
G. UNGARETTI : la vita, i temi e le idee. Raccolta <i>L'Allegria</i> : letture di testi con analisi e commento. E. MONTALE : la vita, i temi e le idee. Raccolta <i>Ossi di seppia</i> : letture di testi con analisi e commento. *	APRILE-MAGGIO
Letture da autori del secondo dopoguerra (Neorealismo), significative ai fini di collegamenti multidisciplinari e inerente a temi di cittadinanza (anche a scelta degli studenti). *	a.s. 2024-2025
IL VIAGGIO DELL'ALIGHIERI E L'APPRODO AL PARADISO : il I Canto dell'Inferno e la Cantica del Paradiso con riferimenti e letture di passi significativi. **	a.s. 2024-2025

N.B. *Gli argomenti con asterisco verranno completati e/o trattati anche dopo il 15 Maggio 2025. Per il loro effettivo svolgimento si rimanda al programma finale.

**Riferimenti alla Divina Commedia sono stati presentati durante l'intero anno scolastico.

Il programma del quinto anno è stato selezionato in base alle possibili attinenze con tematiche presenti in altre discipline, ai fini del colloquio previsto dalla normativa dell'esame di Stato.

Per la scansione analitica dei contenuti e per il dettaglio dei testi letti dal manuale in uso, si rinvia ai programmi dettagliati di fine anno.

1. METODOLOGIE:

La disciplina è stata affrontata attraverso: lezione frontale e dibattito sui temi evidenziati; lettura, analisi, interpretazione dei testi (per cogliere specificità formali, tematiche e contestualizzazione storico-culturale, anche tramite le sollecitazioni degli studenti); momenti di riflessione sui contenuti e sui testi, affrontati collettivamente, ma sistematicamente, per facilitarne l'attualizzazione e i collegamenti multi e interdisciplinari; attività di scrittura diversificata, in base all'articolazione della prima prova dell'Esame di Stato.

2. VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI:

Per quanto riguarda i criteri e le modalità di verifica e di valutazione, si fa riferimento a quanto stabilito nel POF dal Dipartimento.

Le prove scritte sono state diversificate per tipologia e per obiettivi di apprendimento. Gli studenti hanno avuto la possibilità di sperimentarsi anche nelle tipologie di scrittura richieste dall'Esame di Stato, in particolare: analisi del testo in versi e in prosa; testo argomentativo; testo espositivo.

È stata pianificata inoltre, per il 30 maggio 2025, n.1 simulazione d'Istituto per classi parallele, con somministrazione di prove identiche a quelle ministeriali (allegate successivamente). Le griglie di valutazione sono quelle adottate a livello dipartimentale nelle classi del triennio.

Per le prove orali, oltre alle osservazioni ricavabili dagli interventi spontanei degli allievi e dalle sollecitazioni offerte dall'insegnante, sono state realizzate verifiche tramite interrogazioni tradizionali, lezione-esposizione alla classe da parte dell'allievo su temi ed argomenti preventivamente concordati, verifiche sommative a conclusione di moduli di studio. Si sono verificati: acquisizione di contenuti specifici e di terminologia adeguata; abilità espositive più generali; organicità e pertinenza nei collegamenti e nelle relazioni tra i vari concetti. Complessivamente si è tenuto conto anche di interesse e partecipazione dimostrati, dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa, del raggiungimento degli obiettivi programmati.

3. MATERIALI DIDATTICI:

- ✓ Libri di testo: Giunta, Grimaldi, Simonetta, Torchio, *Lo specchio e la porta* Edizione Rossa, Garzanti scuola, vol. 3A-3B, *Antologia Divina Commedia*.
- ✓ Materiali multimediali (video, articoli, testi, questionari, audio, schemi).

Sansepolcro, lì: 13/05/2025

La Docente: Anna Vigetti

